



**INTESA SANPAOLO
VITA**

Relazione Semestrale Consolidata

Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita

(riferito alle sole Società soggette a controllo partecipativo)

30 giugno 2024

Capogruppo Assicurativa INTESA SANPAOLO VITA S.p.A.

Sede legale: Corso Inghilterra, 3 – 10138 Torino

Sede operativa: Via Melchiorre Gioia n. 22 – 20124 Milano

Sede secondaria: Intesa Sanpaolo Vita Dublin Branch,

1st Floor International House, 3 Harbourmaster Palace, IFSC, Dublin, D01 K8F1 (Ireland)

Registro delle imprese di Torino n. 02505650370 – Capitale sociale 320.422.508,00 euro interamente versato

Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00066

Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sommario

Relazione sulla Gestione	5
Cariche sociali e direttive	7
Struttura societaria.....	8
Principali indicatori	9
Prospetti Riclassificati.....	11
Contesto di riferimento ed andamento del Gruppo	15
Prospetti contabili consolidati	65
Stato Patrimoniale – Attività	67
Stato Patrimoniale – Patrimonio netto e Passività	68
Conto Economico	69
Conto Economico Complessivo	70
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto.....	71
Rendiconto finanziario (metodo indiretto)	72
Nota Integrativa.....	73
Politiche contabili	75
Eventi successivi alla chiusura del semestre	87
Informazioni sullo stato patrimoniale	89
Informazioni sul conto economico	109
Altre informazioni	115
Rischi assicurativi	119
Informazioni relative alle parti correlate	121
Relazione della Società di Revisione	123

Relazione sulla Gestione

Cariche sociali e direttive

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Riccardo Ranalli (*)
	Luigi Maranzana (**)
Vice Presidente	Gino Nardozzi Tonielli (*)
	Elio Fontana (**)
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Virginia Borla (*)
	Nicola Maria Fioravanti (**)
Consiglieri	Paola Angeletti (*)
	Giuseppe Attanà
	Paolo Baessato
	Roberto Cascella
	Maria Anna Angela Vincenza Costanza
	Chiara Frigerio
	Rossella Leidi (**)
	Antonio Nucci

Collegio Sindacale

Presidente	Massimo Broccio
Sindaci effettivi	Mario Anghinoni
	Stefania Mancino
Sindaci supplenti	Eugenio Mario Braja
	Bianca Steinleitner

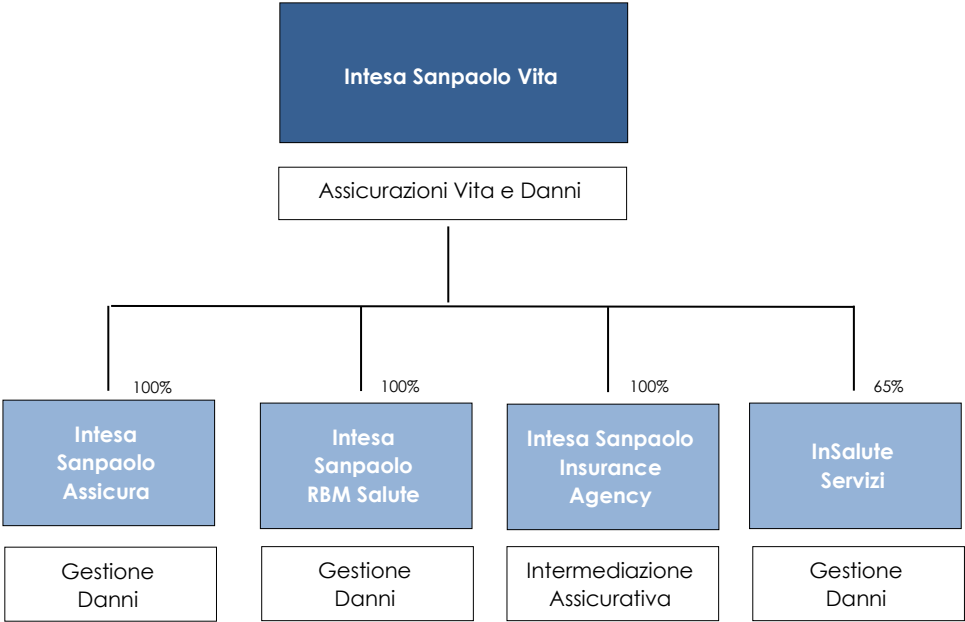
Società di revisione

EY S.p.A.

(*) nominati in data 22 aprile 2024

(**) cessati dalla carica in data 22 aprile 2024

Struttura societaria



Principali indicatori

(In milioni di euro)

Dati operativi	30.06.2024	30.06.2023	Variazione Assoluta	%
Produzione Lorda Vita	6.699,8	7.208,0	-508,1	-7,0%
- premi relativi a prodotti tradizionali	4.920,2	5.717,0	-796,8	-13,9%
- premi relativi a prodotti Unit linked	1.444,3	1.194,0	250,3	21,0%
- premi relativi a prodotti previdenziali	335,3	296,9	38,4	12,9%
Produzione Danni	779,7	763,3	16,4	2,1%
Nuova produzione Vita	6.555,5	7.049,2	-493,8	-7,0%
Numero Contratti	30.06.2024	31.12.2023	Variazione Assoluta	%
Contratti vita	4.062.016	4.121.281	-59.265	-1,4%
Contratti Danni	4.437.968	4.094.434	343.534	8,4%
Organico	30.06.2024	31.12.2023	Assoluta	%
Risorse umane	1.295	1.305	-10	-0,8%
Dati patrimoniali	30.06.2024	31.12.2023	Variazione Assoluta	%
Investimenti	134.010,2	136.583,1	-2.573,0	-1,9%
Passività assicurative	107.962,7	108.489,8	-527,2	-0,5%
- Prodotti assicurativi Vita	106.426,7	106.768,8	-342,1	-0,3%
- Prodotti assicurativi Danni	1.535,9	1.721,0	-185,1	-10,8%
Passività finanziarie	25.415,9	27.266,3	-1.850,4	-6,8%
- Passività su prodotti finanziari	23.158,0	25.058,9	-1.900,9	-7,6%
- Altre passività	2.257,9	2.207,4	50,5	2,3%
Patrimonio netto	5.870,9	6.051,2	-180,3	-3,0%
- di pertinenza del Gruppo	5.870,9	6.051,2	-180,3	-3,0%
- di pertinenza di terzi	0,0	0,0	0,0	n.s.
Dati economici	30.06.2024	30.06.2023	Variazione Assoluta	%
Risultato dei servizi assicurativi	506,3	755,6	-249,3	-33,0%
Risultato finanziario netto relativo ai contratti assicurativi	-2.432,8	-1.965,8	-467,0	23,8%
Risultato degli investimenti	2.470,7	1.869,9	600,8	32,1%
Utile consolidato	412,2	514,7	-102,4	-19,9%
- di pertinenza del Gruppo	412,2	512,8	-100,6	-19,6%
- di pertinenza di terzi	0,0	1,8	-1,8	-99,3%
Ratio	30.06.2024	30.06.2023	Variazione Assoluta	%
Produzione lorda/Passività assicurative e finanziarie	5,2%	5,5%	-0,3%	-5,4%
Expense ratio Danni	42,5%	51,2%	-8,7%	-16,9%
Loss ratio Danni	33,7%	25,5%	8,2%	32,0%
Combined ratio Danni (*)	76,2%	76,7%	-0,5%	-0,7%

(*) Il combined ratio è calcolato al netto di eventi non ricorrenti senza includere la riserva rischi in corso stanziata.

Prospetti Riclassificati

Stato Patrimoniale riclassificato

Voci delle attività	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni	%
CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.737,0	2.111,7	625,2	29,6%
ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI	1.262,5	1.264,4	-1,8	-0,1%
di cui avviamento	1.091,1	1.091,1	-	0,0%
INVESTIMENTI	134.010,2	136.583,1	-2.573,0	-1,9%
Attività finanziarie valutate al fv con impatto sulla redditività complessiva	65.990,5	67.141,4	-1.150,9	-1,7%
Attività finanziarie valutate al fv rilevato a conto economico	68.015,1	69.437,4	-1.422,3	-2,0%
Altri investimenti	4,6	4,3	0,3	6,2%
ATTIVITÀ ASSICURATIVE	650,5	808,4	-157,9	-19,5%
Segmento Vita	54,5	89,7	-35,2	-39,3%
Segmento Danni	596,0	718,7	-122,7	-17,1%
ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	1.262,2	701,9	560,3	79,8%
ATTIVITÀ FISCALI	2.188,6	1.803,8	384,8	21,3%
ALTRE ATTIVITÀ	523,9	1.072,6	-548,7	-51,2%
TOTALE DELL' ATTIVO	142.634,8	144.345,9	-1.711,1	-1,19%

(in milioni di euro)

Voci del patrimonio netto e delle passività	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni	%
PATRIMONIO NETTO	5.870,9	6.051,2	-180,3	-3,0%
Capitale	320,4	320,4	-	0,0%
Riserve di capitale e di utili	5.484,6	5.147,3	337,3	6,6%
Riserve da valutazione	-346,4	-278,1	-68,3	24,5%
Utile (perdita) dell'esercizio	412,2	861,6	-449,4	-52,2%
- di cui di pertinenza del gruppo	412,2	859,8	-447,5	-52,1%
- di cui di pertinenza di terzi	0,0	1,8	-1,8	-99,3%
PASSIVITÀ ASSICURATIVE	107.962,7	108.489,8	-527,2	-0,5%
Segmento Vita	106.426,7	106.768,8	-342,1	-0,3%
Segmento Danni	1.535,9	1.721,0	-185,1	-10,8%
PASSIVITÀ FINANZIARIE	25.415,9	27.266,3	-1.850,4	-6,8%
Passività su prodotti finanziari (unit linked)	23.158,0	25.058,9	-1.900,9	-7,6%
Altre passività	2.257,9	2.207,4	50,5	2,3%
FONDI PER RISCHI ED ONERI	59,5	46,9	12,5	26,7%
DEBITI	969,9	970,1	-0,3	0,0%
PASSIVITÀ FISCALI	1.579,1	984,2	594,8	60,4%
ALTRE PASSIVITÀ	777,1	537,4	239,7	44,6%
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	142.634,8	144.345,9	-1.711,1	-1,19%

Conto Economico riclassificato

(in milioni di euro)

Voci del conto economico	30.06.2024	30.06.2023	Variazioni	%
Rilascio CSM	307,7	352,4	-44,7	-12,7%
Rilascio atteso del risk adjustment	27,1	15,8	11,2	70,9%
Recupero degli Insurance Acquisition Cash Flows	4,1	23,4	-19,3	-82,6%
Sinistri, spese attese e altri importi	794,0	908,7	-114,8	-12,6%
Ricavi assicurativi	1.132,8	1.300,4	-167,6	-12,9%
Sinistri, spese actual e altri importi	-589,7	-501,5	-88,3	17,6%
Variazione LIC	-32,7	-19,9	-12,8	64,2%
Ammortamento degli Insurance Acquisition Cash Flows	-4,1	-23,4	19,3	-82,6%
Costi assicurativi	-626,5	-544,8	-81,7	15,0%
Risultato dei servizi assicurativi	506,3	755,6	-249,3	-33,0%
Costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi	-2.432,8	-1.965,8	-467,0	23,8%
Risultato finanziario netto relativo ai contratti assicurativi	-2.432,8	-1.965,8	-467,0	23,8%
Proventi/oneri da attività e passività finanziarie al fair value rilevato a CE	1.585,0	1.284,6	300,4	23,4%
Proventi netti derivanti da partecipazioni e joint ventures	0,3	0,4	-0,1	-29,7%
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari e investimenti	885,4	584,9	300,5	51,4%
Risultato degli investimenti	2.470,7	1.869,9	600,8	32,1%
Spese di gestione	-17,9	-20,4	2,5	-12,2%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-26,0	3,9	-29,9	-771,4%
Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	-7,5	-8,1	0,6	-7,9%
Altri ricavi/costi	96,9	96,5	0,5	0,5%
Risultato delle spese di gestione e altri proventi e oneri	45,5	71,8	-26,3	-36,6%
Utile ante Imposte	589,7	731,5	-141,8	-19,4%
Imposte	-177,4	-216,9	39,4	-18,2%
Utile (Perdita) Consolidato	412,2	514,7	-102,4	-19,9%
di pertinenza del Gruppo	412,2	512,8	-100,6	-19,6%
di pertinenza di terzi	0,0	1,8	-1,8	n.s.

Contesto di riferimento ed andamento del Gruppo

Il Contesto economico e finanziario

Lo scenario macroeconomico

Nel primo semestre del 2024, l'attività economica globale e il commercio internazionale hanno gradualmente mostrato maggiore vivacità, malgrado un rallentamento superiore alle previsioni della crescita del PIL in Cina nel secondo trimestre. Le tensioni inflazionistiche che hanno caratterizzato i paesi avanzati nel corso del precedente biennio si sono ulteriormente attenuate. Le aspettative di allentamento delle politiche monetarie sono divenute meno aggressive, in particolare negli Stati Uniti. Di fronte a una significativa vischiosità dell'inflazione, la Federal Reserve ha lasciato i tassi ufficiali invariati a 5,25-5,50%, ma ha segnalato che si aspetta di poterli ridurre nel corso dell'anno. Il prezzo del petrolio è salito rispetto alla fine del 2023, pur non replicando i picchi dello scorso autunno.

Nell'area dell'euro, la crescita dell'attività economica è rimasta fiacca, soprattutto nell'industria, ma i servizi hanno ugualmente garantito una crescita congiunturale del PIL (+0,3%) nel primo trimestre. In giugno, il clima di fiducia risultava positivo e stabile nei servizi, ma ancora debole negli altri settori. Il tasso di disoccupazione è stabile sui minimi (6,4% in maggio). In giugno, l'inflazione risultava stabile al 2,5%, mentre la misura senza alimentari freschi ed energia è scesa rapidamente al 2,8%.

In Italia, la produzione industriale si è ulteriormente contratta nel primo semestre del 2024, anche se dalle indagini congiunturali sono emersi segnali di futura ripresa. Nel primo trimestre la crescita del PIL è stata positiva e superiore alle attese (+0,3%) grazie ai servizi e all'attività edile. Quest'ultima, che a gennaio era ancora sostenuta dagli incentivi agli interventi di riqualificazione degli immobili, è calata a febbraio e marzo, recuperando però parte del terreno perduto nel bimestre successivo. A giugno, il clima di fiducia era debole nel settore manifatturiero, ma più sostenuto negli altri comparti. Nel mese di maggio, il tasso di disoccupazione è calato al 6,8%, il livello più basso dal 2008. L'inflazione (0,9% in giugno) è stata bassa e inferiore alla media dell'area euro.

Nel mese di giugno, la Banca Centrale Europea ha ridotto i tassi ufficiali di 25 punti base, portando il tasso sui depositi al 3,75%. Il drenaggio dell'eccesso di riserve è proseguito per l'intero semestre: il portafoglio di titoli APP (Asset Purchase Programme) è stato ulteriormente ridotto mediante il mancato reinvestimento delle scadenze, mentre il rimborso delle TLTRO III non è stato compensato dall'aumento della domanda di liquidità alle aste ordinarie. Nell'ambito della revisione del quadro operativo della politica monetaria la Banca Centrale Europea ha annunciato che dal 18 settembre il tasso sulle operazioni principali di rifinanziamento sarà fissato 15 punti base sopra il tasso sui depositi, invece degli attuali 50 punti base.

Tra gennaio e aprile, si è osservato un netto ridimensionamento delle attese di taglio dei tassi ufficiali, che si è riflesso in un aumento dei rendimenti a medio e lungo termine dei titoli di stato rispetto ai minimi di fine 2023. Tale movimento è stato marcato per il debito americano, ma si è manifestato anche sui mercati europei: il rendimento del Bund decennale ha visto un incremento di 59 punti base fra il 29 dicembre e il 28 giugno. Sul debito italiano, per gran parte del semestre la pressione al rialzo è stata compensata da una riduzione dei premi per il rischio. Nel mese di giugno, però, i timori legati alle ripercussioni

dell'instabilità politica in Francia hanno portato a un repentino allargamento del differenziale BTP-Bund, riflesso del movimento che si stava verificando sul debito pubblico francese. Tale movimento, i cui massimi sono stati osservati nei giorni precedenti il primo turno delle elezioni legislative francesi, è stato del tutto riassorbito entro la metà di luglio. L'aumento dei differenziali di tasso fra Stati Uniti ed Eurozona si è accompagnato a un modesto rafforzamento del dollaro sui mercati valutari, anch'esso largamente rientrato nella prima metà di luglio.

I mercati azionari

Nel primo semestre 2024, i mercati azionari internazionali hanno proseguito la tendenza rialzista registrata nel corso dell'anno precedente, anche se con differenze tra aree geografiche, e fasi di consolidamento nel periodo.

Il graduale miglioramento delle prospettive di crescita a livello globale ha ridotto le probabilità di una recessione, sostenendo così un maggiore appetito per il rischio sui mercati azionari. Nei primi mesi dell'anno, inoltre, gli investitori attendevano un rapido allentamento delle politiche monetarie da parte delle banche centrali; tuttavia, una discesa dei prezzi al consumo più lenta del previsto ha portato a rivedere prudenzialmente le aspettative sui tagli dei tassi nel 2024.

I risultati societari del 1° trimestre in Italia hanno evidenziato un diverso andamento tra i titoli non-finanziari, alle prese con una domanda debole e la stabilizzazione dei prezzi, e i finanziari, sostenuti dai ricavi da commissioni e dal margine d'interesse. Nel complesso, le previsioni sugli utili 2024 sono rimaste stabili nel corso del semestre, con un lieve deterioramento nel segmento dei Non-Finanziari. L'incertezza successiva all'esito delle elezioni europee ad inizio giugno ha determinato una correzione sui mercati azionari continentali in chiusura di semestre, rispetto ai massimi raggiunti nel mese di maggio.

L'indice Euro Stoxx ha chiuso il semestre in rialzo del 5,8%; il CAC 40 è rimasto sostanzialmente invariato (-0,9%), penalizzato dall'incertezza politica; il DAX ha sovraperformato, chiudendo il periodo a +8,9%, così come l'IBEX 35, che ha registrato +8,3% nel semestre. Al di fuori dell'area euro, l'indice del mercato svizzero SMI ha chiuso il periodo a +7,7%, mentre l'indice FTSE 100 nel Regno Unito si è apprezzato del +5,6%.

Il mercato azionario USA ha registrato performance largamente positive: l'indice S&P 500 ha chiuso il periodo a +14,5%, mentre l'indice dei titoli tecnologici NASDAQ 100 ha sovraperformato (+17,0%). I principali mercati azionari in Asia hanno evidenziato andamenti divergenti: l'indice NIKKEI 225 ha chiuso il semestre a +18,3%, mentre l'indice benchmark cinese SSE Composite ha sottoperformato, chiudendo a -0,3%.

Il mercato azionario italiano ha sovraperformato i benchmark dell'area euro: l'indice FTSE MIB ha chiuso il semestre a +9,2%, dopo aver toccato un massimo di +16,7% a metà maggio, mentre l'indice FTSE Italia All Share ha segnato un +8,8% nel periodo. I titoli a media capitalizzazione hanno sottoperformato, registrando un andamento marginalmente negativo (-0,7%).

I mercati obbligazionari corporate

Il mercato obbligazionario corporate europeo ha chiuso i primi sei mesi dell'anno positivamente nel comparto cash con un restringimento dei premi al rischio, mentre gli indici iTraxx sono risultati sostanzialmente invariati rispetto ad inizio anno.

Le attese per la normalizzazione delle politiche monetarie delle banche centrali sono state il driver principale per i mercati obbligazionari; inoltre, il sentiment degli investitori ha beneficiato di segnali in graduale miglioramento delle prospettive di crescita.

Dopo un inizio di anno positivo, a partire dal mese di marzo gli indici sono stati caratterizzati da una fase di sostanziale lateralità, dovuta anche ad aspettative più prudenti riguardo al sentiero di discesa dei tassi. Nella prima metà di giugno, l'esito delle elezioni europee ha prodotto una breve fase di allargamento degli spread, poi parzialmente riassorbito nelle settimane successive.

In termini di performance, i titoli investment grade hanno chiuso il primo semestre a 87 punti base rispetto ai 94 di inizio anno (asset swap spread-ASW, fonte IHS Markit iBoxx), con risultati positivi per gli emittenti finanziari (-19 punti base, a 99), mentre i titoli non-finanziari sono risultati invariati. Le attese sui tassi hanno favorito le scadenze più brevi con un irripidimento delle curve. Migliore è stato l'andamento dei titoli high yield, i cui spread hanno chiuso a 300 punti base rispetto ai 331 di inizio anno; anche in questo caso i titoli finanziari hanno evidenziato una maggiore forza. Nel comparto derivato, gli indici iTraxx (indici di CDS) sono stati più penalizzati dalla fase di debolezza registrata in giugno, con l'indice Main e l'indice Crossover invariati rispetto ad inizio anno.

Il mercato primario è risultato in crescita rispetto allo stesso periodo del 2023, secondo i dati Bloomberg. Anche le emissioni corporate ESG hanno registrato volumi in aumento (+5%). Lo spaccato per tipologia di bond sostenibile indica che la crescita è stata guidata dai titoli green, + 15% (circa 80% del totale emesso).

Le economie e i mercati emergenti

Nei principali Paesi con presenza ISP, nei primi tre mesi del 2024 il PIL dell'area CEE è aumentato dello 0,5% su base trimestrale (media ponderata), rispetto alla crescita dello 0,2% nel trimestre precedente. La variazione tendenziale è salita all'1,6%, dall'1,1% del trimestre precedente, sulla scia della dinamica positiva in Slovacchia (2,7%), Slovenia (2,1%), Polonia (2,0%) e Ungheria (1,1%), mentre nella Repubblica Ceca l'andamento del Pil è stato più debole (0,3%). L'Europa Sud-orientale (SEE) ha mostrato un progresso economico dell'1,8% su base annua (da 3,3%) grazie soprattutto alla buona performance di Croazia (4,4%) e Serbia (3,8%). Nel medesimo periodo nell'Europa orientale (EE) il PIL è salito sulla spinta della crescita russa e ucraina (Russia +5,4% anno su anno, Ucraina +6,5% e Moldavia +1,4%). Infine, l'Egitto è cresciuto del 2,2% in lieve rallentamento rispetto al +2,3% rilevato nel trimestre precedente.

In coerenza con lo scenario globale, nel primo semestre dell'anno è stato rilevato un rallentamento dell'inflazione. A giugno la variazione tendenziale dell'indice dei prezzi al

consumo è stata del 2,6% nell'Area CEE e del 4,2% in quella SEE, con valori compresi tra l'1,5% in Slovenia e il 4,9% in Romania. Nell'Est Europa (EE) l'inflazione a giugno è salita dell'8,3% anno su anno, sulla scia del rialzo di tutti i paesi appartenenti all'Area. L'Egitto si è invece mosso in controtendenza e ha registrato il quarto calo consecutivo attestandosi al +27,5% dopo il picco raggiunto a febbraio (+35,7%).

In ragione della riduzione della pressione inflazionistica, la politica monetaria è stata caratterizzata dall'inversione dei tassi di interesse in tutti i paesi dell'area CEE e SEE e, con i tagli disposti a luglio in Albania (al 3,0%) e Romania (al 6,75%), anche in questi paesi si è avviato l'allentamento monetario. Nello stesso periodo, in Russia il tasso di riferimento è rimasto stabile al 16,0% dal dicembre 2023. Considerato il graduale innalzamento delle pressioni inflazionistiche, la Banca centrale mantiene aperta la prospettiva di una maggiore stretta monetaria per stabilizzare l'inflazione intorno al 4% nel 2024 e oltre. In Ucraina il tasso di policy è pari al 13,0% dopo tre tagli da parte della banca centrale (dal 15% di dicembre 2023 al 14,5% a marzo 2024, al 13,5% ad aprile e al 13% a giugno 2024) In Moldavia l'Istituto centrale ha operato tre tagli dall'inizio del 2024 portando il tasso dal 4,75% al 3,6%. Infine, in Egitto il saggio di riferimento è stato aumentato a marzo 2024 all'attuale 28,25% (dal 20,25 di fine 2023).

Nel primo semestre del 2024 l'indice equity MSCI dei Mercati Emergenti, espresso in Dollari USA, si è apprezzato (+6,1%). Tra i Paesi con presenza ISP, in area CEE/SEE gli indici azionari in valuta locale hanno registrato per lo più guadagni che nel caso di Croazia, Serbia, Slovenia, Polonia, Romania e Ungheria sono stati a due cifre. Più contenuti sono stati gli apprezzamenti per la Bosnia Herzegovina e la Repubblica Ceca. L'indice della Slovacchia ha indicato movimenti erratici ma è tornato sui livelli d'inizio anno. L'operatività della piazza azionaria dell'Ucraina resta condizionata dal conflitto tra Kiev e Mosca, mentre quella del mercato azionario russo è impattata dalle sanzioni internazionali. Nell'area MENA la Borsa egiziana ha chiuso il semestre in territorio ampiamente positivo.

Sui mercati valutari, si segnala in rapporto al dollaro USA (USD/local currency) il marginale rafforzamento del rublo russo (-3,9%), mentre, negli altri paesi con controllate ISP, in area CEE/SE/EE le principali valute di riferimento si sono indebolite, con l'eccezione del Lek albanese rimasto stabile; nell'area MENA il pound egiziano si è ampiamente indebolito. In rapporto all'euro, tra i Paesi CEE/SEE, si segnala in particolare il recupero del lek albanese e, di contro, l'indebolimento del fiorino ungherese.

Nei primi sei mesi dell'anno sono state marginali le variazioni degli spread di rendimento tra i titoli governativi dei Paesi emergenti e quelli statunitensi (EMBI Plus +18 punti base) nonché del costo per la protezione dal rischio di credito (CDS +8 punti base).

Il mercato assicurativo nazionale

Il mercato Vita

Nei primi tre mesi del 2024 l'ammontare dei premi del mercato Assicurativo Vita italiano è stato pari a 30,0 miliardi di euro, in crescita del 9,6% rispetto a marzo 2023.

Osservando i volumi in termini di prodotti commercializzati si è assistito alla crescita delle vendite dei Tradizionali e delle Unit Linked e alla contrazione dei Multiramo.

Nel periodo considerato (gennaio - marzo 2024) i prodotti Tradizionali hanno registrato una crescita del 23,7% rispetto a marzo 2023, attestandosi a 17,1 miliardi di euro con un peso sulla raccolta lorda che ha raggiunto il 57% rispetto al 51% di marzo 2023. I prodotti Multiramo, con 6,1 miliardi di euro, registrano una diminuzione del 19,1% rispetto all'anno precedente. A livello di asset allocation, i premi risultano investiti per il 61% in Ramo I (64% a marzo 2023) e 39% in Ramo III. La raccolta di prodotti Unit Linked, con 5,8 mld, registra una crescita del 23,3% rispetto a marzo 2023.

Per quanto riguarda la distribuzione, il principale canale è rappresentato dal bancassurance con un ammontare premi pari a 16,5 miliardi di euro (-0,1% vs marzo 2023) e un'incidenza sul totale della raccolta lorda pari al 54,9%. Il secondo canale di intermediazione è rappresentato dagli agenti/broker con una raccolta lorda pari a 8,2 miliardi di euro (+19,5% vs marzo 2023) ed infine troviamo i consulenti finanziari con premi pari a 5,3 miliardi di euro (+32,7% vs marzo 2023).

A livello di trend di prodotto, prosegue l'interesse verso le Gestioni Separate con nuove emissioni di prodotti di ramo I, anche caratterizzati da multigestione o da soluzioni a specifica provvista di attivi, con un arricchimento delle garanzie per valorizzare al meglio il contenuto assicurativo come elemento distintivo rispetto ad altre tipologie di investimento. È proseguito inoltre il focus verso la finanza sostenibile con prodotti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali, associati a fondi che adottano criteri ESG.

Rimane alta l'attenzione delle compagnie nei confronti della trasformazione digitale, con lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi volti a intercettare i clienti sempre più digitali, che si affianca al supporto tradizionale della consulenza. Crescente l'interesse del settore verso l'intelligenza artificiale che potrebbe svolgere un ruolo rilevante per l'abilitazione di customer journey sempre più personalizzate.

Il mercato Previdenza

Nei primi tre mesi del 2024 la Previdenza Complementare, in termini di Fondi Pensione Aperti e Piani Individuali Pensionistici, ha raggiunto i 5,8 milioni di iscritti, in crescita del 3,6% rispetto a marzo 2023.

Nel periodo considerato (gennaio - marzo 2024) il numero complessivo di iscritti ai Fondi Pensione Aperti ha raggiunto 2,0 milioni di aderenti, in crescita del 6,2% rispetto allo stesso periodo del 2023, mentre è salito a 3,8 milioni il numero di aderenti ai Piani Individuali Pensionistici, che hanno segnato un incremento del 2,2% rispetto allo stesso periodo del

2023.

Gli asset investiti nella previdenza complementare si confermano in crescita; a marzo 2024 hanno totalizzato 85,6 miliardi di euro in aumento del 12,8% rispetto allo stesso periodo del 2023. Il contributo alla crescita del patrimonio è dato sia dai Fondi Pensione Aperti che hanno registrato una crescita del 16,3% rispetto allo stesso periodo del 2023, sia dai Piani Individuali Pensionistici, che hanno registrato un aumento del 10,5% rispetto a marzo 2023.

In termini di trend di prodotto gli investimenti sostenibili assumono un ruolo sempre più rilevante nelle politiche di investimento degli operatori previdenziali, che includono i criteri ESG nelle decisioni di investimento.

Il mercato Danni

Nei primi tre mesi del 2024 i premi del mercato Assicurativo Danni italiano si sono attestati a 11,9 miliardi di euro, in aumento dell'6,6% rispetto allo stesso periodo del 2023.

L'aumento dei premi totali è ascrivibile, in particolar modo, al segmento Auto (+10,7% vs marzo 2023) per effetto dell'aumento dei premi del ramo Corpi Veicoli Terrestri e del Ramo R.C. Auto che hanno registrato rispettivamente +14,1% e +9,5% rispetto a marzo 2023. In crescita anche i premi del segmento Non Auto (+4,0% vs marzo 2023), con una raccolta premi pari a 7,2 miliardi di euro.

I rami che hanno contribuito alla crescita del segmento Non Auto sono stati Infortuni (+1,2%), Malattia (+11,5%), Incendio (+6,9%), Altri danni ai beni (+5,8%), Perdite pecuniarie (+9,9%), R.C. Aeromobili (+18,1%), R.C. Veicoli marittimi (+49,7%), Corpi veicoli marittimi (+30,4%), Corpi veicoli aerei (+36,7%), Cauzione (+13,2%), Tutela legale (+5,6%) e Assistenza (+9,2%). Hanno avuto variazioni negative i rami, R.C. Corpi veicoli ferroviari (-16,5%), Merci trasportate (-2,5%), R.C. Generale (-5,8%) e Credito (-2,0%).

Per quanto riguarda il business mix, il peso del segmento Non Auto a marzo 2024 è pari al 60,2% in calo di 1,4 p.p. rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il canale agenziale e broker si è confermato come la principale rete distributiva in termini di quota di mercato, con un peso dell'82,9% sui volumi totali Danni, in crescita di 0,6 p.p. rispetto a quanto rilevato nello stesso periodo del 2023. Il canale bancario, con una quota dell'8,8%, ha registrato una crescita di 0,1 punti percentuali in termini di quota rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Infine, la vendita diretta a marzo 2024 nel suo complesso ha registrato un'incidenza dell'7,7%, in calo di 0,8 punti percentuali rispetto a marzo 2023.

A livello di trend si assiste in generale a crescenti esigenze di Tutela grazie all'incremento della sensibilità delle persone verso le tematiche di protezione derivante da fenomeni come la pandemia, i cambiamenti climatici e i trend demografici. L'industria assicurativa sta esplorando nuove soluzioni, personalizzabili con un ricorso sempre maggiore alla tecnologia e ai canali digitali in particolare nei settori della salute, casa e mobilità.

L'offerta del mondo salute evolve verso soluzioni sempre più personalizzate, anche attraverso lo sviluppo di prodotti e di servizi correlati legati alla segmentazione della clientela per fasce di età, con soluzioni basate sulla combinazione tra canali fisici e digitali, per rispondere alle crescenti esigenze di protezione in tale ambito.

L'obbligo normativo introdotto per le imprese di stipulare contratti assicurativi relativi a danni da calamità naturali ed eventi catastrofici potrebbe fornire un ulteriore impulso al mercato per l'offerta assicurativa dedicata a tale segmento di clientela.

Le linee di azione e sviluppo del business

Il Gruppo Intesa Sanpaolo Vita ha registrato un risultato netto pari a 462,7 milioni di euro in flessione del 16,6% rispetto a quanto registrato al 30 giugno 2023 pari a 554,5 milioni di euro.

Con riferimento all'andamento del business il Gruppo ha consuntivato una produzione lorda per il comparto vita pari a 8.532,2 milioni che si confronta con 8.768,2 milioni al 30 giugno 2023.

La variazione è da attribuire alla contrazione della raccolta sulle polizze tradizionali che hanno subito una flessione del 12,7%, per un importo pari a -793,4 milioni di euro, parzialmente compensato dall'incremento della raccolta sui prodotti Unit linked + 505,8 milioni di euro e +51,7 milioni di euro dei prodotti previdenziali.

Per quanto riguarda il comparto protezione, i premi sono stati pari a 779,7 milioni di euro, in aumento del 2,1% rispetto al 30 giugno 2023. I premi del comparto non motor (escluse le CPI – Credit Protection Insurance) sono risultati in crescita dell'1,1%, trainati principalmente dalla Line of Business (LoB) Imprese e Infortuni. In crescita anche la componente *motor* (+5,9%) e i prodotti legati al credito (+20,9%).

La strategia di prodotto del Gruppo Assicurativo ha dimostrato resilienza nell'adattarsi al contesto macroeconomico, caratterizzato da forte volatilità e incertezza. In tale ambito, le iniziative commerciali per il comparto Vita sono state implementate sulla base della volontà di proporre nuove opzioni di investimento alla clientela cogliendo le opportunità offerte da un generalizzato aumento dei tassi di interesse sui mercati finanziari.

Nel corso del primo semestre 2024, data la complessità dello scenario macroeconomico legato alla presenza di tassi elevati ed incertezze legate agli scenari geopolitici, le società del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita hanno reagito con il lancio di nuovi prodotti collegati alle Gestioni Separate come "Prodotto Garanzia 3 anni" e "Prodotto Garanzia 5 anni" che sono prodotti rivalutabili con scadenza a 3 e 5 anni, su quest'ultimo è previsto il riconoscimento di un *bouns* al cliente. Sulle reti *private*, invece, è stato avviato il collocamento di un prodotto rivalutabile a vita intera "Programma Private II", anch'esso collegato a una gestione separata ma con fondo utili.

Inoltre, sono stati completati gli sviluppi del prodotto "Patrimonio Sprint", soluzione di Ramo I che si rivaluta annualmente in base al rendimento di una Gestione Separata e di un tasso di rendimento predeterminato e garantito riconosciuto dalla Compagnia per la

componente investita in un attivo specifico. Il lancio del prodotto rientra nella strategia che prevede l'introduzione di soluzioni modulari, per integrare più Gestioni Separate con attivi specifici o prodotti multi-ramo in un unico sistema.

Stante l'elevata capacità di resilienza del Gruppo Assicurativo, oltre alle iniziative sui prodotti di investimento assicurativo con garanzia di conservazione del capitale, sono stati aggiornati anche i cataloghi dei prodotti delle compagnie del gruppo arricchendo l'offerta con nuovi strumenti di investimento innovativi anche legati a linee ESG.

Nel comparto Danni, in ambito No Motor Retail nel primo semestre 2024 sono proseguite le attività di arricchimento dell'offerta dedicata ai clienti privati all'interno del prodotto XME Protezione al fine di intercettare eventuali nuove esigenze, in particolare con un focus sui clienti *senior*.

Sono proseguite le attività focalizzate al *restyling* dei moduli dedicati alla Casa del XME Protezione, con l'obiettivo di arricchire l'offerta con nuove garanzie facoltative ed inserendo la copertura Responsabilità Civile per locazioni brevi e le coperture dedicate ad impianti fotovoltaici e solari. Sono anche state identificate nuove soluzioni digitali come il progetto di Telemedicina e ISYProtezione.

In ambito *Motor* è stato efficientato il modello operativo dei servizi telematici collegati alle box ViaggiaConMe e MotoConMe.

In ambito protezione delle aziende si è continuato il percorso di arricchimento del catalogo prodotti, con lo studio di una nuova polizza, rispondente agli obblighi normativi, ancora in fase di formulazione nella versione definitiva, a copertura delle calamità naturali.

Sono stati anche rafforzati i presidi sui processi di gestione caratteristica, costituendo in Intesa Sanpaolo Assicura, una nuova unità di seconda linea denominata "Sviluppo Rischi Indisutriali Tailor Made" con la *mission* di gestire le attività relative alla commercializzazione dei contratti assicurativi *tailor made* su linee di *business* a copertura dei rischi industriali, dalla proposta all'emissione.

Con riferimento agli ambiti di governo del Gruppo, le linee guida sviluppate nel corso dell'esercizio dal Gruppo Assicurativo, si sono focalizzate sui seguenti aspetti:

- è in corso la fase 2 del progetto IFRS17, con l'obiettivo di consolidare e ottimizzare gli strumenti, i processi e le tempistiche di chiusura. Le attività del progetto IFRS17, avviate nel 2019, con lo scopo di avere un unico sistema contabile per tutta la Divisione Insurance e l'adeguamento dei processi/strumenti per l'applicazione del principio contabile IFRS17. Inoltre, è in corso l'aggiornamento della nuova versione del prodotto SAP per recepire tutte le migliorie introdotte dall'avvio del principio dal *vendor*;
- è stata completata la prima fase per la realizzazione del Modello Interno ai fini Solvency II;
- sono stati analizzati e si stanno implementando gli sviluppi necessari agli adempimenti richiesti dalla Legge Stanca sui siti, aree riservate e APP, di tutte le

Compagnie del Gruppo;

- sono proseguite le attività del progetto ESG che ha l'obiettivo di integrare i fattori di sostenibilità nell'approccio allo sviluppo dei prodotti, agli investimenti, nella comunicazione verso la clientela e nella gestione delle risorse. In particolare le tematiche ESG hanno avuto uno spazio importante nella costruzione di nuovi prodotti e anche nel *restyling* di prodotti già in collocamento.

L'andamento della gestione

Aspetti generali

Per consentire una lettura più immediata dei risultati, viene predisposto un conto economico consolidato riclassificato sintetico che illustra i principali andamenti del risultato assicurativo e del risultato degli investimenti.

Conto Economico riclassificato

(in milioni di euro)				
Voci del conto economico	30.06.2024	30.06.2023	Variazioni	%
Rilascio CSM	307,7	352,4	-44,7	-12,7%
Rilascio atteso del risk adjustment	27,1	15,8	11,2	70,9%
Recupero degli Insurance Acquisition Cash Flows	4,1	23,4	-19,3	-82,6%
Sinistri, spese attese e altri importi	794,0	908,7	-114,8	-12,6%
Ricavi assicurativi	1.132,8	1.300,4	-167,6	-12,9%
Sinistri, spese actual e altri importi	-589,7	-501,5	-88,3	17,6%
Variazione LIC	-32,7	-19,9	-12,8	64,2%
Ammortamento degli Insurance Acquisition Cash Flows	-4,1	-23,4	19,3	-82,6%
Costi assicurativi	-626,5	-544,8	-81,7	15,0%
Risultato dei servizi assicurativi	506,3	755,6	-249,3	-33,0%
Costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi	-2.432,8	-1.965,8	-467,0	23,8%
Risultato finanziario netto relativo ai contratti assicurativi	-2.432,8	-1.965,8	-467,0	23,8%
Proventi/oneri da attività e passività finanziarie al fair value rilevato a CE	1.585,0	1.284,6	300,4	23,4%
Proventi netti derivanti da partecipazioni e joint ventures	0,3	0,4	-0,1	-29,7%
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari e investimenti	885,4	584,9	300,5	51,4%
Risultato degli investimenti	2.470,7	1.869,9	600,8	32,1%
Spese di gestione	-17,9	-20,4	2,5	-12,2%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-26,0	3,9	-29,9	-771,4%
Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	-7,5	-8,1	0,6	-7,9%
Altri ricavi/costi	96,9	96,5	0,5	0,5%
Risultato delle spese di gestione e altri proventi e oneri	45,5	71,8	-26,3	-36,6%
Utile ante Imposte	589,7	731,5	-141,8	-19,4%
Imposte	-177,4	-216,9	39,4	-18,2%
Utile (Perdita) Consolidato	412,2	514,7	-102,4	-19,9%
di pertinenza del Gruppo	412,2	512,8	-100,6	-19,6%
di pertinenza di terzi	0,0	1,8	-1,8	n.s.

L'andamento complessivo

Il risultato netto del semestre del Gruppo Intesa Sanpaolo Vita è stato pari a 412,2 milioni di euro, che si confronta con 514,7 milioni di euro registrati al 30 giugno 2023 (-19,9%) ed include un risultato di pertinenza di terzi di 13 migliaia di euro.

L'andamento economico del periodo è stato caratterizzato da una buona performance operativa caratterizzata da:

- **Ricavi assicurativi:** risultano pari a 1.132,8 milioni di euro, in riduzione di 167,6 milioni di euro (-12,9%) rispetto a 1.300,4 milioni di euro al 30 giugno 2023. L'aggregato include principalmente: ricavi per rilascio da CSM per l'importo di 307,7 milioni di euro, in diminuzione di 44,7 milioni di euro (-12,7%); sinistri, spese attese e altri importi, questi ultimi inclusivi della componente danni misurata al *premium allocation approach* (PAA) risulta pari a 825,1 milioni di euro, in riduzione di 122,9 milioni di euro (-13,0%).
- **Costi assicurativi:** risultano pari a 626,5 milioni di euro, in incremento di 81,7 milioni di euro (+15,0%) per effetto principalmente di maggiori sinistri, spese ed altri importi consuntivati (+88,3 milioni di euro) rispetto ai 501,5 milioni di euro al 30 giugno 2023.
- **Risultato finanziario netto relativo ai contratti assicurativi:** risulta pari a -2.432,8 milioni di euro al 30 giugno 2024 rispetto a -1.965,8 milioni di euro al 30 giugno 2023. L'aggregato accoglie principalmente l'effetto del *mirroring*, meccanismo introdotto dal principio contabile IFRS 17, per il tramite del quale il risultato finanziario viene attribuito agli assicurati.
- **Risultato degli investimenti:** risulta pari a 2.470,7 milioni di euro al 30 giugno 2024 rispetto a 1.869,9 milioni di euro al 30 giugno 2023. L'andamento degli investimenti riflette l'andamento dei mercati e dei tassi.
- **Risultato delle spese di gestione e altri proventi:** risulta pari a 45,5 milioni di euro in riduzione di 26,3 milioni di euro principalmente da attribuire all'incremento negativo della voce "Accantonamenti netti" per 29,3 milioni di euro, dei quali 25,8 milioni di euro da riferire al Fondo di garanzia delle assicurazioni del comparto Vita istituito con la legge di bilancio 2024 dello Stato Italiano per il quale si rimanda alla sezione "Altre informazioni".

La produzione lorda

Nel corso del primo semestre 2024 il Gruppo Intesa Sanpaolo Vita ha registrato una raccolta lorda complessiva, assicurativa e finanziaria, di 7.479,5 milioni di euro che si confrontano con i 7.971,3 milioni di euro registrati al 30 giugno 2023. Tale raccolta ha riguardato sia il ramo Danni per 779,7 milioni di euro (763,3 milioni di euro al 30 giugno 2023) sia quello Vita per 6.699,8 milioni di euro (7.208,0 milioni di euro registrati al 30 giugno 2023).

(in milioni di euro)				
Produzione	30.06.2024	30.06.2023	Variazione	Variazione %
Rami Vita	6.699,8	7.208,0	-508,1	-7,0%
- Premi relativi a prodotti tradizionali	4.920,2	5.717,0	-796,8	-13,9%
- Premi relativi a prodotti Unit Linked	1.444,3	1.194,0	250,3	21,0%
- Raccolta lorda di prodotti previdenziali	335,3	296,9	38,4	12,9%
Rami Danni	779,7	763,3	16,4	2,1%
- Premi emessi	779,7	763,3	16,4	2,1%
Produzione totale	7.479,5	7.971,3	-491,8	-6,2%
di cui Segmento Danni	779,7	763,3	16,4	2,1%
di cui Segmento Vita	6.699,8	7.208,0	-508,1	-7,0%

La variazione in diminuzione del 6,2% (pari a -491,8 milioni di euro) è principalmente imputabile alla contrazione dei prodotti tradizionali -13,9%, parzialmente compensata dall'incremento della raccolta dei prodotti *unit linked* +21,0% (pari a +250,3 milioni di euro) e dall'incremento del 12,9% del comparto previdenza (pari a +38,4 milioni di euro).

La nuova produzione vita si attesta a 6.555,5 milioni di euro, che si confronta con 7.049,2 milioni di euro al 30 giugno 2023, registrando un decremento del 7,0%.

Con riferimento al comparto danni si espone a seguire la raccolta premi articolata per famiglie di prodotto:

(in milioni di euro)					
	30.06.2024	Incid. %	30.06.2023	Incid. %	Variaz. %
Motor	53,3	6,8%	50,4	6,6%	5,9%
Legati al Credito (CPI)	35,8	4,6%	29,6	3,9%	20,9%
Non Motor	690,6	88,6%	683,3	89,5%	1,1%
- di cui Casa e Famiglia	136,4	19,8%	128,6	18,8%	6,1%
- di cui Salute e Infortuni	404,4	58,6%	421,6	61,7%	-4,1%
- di cui Imprese	145,3	21,0%	128,5	18,8%	13,0%
- di cui Altro	4,4	0,6%	4,7	0,7%	-5,2%
Totale	779,7		763,3		2,1%

I premi del business protezione sono stati pari a 779,7 €/mln, in aumento del 2,1% rispetto a giugno 2023. I premi del comparto *non motor* (escluse le CPI – Credit Protection Insurance) sono risultati in crescita del 1,1%, trainati principalmente dalla Line of Business (LoB) Imprese e Infortuni. In crescita anche la componente *motor* (+5,9%) e i prodotti legati al credito (+20,9%).

Risultato degli investimenti

Il risultato degli investimenti risulta pari a +2.470,7 milioni di euro e si confronta con un risultato positivo di +1.869,9 milioni di euro. La variazione è pari +600,8 milioni di euro si riferisce principalmente:

- Incremento dei Proventi/oneri da attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico che risulta pari a +300,4 milioni di euro;
- maggiori utili netti da realizzo per +231,0 milioni di euro;
- maggiori interessi netti per +28,7 milioni di euro;
- maggiori plusvalenze nette per 40,8 milioni di euro.

Risultato delle spese di gestione e altri proventi e oneri

Il risultato delle spese di gestione e gli altri proventi e oneri include le spese di gestione, gli accantonamenti netti a fondi per rischi ed oneri, l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali e gli altri ricavi e costi. Tale risultato risulta essere pari a 45,5 milioni al 30 giugno 2024 che si confronta con i 71,8 milioni di euro rilevati al 30 giugno 2023.

La variazione negativa di 23,3 milioni di euro è imputabile alla voce "Accantonamenti netti" che risente per 25,8 milioni di euro relativi Fondo di garanzia delle assicurazioni per il quale si rimanda alla sezione "Altre informazioni".

Stato Patrimoniale riclassificato

(in milioni di euro)

Voci delle attività	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni	%
CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.737,0	2.111,7	625,2	29,6%
ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI	1.262,5	1.264,4	-1,8	-0,1%
di cui avviamento	1.091,1	1.091,1	-	0,0%
INVESTIMENTI	134.010,2	136.583,1	-2.573,0	-1,9%
Attività finanziarie valutate al fv con impatto sulla redditività complessiva	65.990,5	67.141,4	-1.150,9	-1,7%
Attività finanziarie valutate al fv rilevato a conto economico	68.015,1	69.437,4	-1.422,3	-2,0%
Altri investimenti	4,6	4,3	0,3	6,2%
ATTIVITÀ ASSICURATIVE	650,5	808,4	-157,9	-19,5%
Segmento Vita	54,5	89,7	-35,2	-39,3%
Segmento Danni	596,0	718,7	-122,7	-17,1%
ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	1.262,2	701,9	560,3	79,8%
ATTIVITÀ FISCALI	2.188,6	1.803,8	384,8	21,3%
ALTRE ATTIVITÀ	523,9	1.072,6	-548,7	-51,2%
TOTALE DELL' ATTIVO	142.634,8	144.345,9	-1.711,1	-1,19%

(in milioni di euro)

Voci del patrimonio netto e delle passività	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni	%
PATRIMONIO NETTO	5.870,9	6.051,2	-180,3	-3,0%
Capitale	320,4	320,4	-	0,0%
Riserve di capitale e di utili	5.484,6	5.147,3	337,3	6,6%
Riserve da valutazione	-346,4	-278,1	-68,3	24,5%
Utile (perdita) dell'esercizio	412,2	861,6	-449,4	-52,2%
- di cui di pertinenza del gruppo	412,2	859,8	-447,5	-52,1%
- di cui di pertinenza di terzi	0,0	1,8	-1,8	-99,3%
PASSIVITÀ ASSICURATIVE	107.962,7	108.489,8	-527,2	-0,5%
Segmento Vita	106.426,7	106.768,8	-342,1	-0,3%
Segmento Danni	1.535,9	1.721,0	-185,1	-10,8%
PASSIVITÀ FINANZIARIE	25.415,9	27.266,3	-1.850,4	-6,8%
Passività su prodotti finanziari (unit linked)	23.158,0	25.058,9	-1.900,9	-7,6%
Altre passività	2.257,9	2.207,4	50,5	2,3%
FONDI PER RISCHI ED ONERI	59,5	46,9	12,5	26,7%
DEBITI	969,9	970,1	-0,3	0,0%
PASSIVITÀ FISCALI	1.579,1	984,2	594,8	60,4%
ALTRE PASSIVITÀ	777,1	537,4	239,7	44,6%
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	142.634,8	144.345,9	-1.711,1	-1,19%

Le grandezze patrimoniali e finanziarie

Gli investimenti

La voce Investimenti ammonta 134.010,2 milioni di euro e risulta sostanzialmente in linea rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2023 (136.583,1 milioni di euro pari al -1,9%).

(in milioni di euro)				
Voci delle attività	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni	%
Partecipazioni e altri investimenti	4,6	4,3	0,3	6,2%
Attività finanziarie valutate al fv con impatto sulla redditività complessiva	65.990,5	67.141,4	-1.150,9	-1,7%
Attività finanziarie valutate al fv rilevato a conto economico	68.015,1	69.437,4	-1.422,3	-2,0%
INVESTIMENTI	134.010,2	136.583,1	-2.573,0	-1,9%

In termini di composizione e classificazione il 50,8% degli strumenti finanziari è classificato nel comparto i cui effetti di variazione di *fair value* registrano impatto direttamente a conto economico, mentre per il 49,2% è classificato nel comparto i cui effetti di variazione di *fair value* registrano impatto nel conto economico complessivo. Gli altri investimenti accolgono principalmente il valore delle partecipazioni di Ecra, Yolo e International Care Company, valutate al patrimonio netto.

L'operatività di investimento del gruppo svolta nel primo semestre 2024 si è realizzata in coerenza con le linee guida definite dalla *Policy* di Finanza delle Compagnie del Gruppo ed in particolare in ossequio ai principi generali di prudenza e di valorizzazione della qualità dell'attivo in un'ottica di medio e lungo termine.

Il Gruppo ha continuato a porre in essere una politica volta a limitare il rischio finanziario mantenendo al contempo un livello di profittabilità adeguato agli impegni assunti con gli assicurati.

Il Patrimonio Netto

Il Gruppo evidenzia al 30 giugno 2024 un patrimonio netto consolidato di 5.870,9 milioni di euro, incluso l'utile del semestre di 412,2 milioni di euro, a fronte di un patrimonio ad inizio periodo di 6.051,2 milioni di euro.

(in milioni di euro)				
Voci del patrimonio netto	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni	%
Capitale	320,4	320,4	-	0,0%
Riserve di capitale e di utili	5.484,6	5.147,3	337,3	6,6%
Riserve da valutazione	-346,4	-278,1	-68,3	24,5%
Utile (perdita) dell'esercizio	412,2	861,6	-449,4	-52,2%
PATRIMONIO NETTO	5.870,9	6.051,2	-180,3	-3,0%

La variazione del patrimonio netto è stata determinata principalmente dai seguenti movimenti:

- riduzione per la distribuzione di riserve agli azionisti (-550,3 milioni di euro da parte di Intesa Sanpaolo Vita);
- aumento per l'utile di periodo (+412,2 milioni di euro);
- diminuzione per la variazione delle riserve da valutazione (-68,3 milioni di euro).

Passività verso assicurati

Gli *Asset Under Management* corrispondono al *fair value* delle passività relative alle polizze assicurative sia appartenenti al comparto *Investment* che quelle appartenenti al comparto *Insurance*. Tale grandezza risulta sostanzialmente in linea rispetto a quanto rilevato a dicembre 2023 ed ammonta a 131.120,7 milioni di euro al 30 giugno 2024 (133.548,7 milioni di euro registrati al 31 dicembre 2023 pari a -1,8%)

(in milioni di euro)				
Asset Under Management	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni	%
Passività per copertura residua (LRC)	106.701,2	107.178,5	-477,3	-0,4%
di cui: Valore attuale dei flussi finanziari (CF)	102.308,3	102.306,5	1,8	0,0%
di cui: Aggiustamento per i rischi non finanziari (RA)	427,0	381,2	45,8	12,0%
di cui: Margine sui servizi contrattuali (CSM)	3.966,0	4.490,8	-524,8	-11,7%
Passività per sinistri accaduti (LIC)	1.261,4	1.311,3	-49,9	-3,8%
Totale Passività assicurative	107.962,7	108.489,8	-527,2	-0,5%
Contratti di investimento	23.158,0	25.058,9	-1.900,9	-7,6%
Totale Asset Under Management	131.120,7	133.548,7	-2.428,0	-1,8%

Le attività di ricerca e sviluppo ed i principali nuovi prodotti

Aspetti organizzativi e gestionali

Con riferimento agli aspetti organizzativi attinenti la governance, nel corso del primo semestre 2024 i Consigli di Amministrazione della Capogruppo Intesa Sanpaolo Vita e delle altre società Assicurative, hanno svolto con esito positivo, l'annuale processo di autovalutazione previsto dall'articolo 5, comma 2 lettera z) del Regolamento IVASS n. 38/2018, sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento dell'organo amministrativo nel suo complesso, nonché dei suoi comitati, verificando la presenza numericamente adeguata, in relazione all'attività svolta, dai membri indipendenti.

Nei Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo è stata effettuato un riesame dell'assetto di governo societario del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita (di seguito solo Gruppo ISV), come previsto dagli articoli 5 comma 2 lettera aa) e 71 comma 2 lettera cc) del Regolamento IVASS n. 38/2018, attraverso l'analisi di:

- assetto organizzativo;
- sistema di deleghe e poteri;
- sistema gestione dei rischi;
- sistema di controllo interno;
- sistema di trasmissione delle informazioni;
- possesso dei requisiti di idoneità alle cariche;

attestandone l'adeguatezza in relazione alla natura, portata e complessità dei rischi inerenti all'attività svolta.

Inoltre, è stato portato all'attenzione del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Assicurativa l'esito positivo della verifica di coerenza delle politiche delle Società del Gruppo Assicurativo con le omologhe redatte a livello di Gruppo stesso, come previsto dal Regolamento 38.

Con riferimento agli **aspetti normativi** e di **evoluzione del sistema di controllo interno**, è stato condotto nel corso del primo semestre 2024 il consueto processo di adeguamento continuo (e, almeno annuale, laddove previsto) della normativa interna che risponde alle diverse esigenze provenienti dal dettato normativo, dall'attività delle Autorità di Vigilanza, dall'evoluzione del business e dei processi gestionali, di supporto e di controllo. Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., in qualità di Ultima Società Controllante Italiana del Gruppo ISV, mantiene inoltre la normativa di governo rivolta anche alle altre Società del Gruppo.

Sono in corso le seguenti attività progettuali a livello di Gruppo Assicurativo:

- **Digital Transformation:** il progetto ha come obiettivo quello di analizzare gli attuali processi aziendali al fine di vagliare soluzioni per la semplificazione, efficacia ed efficienza e promuovere l'introduzione di automazioni (es. robotica ed intelligenza artificiale) di concerto con le strutture competenti (Business Owner e Sistemi Informativi).
- Nel primo semestre del 2024, è stata avviata la commercializzazione di quattro nuovi prodotti di Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. nativi digitali tramite Isybank S.p.A. con l'obiettivo di soddisfare le esigenze del target di clientela prevalentemente digitale e di arricchire l'offerta in modalità "self".

Con riferimento alle modifiche organizzative e di assetto societario, sono state apportate modifiche organizzative alla controllata Intesa Sanpaolo Assicura orientate al progressivo rafforzamento dei presidi sui processi di gestione caratteristica, costituendo a riporto dell'unità "Commerciale" una nuova Unità di seconda linea denominata "Sviluppo Rischi Industriali Tailor Made" con la *mission* di gestire le attività relative alla commercializzazione dei contratti assicurativi *tailor made* su linee di business a copertura dei Rischi industriali, dalla proposta all'emissione.

- Nel corso del primo semestre 2024, risultano in corso le seguenti iniziative:
 - programma Analytics Salute, volto allo sviluppo di modelli analitici evoluti per la gestione di sinistri / frodi in Ambito Salute;
 - estensione a tutto il Gruppo della piattaforma tecnologica utilizzata con successo da Isybank S.p.A. in grado di supportare un'offerta prodotti omni-canale e con processi semplificati;
 - interventi di adeguamento dei "touch point" alle mutate esigenze normative in ambito ESG, e della c.d. legge Stanca per l'accessibilità delle *properties* digitali.

- **IFRS 17 – Fase 2:** Il progetto ha come obiettivo quello di efficientare i processi pro-IFRS 17.
- **ESG:** il progetto ha l'obiettivo di integrare i fattori di sostenibilità nell'approccio allo sviluppo dei prodotti, agli investimenti, nella comunicazione verso la clientela e nella gestione delle risorse. I principali interventi riguardano:
 - l'allineamento, per le Compagnie Vita, alla normativa SFDR (*Sustainable Finance Disclosure Regulation*) e in generale alla classificazione e riclassificazione dei prodotti in ottica ESG;
 - l'allineamento alla tassonomia green per i prodotti Danni;
 - il monitoraggio e adeguamento dei target richiesti dalle alleanze *Net Zero Insurance Alliance* (NZIA) e *Net Zero Asset Owner Alliance* (NZAOA);
 - la diffusione della cultura assicurativa, della sostenibilità e della *diversity and inclusion* (D&I);
 - la predisposizione di un *Sustainability Statement* della Divisione Insurance e predisposizione del contributo verso Capogruppo per le informazioni richieste dalla normativa CSRD (*Corporate Sustainability Reporting Directive*).
- **InSalute Servizi:** nel corso del 20204, le principali novità riguarderanno:
 - l'avvio della nuova *Customer Journey* per il rimborso e la richiesta di diretta e dei nuovi servizi di Telemedicina (Hardbooking, Televisita e consegna referti in APP);
 - interventi evolutivi volti a migliorare l'efficacia e l'efficienza nella gestione delle pratiche a seguito dell'attivazione del servizio per il Fondo Sanitario Integrativo di Intesa Sanpaolo.
- **Fusioni di Gestioni Separate:** la Compagnia ha avviato un progetto per la progressiva riduzione del numero di gestioni separate attraverso un processo di fusione che è stato approvato dall'Autorità di Vigilanza.

L'obiettivo del progetto è ottimizzare la gestione dell'*Asset Liability Management* potendo operare su portafogli di dimensioni maggiori e più diversificati, e quindi meno soggetti a potenziali squilibri indotti dalle dinamiche dei mercati o dai comportamenti degli assicurati.

- **Posizioni multiple COVIP:** il progetto, che coinvolge la Capogruppo Intesa Sanpaolo Vita, ha l'obiettivo di implementare gli interventi necessari all'adeguamento alla Circolare Covip 287/2024 in relazione alla gestione unitaria delle posizioni individuali previdenziali, riconducendo a unità le posizioni multiple presenti nel portafoglio di ISV. Le attività implementative si concluderanno entro la fine del 2024.
- **Lettera al mercato IVASS del 27 marzo 2024:** Il 27 marzo 2024 IVASS ha pubblicato

una Lettera al mercato, immediatamente efficace, contenente quindici aspettative di Vigilanza in materia di governo e controllo dei prodotti assicurativi (*Product Oversight Governance*) applicabile a tutte le Compagnie del Gruppo Assicurativo.

- I macro-ambiti di intervento riguardano:
 - i sistemi di Governance e il processo POG;
 - individuazione del mercato di riferimento (Target Market);
 - test di prodotto e misurazione del valore del prodotto per il cliente (Value for Money).
- Sono inoltre in corso le attività progettuali al fine di gestire la scissione della Compagnia assicurativa Cronos Vita Assicurazioni S.p.A., di cui Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. detiene una partecipazione, e garantire il buon esito delle operazioni informatiche di transizione.

In ultimo, si segnala che dal 17 ottobre 2023 al 1° marzo 2024 COVIP ha condotto accertamenti ispettivi, che hanno riguardato la controllante Intesa Sanpaolo Vita, con riferimento ai seguenti ambiti delle forme pensionistiche con riferimento al periodo 1° luglio 2022 / 17 ottobre 2023:

- sistemi di monitoraggio (in particolare, funzioni deputate a controlli e verifiche e misure adottate per effettuare i controlli sulle attività finanziarie e amministrative);
- integrazione dei fattori ESG nel processo di investimento;
- coinvolgimento delle strutture di governance e degli organi sociali nel processo decisionale (in particolare con riferimento ai Responsabili dei FPA e PIP);
- trasparenza (anche nelle comunicazioni) nei confronti di aderenti e iscritti (anche con riferimento ai fattori ESG);
- processi.

La Compagnia è in attesa del verbale ispettivo contenente gli esiti.

Intesa Sanpaolo Assicura – Nel corso del primo semestre 2024 si sono concluse le attività relative allo spegnimento dei sistemi Cargeas e migrazione dei sinistri sui sistemi della Compagnia. Risultano in corso le seguenti attività progettuali specifiche per Intesa Sanpaolo Assicura:

- Attività di **arricchimento del datawarehouse aziendale** con i dati provenienti dai sistemi gestionali opportunamente sottoposti ai processi di Data Quality.
- **Horus**: fusione per incorporazione della Compagnia Intesa Sanpaolo RBM Salute in Intesa Sanpaolo Assicura con data effetto 1° dicembre 2024 e contestuale rebranding della Società. Nell'ambito del progetto è stato avviato anche il processo di autorizzazione da parte dell'Autorità di Vigilanza per l'utilizzo dei parametri

specifici di impresa (USP - *Undertaking Specific Parameters*) per i calcoli inerenti al requisito di capitale (*Solvency Capital Requirement*) per la *Line of Business Medical Expenses* per il *Premium&Reserve risk* riferita alla società risultante dalla fusione.

Intesa Sanpaolo RBM Salute: Risultano in corso le attività progettuali inerenti "Horus" specularmente a quanto rappresentato per Intesa Sanpaolo Assicura.

Sistemi informativi

Nel corso del primo semestre 2024 l'industria assicurativa si è trovata a far fronte:

- da una parte ad uno scenario macroeconomico globale ancora di forte incertezza;
- dall'altra al comportamento degli assicurati, che si è significativamente modificato nel corso degli anni, sia per la diffusione delle nuove tecnologie emergenti, sia per il continuo processo di crescente digitalizzazione.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (ISV), in qualità di Controllante del Gruppo Assicurativo, per far fronte a questi importanti cambiamenti, ha intrapreso numerose iniziative per favorire processi organizzativi e prodotti più innovativi, affiancando lo sviluppo di soluzioni caratterizzate alla protezione del risparmio in mercati ad alta volatilità.

In questo contesto, i Sistemi Informativi Vita e Gruppo di ISV sono risultati fondamentali per garantire, velocemente, i cambiamenti richiesti e per favorire il rilascio di processi digitali e di nuovi prodotti, mantenendo la focalizzazione sui principali driver IT, come la convergenza applicativa, la data governance e l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali: in particolare, il *cloud*, e la realizzazione di un'architettura predisposta a connettersi con i nuovi ecosistemi, come robotica e IA.

Nel corso del primo semestre 2024 il Gruppo Assicurativo ha aggiornato il Piano Strategico dell'Informatica 2022, che recepiva e declinava nella strategia ICT gli obiettivi del piano industriale 2022-2025. Inoltre, i Sistemi Informativi adottati dalle compagnie del Gruppo hanno conseguito tutti i traguardi definiti nei precedenti Piani Strategici, sia in termini di risultati che di rafforzamento dello sviluppo di soluzioni.

Per quanto riguarda il primo semestre 2024 sono stati rilasciati nei tempi richiesti tutti i prodotti previsti nel Piano Commerciale, in particolare:

Per la controllante Intesa Sanpaolo Vita:

- Patrimonio Garanzia e Reddito;
- Patrimonio Garanzia 5 anni e 3 anni;
- Apertura fondo Base Protetta sulla Dublin Branch;

- ISV Tu Dopo di Noi/Patrimonio Profilo;
- Progetto Garanzia Private II per la rete Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A..
- Inoltre, si sono completati gli sviluppi del prodotto "*Patrimonio Sprint*", innovazione di prodotto, che prevede l'introduzione di un prodotto modulare, per integrare più gestioni separate (GS) con attivi specifici o prodotti multiramo, in un unico sistema.

Per la Compagnia Intesa Sanpaolo Assicura:

- identificate nuove soluzioni digitali come il progetto di telemedicina o i prodotti relativi a ISYProtezione;
- ottimizzati gli applicativi a supporto dei processi di tutte le strutture coinvolte nella chiusura contabile IFRS 17.

Con riferimento ai progetti, le iniziative di business e regolamentari più rilevanti che nel corso del primo semestre hanno coinvolto le società del Gruppo Assicurativo si annovera:

- il progetto Cronos, che prevede la migrazione dell'ex-portafoglio Eurovita. Il portafoglio oggetto di scissione è caratterizzato da polizze in *run-off* appartenenti alle seguenti tipologie: Ramo I e V, Ramo III, TCM e Rendite e Ramo IV (LTC);
- è in corso la fase conclusiva della convergenza relativa al Progetto Rondine che prevedeva la costituzione di una sede secondaria di Intesa Sanpaolo Vita a Dublino e la fusione per incorporazione di Intesa Sanpaolo Life in Intesa Sanpaolo Vita. Alla data operazione del 1° dicembre 2023, i sistemi di Intesa Sanpaolo Life Dac (ISL) sono stati integrati sui sistemi informativi di Intesa Sanpaolo Vita, opportunamente implementati per gestire le specificità dei portafogli, dei prodotti acquisiti e dell'operatività della sede secondaria;
- è in corso la fase 2 del progetto IFRS17, con l'obiettivo di consolidare e ottimizzare gli strumenti, i processi e le tempistiche di chiusura. Le attività del progetto IFRS17, avviate nel 2019, con lo scopo di avere un unico sistema contabile per tutta la Divisione Insurance e l'adeguamento dei processi/strumenti per l'applicazione del principio contabile IFRS17. Inoltre, è in corso l'aggiornamento della nuova versione del prodotto SAP per recepire tutte le migliorie introdotte dall'avvio del principio dal *vendor*;
- è stata completata la prima fase per la realizzazione del Modello Interno ai fini Solvency II;
- sono in corso le attività di rafforzamento delle procedure dei portafogli polizze di tutte le compagnie del gruppo con l'obiettivo di ridurre i rischi operativi, soprattutto a seguito della migrazione delle Compagnie ex-UBI, che hanno aumentato il numero dei prodotti da gestire sul sistema e la complessità funzionale degli applicativi ed anche per allineare le tempistiche di chiusura per il progetto "Detonate";
- sono stati analizzati e si stanno implementando gli sviluppi necessari agli

adempimenti richiesti dalla Legge Stanca sui siti, aree riservate e APP, di tutte le Compagnie del Gruppo;

- sono in corso le attività conseguenti alla Lettera al mercato IVASS del 27 marzo 2024;
- sono continuate le attività di miglioramento del sistema di portafoglio Universo, che è stato rafforzato, adeguato ai nuovi standard tecnologici e reso maggiormente resiliente alle nuove richieste. In questo ambito sono in corso dei progetti pilota, che vedono l'utilizzo dell'intelligenza artificiale a supporto degli sviluppatori software per l'identificazione e la conversione di componenti obsolete del sistema;
- sono state avviate le attività di sviluppo per le implementazioni necessarie alle fusioni delle Gestioni Separate.

Per quanto concerne in specifico il comparto Danni:

- sulla piattaforma "Dann"i continua il rinnovamento del prodotto Xme Protezione che prevede, tra le altre, il *Restyling* del Modulo Casa ed il *porting* delle funzionalità di Post Vendita;
- sulla piattaforma "Sinistri" proseguono gli sviluppi delle progettualità legate alla CARD ed ai *Fast Claims*;
- sul Motor sono state avviate le analisi relative agli adeguamenti legati alle nuove Normative sulla Sospensione Legale e sul flusso IPER;
- analogamente, in ambito PMI, in attesa dell'entrata in vigore di quanto introdotto con la Legge di Bilancio dello stato Italiano per l'anno 2024, è stato attivato il cantiere di analisi per l'adeguamento delle garanzie Catastrofali.

Nell'ambito delle soluzioni digitali e dei progetti tecnologici e architetture, si evidenziano le seguenti attività:

- è continuato lo sviluppo di nuovi servizi digitali dedicati ai clienti di ISV, sia sull'area riservata che sull' APP del Gruppo ISV, in particolare con il rilascio di alcune evolutive in ambito portafoglio polizze;
- continuano gli adeguamenti a tecnologie sempre più avanzate e le ottimizzazioni di processi già in essere, in particolare è stato avviato un tavolo di ottimizzazione dell'APP Investo e dei relativi processi che la alimentano;
- è stato attivato il progetto *Skyrocket*, per la migrazione sul *cloud*, in particolare il progetto avrà durata pluriennale che prevede la migrazione degli applicativi e lo svolgimento delle attività di adeguamento tecnologico e la definizione della "*migration strategy*" in sinergia con i Sistemi Informativi di Intesa Sanpaolo S.p.A.;
- è stato rilasciato il Progetto "Telemedicina", inserito all'interno del piano strategico di *Digital Evolution* di InSalute Servizi, che prevede per l'App Assicurazioni i nuovi *Customer Journey (CJ)* di Rimborso e Diretta e lo sviluppo di servizi digitali evoluti distintivi rispetto ai competitor, quali Hardbooking, Televisita, e Consultazione Referti

direttamente sui canali digitali dell'assistito;

- in ambito Danni sono stati rilasciati 4 Prodotti ISYProtezione (Casa, Mobilità leggera, Sport, Device) interamente digitali dedicati ai clienti Isybank;
- sono in corso i cantieri dedicati ai Prodotti CPI per l'adozione della piattaforma tecnologica IsyTech con l'obiettivo di portare ad una semplificazione dell'offerta e ad una modernizzazione delle procedure di navigazione per i clienti che devono inserire una richiesta di rimborso delle spese mediche (*Customer Journey*) o una richiesta diretta di prestazione medica (*User Journey*).

L'attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo Assicurativo nel corso dell'esercizio ha sostenuto spese di ricerca e sviluppo con riferimento alla definizione di nuovi prodotti assicurativi per i quali si rimanda all'apposita sezione della presente relazione.

I principali progetti avviati e realizzati

Nel corso del primo semestre 2024 sono proseguite le attività di supporto alla rete distributiva e di sviluppo dei servizi per la clientela, con il consolidamento di importanti progettualità correlate all'evoluzione digitale dell'offerta dei prodotti previdenziali e alla partenza della sede secondaria Intesa Sanpaolo Vita *Dublin Branch*.

In concerto con i distributori dei prodotti delle compagnie del Gruppo Assicurativo sono in particolare proseguite le iniziative di comunicazione mirate a promuovere l'offerta di prodotti di previdenza integrativa con la conclusione del concorso a premi lanciato nell'ultimo trimestre 2023 per promuovere le nuove sottoscrizioni di prodotti di previdenza complementare tramite app e tramite i canali tradizionali della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo.

In termini di comunicazione, per ogni nuovo prodotto avviato nel primo semestre 2024 è stato predisposto un piano di comunicazione integrato e personalizzato con supporti commerciali per i gestori di filiale e per i clienti. Per i prodotti principali sono stati attivati tutti i canali esterni di contatto: siti distributore e compagnie, Internet Banking, App, sportelli bancomat e campagne di *direct e-mail marketing*.

È proseguita la realizzazione di "*Insurance On Air*", il format informativo che tramite WebTV fornisce clip con approfondimenti su prodotti e iniziative di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., compresa Intesa Sanpaolo *Dublin Branch*, ai colleghi delle reti di distribuzione del Gruppo.

Nel corso del primo semestre 2024, inoltre, sono continuate le attività sui siti vetrina delle compagnie del Gruppo Assicurativo per rendere sempre più fruibili a tutti i clienti i servizi digitali in conformità alla Legge Stanca.

Inoltre, è stato avviato il progetto di fusione di alcune gestioni separate, al fine di migliorare l'attività gestionale degli investimenti e stabilizzare i rendimenti. Tale attività proseguirà nella seconda metà dell'anno 2024.

Nell'ambito della misurazione della *Customer Satisfaction* è stata consolidata la modalità di misurazione della soddisfazione inerente alle liquidazioni e si è avviato un esercizio pilota relativo alle emissioni e versamenti aggiuntivi di prodotti di investimento assicurativo e prodotti previdenziali.

Infine, sono state effettuate le analisi al fine della riclassificazione dei prodotti ex art. 8 del Regolamento sulla Sostenibilità (*Sustainable Finance Disclosure Regulation – SFDR*) di alcuni prodotti di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. Nel corso del primo semestre 2024 sono state riclassificate art. 8 SFDR alcune linee di investimento del Fondo Pensione Aperto Giustiano

e sono stati riclassificati i prodotti rivalutabili collegati alla Gestione Separata Fondo ISV Cresci Tempo. Le attività di riclassificazione dei prodotti di investimento assicurativo continueranno nel corso del secondo semestre dell'anno 2024.

Con riferimento ad Intesa Sanpaolo Assicura nel corso del primo semestre dell'esercizio in corso, è proseguito il percorso di evoluzione dell'offerta delle polizze di protezione e servizi welfare in risposta agli impegni del piano industriale e alle richieste di mercato con lo scopo di rafforzare la *value proposition* dei prodotti, ampliare il catalogo prodotti e i vantaggi per il cliente, nonché migliorare la sua *customer experience*.

Nell'ambito del *wallet* assicurativo XME Protezione è proseguito lo sviluppo del *co-manufacturing* di Intesa Sanpaolo RBM Salute avviando due nuovi Moduli "Infortuni+" e "Danni Estetici+" e sono state introdotte delle migliorie in ambito salute con l'avvio di nuovi servizi non assicurativi di telemedicina. E' stato anche effettuato il *restyling* dei moduli del XME Protezione Oculistica e Benessere Visivo e Fisioterapia con l'aggiornamento migliorativo delle prestazioni per aumentare il *value for money* del cliente.

Inoltre, nella ricerca di una maggiore eccellenza nella qualità dei servizi offerti, è avvenuto il passaggio dal fornitore IMA Italia Assistance S.p.A. a Blue Assistance, per la gestione delle prestazioni di assistenza previste dalle polizze del Gruppo Assicurativo.

In ottica di sviluppo di una gamma innovativa, sono state rilasciate quattro polizze assicurative "*small ticket*", dedicate ai clienti Isybank, la nuova Banca digitale del Gruppo Intesa Sanpaolo, per l'acquisto in self tramite app Isybank di una polizza "sport", di una polizza dedicata alla "mobilità leggera" (monopattini e biciclette), di una polizza "casa" (sia per i proprietari sia per i locatari) e di una polizza a copertura dello smartphone.

Per rafforzare la relazione gestore/cliente, in questo primo semestre, sono stati ottimizzati i processi e le nuove funzionalità, sia in fase di vendita che di post-vendita, sulle polizze della gamma Tutela Business. Nel mese di febbraio, per fornire una maggiore eccellenza nella qualità dei servizi offerti dalle nostre polizze, è avvenuto il passaggio dal fornitore IMA Italia Assistance S.p.A. a Blue Assistance S.p.A. che si occuperà dell'erogazione delle prestazioni come, ad esempio, pronto intervento da parte di artigiani/professionisti o assistenza medica in viaggio.

Nel mese di giugno è stata introdotta la nuova funzionalità di sostituzione per *upgrade* per consentire ai nostri Clienti Aziende una rivisitazione delle coperture, a suo tempo acquistate, per renderle più in linea con i loro bisogni attuali.

Inoltre, per due soluzioni assicurative (Tutela Business Commercio e Tutela Business Manifattura) rilevanti all'interno del catalogo di offerta rivolto alle Aziende vi è stato, tra il mese di aprile e giugno, il rilascio della nuova modalità di offerta a distanza.

I principali nuovi prodotti immessi nel mercato

Nel corso del primo semestre 2024 la complessità dello scenario macroeconomico legata alla presenza di tassi di interesse elevati, inflazione, incertezza legata agli scenari geopolitici ha accentuato l'interesse dei risparmiatori verso strumenti di risparmio amministrato, anche di breve termine, cui è seguita, in analogia all'ultima parte dell'anno 2023, da parte degli intermediari finanziari, la conversione di parte del portafoglio di investimento assicurativo dei clienti a favore di titoli di stato, obbligazioni e in generale strumenti con rendimenti prefissati e protezione del capitale.

La Capogruppo Assicurativa, Intesa Sanpaolo Vita, ha reagito a questo non facile contesto con il lancio di nuovi prodotti di investimento assicurativo classificati art. 8 SFDR collegati alle Gestioni Separate con *duration* di medio/lungo periodo, al fine di cogliere le migliori opportunità di rendimento presenti sui mercati finanziari. In particolare, sulla rete bancaria del Gruppo è stato avviato il collocamento di:

- "Patrimonio Garanzia 5 anni", prodotto rivalutabile con durata di investimento di 5 anni e bonus a scadenza;
- "Patrimonio Garanzia 3 anni", prodotto rivalutabile con durata di investimento di 3 anni e dedicato alla clientela con disponibilità all'investimento superiore a 100.000 euro.

Sulla rete Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. è stato, invece, avviato il collocamento di un nuovo prodotto rivalutabile a vita intera "Programma Private II", collegato ad una gestione separata con fondo utili.

Oltre alle iniziative sui prodotti di investimento assicurativo con garanzia di conservazione del capitale, la Compagnia ha curato l'aggiornamento degli investimenti del catalogo prodotti di tipo multiramo e Ramo III, arricchendo l'offerta con nuovi strumenti di investimento innovativi e con particolare attenzione alle tematiche ESG coerentemente alla strategia di Gruppo e di Compagnia.

In ambito No Motor Retail nel primo semestre 2024 sono proseguite le attività di arricchimento dell'offerta dedicata ai clienti privati all'interno del prodotto XME Protezione al fine di soddisfare i bisogni che cambiano nel tempo, con un focus sui clienti *senior*.

Nel corso del primo semestre si è inoltre lavorato al restyling, che vedrà la luce nel mese di luglio, dei Moduli dedicati alla Casa della polizza XME Protezione con l'obiettivo di arricchire l'offerta con nuove garanzie facoltative inserendo la Responsabilità Civile per locazioni brevi, per bed&breakfast e affitta camere e le coperture dedicate all'impianto fotovoltaico e solare. In ottica di sostenibilità e rischi climatici, sono state inoltre introdotte sempre nei Moduli dedicati alla Casa, le misure preventive così come previsto dalla Tassonomia Green, Regolamento UE 2020/852. I clienti che al momento della denuncia di un sinistro dichiareranno di aver installato le misure preventive contrattualmente previste, atte a mitigare l'entità di eventuali danni causati da fenomeni elettrici ed atmosferici, potranno beneficiare dell'azzeramento della franchigia.

In ambito Motor è stato efficientato il modello operativo dei servizi telematici collegati alle

box ViaggiaConMe e sono stati inoltre introdotti interventi di personalizzazione tariffaria per le polizze ViaggiaConME e MotoConME.

Per tutto il primo semestre e fino al 31 luglio 2024 prosegue la promozione "Porta le tue polizze", la promozione dedicata ai clienti che hanno già una polizza ViaggiaConMe e/o MotoConMe. La promozione prevede che, se si assicura un altro veicolo (sia auto, sia moto), si possa acquistare sulla nuova polizza la garanzia Tutela Legale Base al costo di 1 euro.

In ambito protezione delle aziende durante il primo semestre è continuato il percorso di arricchimento del catalogo prodotti, con lo studio di una nuova polizza, rispondente agli obblighi normativi, a copertura delle calamità naturali.

La struttura distributiva

Intesa Sanpaolo Vita

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. si avvale primariamente della rete bancaria del Gruppo Intesa Sanpaolo per la commercializzazione dei propri prodotti assicurativi di risparmio e di investimento, previdenziali e *Creditor Protection* e si avvale inoltre della rete *extracaptive*, del canale delle filiali on line, dei consulenti finanziari di IW SIM S.p.A. nonché di Intesa Sanpaolo Insurance Agency S.p.A., agenzia plurimandataria del Gruppo Assicurativo.

Seppur marginalmente, Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. si avvale di distributori *extracaptive* per la commercializzazione dei propri prodotti sul mercato spagnolo tramite la sede secondaria "Intesa Sanpaolo Vita Dublin Branch".

Intesa Sanpaolo Assicura

Per la distribuzione dei propri prodotti Intesa Sanpaolo Assicura si avvale in via prioritaria della rete di Filiali della Banca dei territori del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Inoltre, per l'offerta dedicata alle aziende più strutturate, la Compagnia si avvale del contributo di Intesa Sanpaolo Insurance Agency, un'agenzia assicurativa in grado di offrire soluzioni "*tailor made*" per rispondere ai complessi bisogni delle imprese.

La Compagnia infine ha in essere accordi di sola gestione del portafoglio con intermediari *extracaptive* e con le reti di Promotori finanziari di Banca Fideuram e Intesa Sanpaolo Private Banking.

Intesa Sanpaolo RBM Salute

Per la distribuzione dei propri prodotti Intesa Sanpaolo RBM Salute si è avvalsa in via prioritaria del canale bancario grazie anche alla distribuzione del nuovo prodotto del "XME Protezione" legato al ramo Infortuni.

Si segnala inoltre, la crescita del canale Agenzia frutto della collaborazione con Intesa Sanpaolo Insurance Agency, agenzia plurimandataria del gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita. Contestualmente si registra la diminuzione del canale broker. Diminuisce anche il canale Direzionale che, storicamente, costituiva il principale canale distributivo della Società, per effetto di una nuova politica assuntiva adottata nel corso degli ultimi esercizi.

La politica riassicurativa

Nel corso del primo semestre 2024, al fine di contenere le esposizioni su specifici portafogli, Intesa Sanpaolo Vita, ha fatto ricorso ad alcuni trattati proporzionali in quota ed eccedente, a protezione di prodotti che prevedono coperture caso morte, oltre ai trattati in eccesso sinistri a protezione del rischio catastrofe relativo alla parte conservata di tutti i portafogli.

Proseguono in *run-off* altri trattati proporzionali in quota ed in eccedente a protezione del caso morte, delle garanzie complementari su prodotti previdenziali e di altri svariati prodotti (le principali coperture riguardano CPI Mutui/Prestiti, TCM, LTC e Cessione Quinto Pensionati). Sono inoltre presenti alcune garanzie infortuni sui rami Danni (invalidità temporanea e permanente).

Restano in vigore un numero limitato di polizze cedute in riassicurazione facoltativa che è circoscritta ai casi di non applicabilità dei rischi ai trattati di riassicurazione in essere.

In Intesa Sanpaolo Assicura l'attuale politica protegge il portafoglio polizze tramite trattati di riassicurazione non proporzionali in eccesso di sinistro e proporzionali.

I trattati in eccesso sinistri operano per rischio e per evento e sono a protezione dei portafogli conservati relativi ai rami Infortuni e Malattie, Incendio, Altri danni ai beni e Perdite Pecuniarie, Responsabilità Civile Auto, Responsabilità Civile Generale.

Sono stati sottoscritti trattati proporzionali in quota parte per specifici rami, prodotti o garanzie al fine di controllare la volatilità del portafoglio e dei risultati.

I principali rami riassicurati sono Malattia, Incendio, Altri danni ai beni, Responsabilità Civile Auto, Responsabilità Civile Generale. Credito, Assistenza e Tutela Legale.

Intesa Sanpaolo Assicura inoltre aderisce al Pool Ambiente tramite un trattato di retrocessione.

Per quanto concerne Intesa Sanpaolo RBM Salute, in accordo con le linee guida strategiche volte a ridurre la volatilità dei risultati di conto economico e del conseguente equilibrio tecnico del portafoglio, anche in considerazione dell'impatto sulla solvibilità delle varie linee di business previste dalla normativa, ferma restando la necessità di assicurare la

coerenza tra la riduzione del requisito di capitale e l'effettivo trasferimento del rischio che l'utilizzo delle tecniche di mitigazione del rischio comportano, la compagnia ha scelto di mantenere l'assetto nella *policy* di riassicurazione confermando i trattati di riassicurazione anche per l'annualità 2024 per la cessione in quota del ramo Malattia con RGA International Reinsurance Company DAC ("RGA") e Scor SE ("SCOR").

È stato negoziato un nuovo trattato XL Infortuni con leader Hannover RE con riparto su dieci riassicuratori che va a coprire anche la nuova produzione legata al XME Protezione Infortuni distribuito dal 2024.

La Società ha inoltre confermato l'accordo per la gestione del ramo 18 "Prestazioni di assistenza". Nello specifico è stato siglato un accordo con IPA/AXA in quota share per il prodotto "Sostegno e Assistenza".

Tale scelta è stata fatta nel pieno rispetto dei criteri di affidabilità, solvibilità ed economicità richiesti dall'Istituto di Vigilanza.

Si conferma che per tutte le Compagnie le coperture riassicurative sono state perfezionate con operatori di primaria importanza e la situazione in essere è conforme al Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018 in materia di sistema di governo societario. Le compagnie di riassicurazione controparti contrattuali hanno tutte un *rating* in linea con quanto previsto dalle politiche di riassicurazione delle singole compagnie del Gruppo Assicurativo.

La gestione dei rischi nel Gruppo Intesa Sanpaolo Vita

Il Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita attribuisce un rilievo strategico al sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in quanto costituiscono:

- un elemento fondamentale del complessivo sistema di governo societario del Gruppo, che consente di assicurare che l'attività aziendale delle Società del Gruppo sia in linea con le strategie e le Politiche di Gruppo e che sia improntata a canoni di sana e prudente gestione;
- un elemento fondamentale di conoscenza per gli Organi aziendali di ciascuna Società del Gruppo, che consente loro di avere piena consapevolezza della situazione, di assicurare un efficace presidio dei rischi aziendali e delle loro interrelazioni, di orientare i mutamenti delle linee strategiche e delle politiche aziendali e di adattare in modo coerente il contesto organizzativo;
- un elemento importante per presidiare il rispetto delle norme generali e di settore con particolare riferimento a quelle impartite dalle Autorità di Vigilanza prudenziale e per favorire la diffusione di una corretta cultura del controllo.

Il sistema di controllo interno che il Gruppo Intesa Sanpaolo Vita ha implementato si basa sui seguenti pilastri:

- l'ambiente aziendale di controllo, basato sulla sensibilità dei vertici aziendali all'importanza di una corretta definizione degli strumenti principali costituenti il sistema dei controlli, ovvero:
 - formalizzazione di ruoli, compiti e responsabilità (poteri delegati, codici e procedure interne, divulgazione di funzionigrammi, separatezza funzionale a cui sono uniformati i processi sensibili ai diversi rischi del business);
 - sistema di comunicazione interna (informazioni necessarie e tempistiche di produzione di flussi e report, tempestività delle informazioni per la Direzione, sensibilità e ricettività da parte delle strutture operative).
- il processo di gestione dei rischi, ovvero il processo continuo di identificazione e analisi di quei fattori endogeni ed esogeni che possono pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi aziendali, allo scopo di gestirli (identificazione, misurazione e monitoraggio dei rischi);
- l'adeguatezza delle modalità con cui vengono disegnati, strutturati ed effettivamente eseguiti i controlli ai diversi livelli organizzativi (di linea/operativi, gerarchico-funzionali, sulla gestione dei rischi e di revisione interna), necessari a garantire al vertice aziendale la corretta applicazione delle direttive impartite;
- il sistema informatico che ha l'obiettivo di garantire l'integrità e la completezza dei dati e delle informazioni utilizzate nelle attività di gestione e il controllo dei processi e delle attività aziendali;

- l'attività di monitoraggio svolta dai referenti per presidiare in modo continuativo il sistema dei controlli interni, nonché per identificare e realizzare gli interventi migliorativi necessari a risolvere le criticità rilevate, assicurando il mantenimento, aggiornamento e miglioramento del sistema stesso.

Il Gruppo Assicurativo, inserito nel più ampio contesto del Gruppo Intesa Sanpaolo, attraverso il "Regolamento del Gruppo Assicurativo", opera per una omogeneità e priorità della gestione dei rischi aziendali nel rispetto delle rispettive normative nazionali monitorando costantemente i risultati e le evoluzioni dei sistemi di controllo interno per salvaguardare gli interessi degli assicurati e l'integrità del patrimonio aziendale.

La struttura organizzativa è definita in modo da garantire la separatezza dei ruoli e delle responsabilità tra funzioni operative e funzioni di controllo, nonché l'indipendenza di queste ultime dalle prime.

Le Società del Gruppo Assicurativo, al fine di rafforzare il presidio sull'operatività aziendale, hanno istituito appositi comitati per analizzare in logica trasversale sulle diverse funzioni l'andamento della gestione, la gestione degli investimenti, la gestione commerciale, la gestione dei rischi e le tematiche di antiriciclaggio.

Il sistema di gestione e controllo dei rischi adottato dalla Capogruppo, anche per il Gruppo Assicurativo, coinvolge gli organi sociali e le strutture operative e di controllo in una gestione organica dell'Azienda e del Gruppo, seppure nel rispetto di differenti ruoli e livelli di responsabilità, volti a garantire in ogni momento l'adeguatezza del sistema nel suo complesso.

Il Sistema di controllo interno definito è proporzionato alle dimensioni e alle caratteristiche operative dell'impresa e alla natura e alla intensità dei rischi aziendali, così come il sistema di gestione dei rischi, che è proporzionato alle dimensioni, alla natura e alla complessità dell'attività esercitata, in modo da consentire l'identificazione, la valutazione e il controllo dei rischi maggiormente significativi, intendendosi per tali i rischi le cui conseguenze possono minare la solvibilità dell'impresa e del Gruppo o costituire un serio ostacolo alla realizzazione degli obiettivi aziendali.

Agli organi aziendali di vertice è inoltre affidato il compito di promuovere la diffusione della "cultura del controllo" che renda il personale, a tutti i livelli, consapevole del proprio ruolo, anche con riferimento alle attività di controllo, e favorisca il coinvolgimento di tutte le strutture aziendali nel perseguimento degli obiettivi dell'impresa.

La strategia di Risk Management

- Lo sviluppo di una efficace funzione di Risk Management a presidio dei rischi costituisce un impegno per il Gruppo Intesa Sanpaolo Vita con attenzione al contributo che tale funzione può fornire allo svolgimento equilibrato delle attività del Gruppo Assicurativo. Per favorire tali obiettivi sono stati:
- definiti chiari principi di governo e gestione dei rischi;
- implementati strumenti per il governo e la gestione dei rischi;

- promossi e diffusi la cultura e la consapevolezza del governo e della gestione dei rischi ad ogni livello del Gruppo Assicurativo.

La Capogruppo Assicurativa, nell'ambito dei compiti e responsabilità che le sono propri, ha la responsabilità ultima di definire le strategie e gli indirizzi in materia di gestione dei rischi e di controllo interno e di garantirne l'adeguatezza e la tenuta nel tempo, in termini di completezza, funzionalità ed efficacia, in coerenza con le dimensioni e la specificità operativa delle Compagnie e del Gruppo Assicurativo oltre che con la natura e l'intensità dei rischi aziendali e di Gruppo. Alle società controllate spettano analoghe prerogative nell'ambito degli obiettivi alle stesse assegnati.

In particolare, gli Organi Amministrativi delle Società del Gruppo sono preposti:

- alla definizione con cadenza periodica degli obiettivi, in coerenza con il livello di adeguatezza patrimoniale e in coerenza con le linee guida del Gruppo Intesa Sanpaolo recepite da Intesa Sanpaolo Vita e dalle Controllate;
- all'approvazione delle politiche e delle strategie di gestione dei rischi e dei livelli di tolleranza al rischio della Compagnia e delle Controllate;
- all'esame periodico dei risultati conseguiti, anche relativi alle attività di stress testing, nonché dei profili di rischio sottostanti della Compagnia e delle Controllate, comunicati dall'Alta Direzione e dalla funzione di controllo indipendente dei rischi (Risk Management);
- all'acquisizione delle informazioni sulle criticità più significative in materia di gestione dei rischi e di controllo interno di Intesa Sanpaolo Vita e delle Controllate individuate dai diversi organi preposti al loro monitoraggio e controllo;
- alla valutazione tempestiva delle suddette criticità ed all'avvio delle necessarie misure correttive.

Il Sistema dei Controlli Interni è strutturato su tre linee di difesa:

- Controlli di Linea (primo livello);
- Monitoraggio dei rischi (secondo livello);
- Revisione Interna (terzo livello).

La funzione di Risk Management contribuisce alla seconda linea di difesa conciliando le prerogative di indipendenza dalle funzioni di linea con la stretta collaborazione con le stesse funzioni di linea cui compete la responsabilità delle attività assegnate. Inoltre, assicura l'identificazione, la valutazione ed il controllo dei rischi di mercato, tecnici e operativi delle Società del Gruppo Assicurativo, al fine di mantenere tali rischi entro un livello coerente con le disponibilità patrimoniali di ciascuna di esse, tenuto conto delle politiche di assunzione valutazione e gestione dei rischi definite dall'Organo Amministrativo. Deve, altresì, fornire adeguata reportistica nonché una tempestiva e sistematica informativa all'Alta Direzione e all'Organo Amministrativo.

Principali risultati della strategia di gestione del rischio

La priorità strategica attribuita alla progressiva riduzione dei rischi e al loro continuo monitoraggio e gestione ha conseguito importanti risultati:

- nella definizione dei prodotti è stata attuata una revisione della proposta commerciale volta ad attenuare i livelli di garanzia offerti favorendo soluzioni miste composte da Ramo I e Ramo III e sviluppando prodotti con protezione del capitale. Tali prodotti ottimizzano, il profilo di capitale sotto il regime di Solvency II e permettono agli Assicurati di conseguire nel tempo migliori performance rispetto ai prodotti di vecchia generazione;
- nella gestione del rischio tasso si è proceduto a ridurre il mismatch di duration sia tramite un allineamento delle scadenze degli investimenti e dei profili dei passivi, sia tramite l'utilizzo di strumenti derivati di acquisti bond forward aventi anche l'obiettivo di riduzione del reinvestment risk;
- nella gestione del rischio di credito è stata attuata una politica di diversificazione e riduzione delle esposizioni per emittente che, fatta eccezione per i titoli della Repubblica italiana, della Repubblica Francese e del Regno di Spagna, non hanno mai un'esposizione complessiva superiore al 2%;
- nella gestione del rischio di riscatto, oltre a mantenere attivo uno stretto monitoraggio delle dinamiche e dello stato di flusso netto per ciascuna gestione, è stata mantenuta una adeguata dotazione di liquidità per far fronte ad andamenti non prevedibili senza dover necessariamente dar luogo a disinvestimenti non programmati;
- nella mitigazione del rischio di liquidità è continuata l'attività di focalizzazione del portafoglio investimenti in direzione di strumenti attivamente negoziati e liquidabili dismettendo posizioni costituite da strumenti strutturati o che non presentavano mercati di negoziazione sufficientemente liquidi;
- nella selezione attenta di nuovi investimenti, in particolare per quanto riguarda il portafoglio degli Investimenti Alternativi;
- nella gestione degli strumenti finanziari derivati, in coerenza con le linee guide della Delibera Quadro sugli Investimenti la Capogruppo assicurativa ha operato principalmente su strumenti derivati con finalità di mitigazione dei rischi di tasso (IRS, Futures, Forward), valutari (DCS e Forward), azionari (Opzioni) e spread di credito (CDS);
- nella gestione dei rischi operativi è continuato il potenziamento dei processi aziendali di business e controllo.

In continuità con il 2023, le attività della funzione Risk Management si sono focalizzate sull'analisi dell'esposizione al rischio del Gruppo Assicurativo alla luce dello scenario economico/sociale/finanziario dettato dall'emergenza pandemica Covid-19. Sono stati attivati monitoraggi mensili sulla situazione di solvibilità e di liquidità del Gruppo Assicurativo

che sono stati inviati all'Autorità di Vigilanza a partire dal mese di marzo 2020. Sono stati inoltre rafforzati i monitoraggi relativi ai rischi operativi, con particolare riferimento all'insorgere di perdite derivanti dalla business continuity e/o dipendenti dai rischi cyber.

Ulteriori elementi quantitativi e qualitativi sulla gestione del rischio sono contenuti nella parte Rischi Assicurativi.

Il personale

L'organico del Gruppo Assicurativo risulta composto al 30 giugno 2024 da 1.295 risorse e risulta in linea con quanto rappresentato alla fine dell'esercizio precedente (pari a 1.305 unità). Il Gruppo Intesa Sanpaolo Vita si avvale di 332 risorse comandate da altre società del Gruppo Intesa Sanpaolo; ha inoltre 228 dipendenti distaccati presso altre società del Gruppo Intesa Sanpaolo.

	Dipendenti			Personale distaccato IN	Personale distaccato OUT	Totale	Altre forme contrattuali	Totale
	Dirigenti	Funzionari	Impiegati					
Intesa Sanpaolo Vita	22	356	346	235	-83	876	3	879
Intesa Sanpaolo Assicura	10	142	158	26	-112	224	3	227
Intesa Sanpaolo RBM Salute	7	31	66	20	-31	93	4	97
Intesa Sanpaolo Insurance Agency	-	-	-	23	-	23	-	23
InSalute Servizi	-	3	32	28	-2	61	8	69
Totale	39	532	602	332	-228	1.277	18	1.295

Nel corso del primo semestre sono state realizzate alcune modifiche organizzative. In particolare, in Intesa Sanpaolo Assicura è stato creato un ufficio "Sviluppo Rischi Industriali Tailor Made" all'interno dell'area Commerciale e, le strutture della Capogruppo Assicurativa Intesa Sanpaolo Vita "Sviluppo, Cultura e Inclusione" e "Focal Point Iniziative di Comunicazione ed Eventi" sono state riunite in un unico ufficio denominato "Change Management, Learning e Focal Point Comunicazione"

Nel corso del primo semestre, inoltre, al fine di rafforzare le strutture organizzative del Gruppo Assicurativo ed attivare positivamente dinamiche di innovazione/cambiamento, sono state inserite risorse dal mercato con diversi livelli professionali ed esperienza.

Nello stesso periodo di tempo si registra una riduzione dell'organico, da attribuire principalmente alle efficienze a seguito della fusione di Intesa Sanpaolo Life in Intesa Sanpaolo Vita, avvenuta a dicembre 2023.

Con riferimento al sistema incentivante relativo all'esercizio 2023, in linea con quanto previsto dalle Politiche di Remunerazione, sono stati erogati i provvedimenti premianti (bonus).

Le compagnie del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita hanno partecipato al Sistema Incentivante Progettualità Strategiche ("SIPRO"), destinato ai Professional appartenenti ad alcune unità organizzative individuate da specifiche Regole.

Sono inoltre stati riconosciuti, in termini di valorizzazione del merito, e crescita professionale,

interventi economici a favore di alcune risorse.

Formazione e sviluppo

Le attività formative e di sviluppo rivolte ai dipendenti del Gruppo Assicurativo sono promosse dalla struttura "Change Management, Learning e Focal Point Comunicazione" e vengono progettate ed erogate avvalendosi della collaborazione di *Digit'Ed*, realtà leader nella formazione e nel *digital learning*. Le iniziative di formazione sono definite in pieno allineamento con le strategie e le progettualità della società, a valle di un'azione di ascolto del *management*, e sono finalizzate alla professionalizzazione continua, all'accompagnamento delle trasformazioni di business e all'*empowerment* dei/delle manager e delle risorse chiave.

Si riportano di seguito le iniziative di maggiore rilievo svolte nel primo semestre 2024, suddivise per Area tematica: **tecnico-specialistica, manageriale e comportamentale, normativa**.

Formazione tecnico-specialistica

Nel corso del primo semestre 2024 sono stati realizzati percorsi tecnico-specialistici con l'obiettivo di:

- supportare la professionalizzazione continua nei mestieri "core" *insurance* (attuariato, *underwriting*, etc.), anche facendo leva sulle competenze interne (*ShareOurKnowledge*);
- sviluppare competenze chiave per supportare il raggiungimento degli obiettivi del piano industriale e i progetti più importanti del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita.

In particolare, nel primo semestre 2024 è proseguito un percorso formativo biennale, destinato in via prioritaria al team Corporate, con duplice focus: formazione tecnica (acquisizione di knowhow altamente specialistico su specifiche Industries) e soft skills (affinamento tecniche di negoziazione commerciale).

È proseguita altresì la formazione IVASS preventiva sui nuovi prodotti per gli addetti alla distribuzione diretta.

Inoltre, per favorire l'ingresso dei nuovi assunti e continuare a diffondere a tutte le persone il racconto dei principali progetti del Gruppo Assicurativo è proseguito il percorso "*La Divisione si Racconta*", con un nuovo ciclo di incontri denominato *Work in Project*.

Formazione manageriale comportamentale

Tutti i manager hanno fruito dei contenuti formativi digitali messi a disposizione dalla Controllante Intesa Sanpaolo attraverso l'App "Scuola dei Capi". Sono state realizzate

inoltre, sempre in sinergia con Intesa Sanpaolo S.p.A., iniziative di *Distance Tutoring*, *Intensive Coaching Conversation* e *Individual Empowerment* rivolte ai manager del Gruppo Assicurativo.

Inoltre, nella Capogruppo Assicurativa, è in fase conclusiva un percorso di *mentoring* interno, avviato nel 2023, che ha coinvolto 26 manager del Gruppo Assicurativo, 13 in veste di *mentor* e 13 in veste di *mentee*; il percorso è stato caratterizzato da momenti di formazione e sperimentazione in itinere delle tecniche e degli strumenti da utilizzare. Per tutti i *manager* ed i *professional* è stato realizzato un percorso dedicato allo sviluppo dell'utilizzo del *feedback* e al miglioramento della cultura dell'errore.

È stato infine realizzato un percorso di *Public Speaking*, strutturato in momenti individuali e momenti di gruppo, che ha coinvolto alcuni *manager* del Gruppo Assicurativo.

Formazione normativa

Sono proseguite le attività di erogazione e monitoraggio dei corsi normativi rivolti a tutti i dipendenti, fruiti tramite la piattaforma ISP Apprendo. La Capogruppo Assicurativa ha attivato infine, nel rispetto del Regolamento IVASS n. 38/2018, un Piano di formazione dedicato ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Inclusione

La *Diversity & Inclusion* è un elemento essenziale della *People Strategy* e della strategia ESG del Gruppo Intesa Sanpaolo. Il piano d'azione e gli ambiti di intervento della Divisione Insurance sono allineati con i principi e le iniziative di Gruppo e hanno previsto, per il primo semestre 2024:

- la prosecuzione di progetti esterni in ambito sociale, come ad esempio "*In Action ESG NEET*", un progetto finalizzato all'inclusione nel mondo del lavoro di giovani che vivono situazioni di disagio sociale, economico e familiare mediante percorsi di qualificazione professionale e di accompagnamento al lavoro in ambito *caring*;
- Diverse iniziative interne, quali:
 - prosecuzione del percorso di awareness e sensibilizzazione *D&I Talk*, rivolto a tutte persone delle Compagnie del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita. Il palinsesto ha previsto nel primo semestre 2024 3 eventi, sotto forma di *webinar*, dedicati ai temi dei *Bias cognitivi*, della violenza di genere e dell'*incontro tra generazioni* in azienda.
 - partecipazione all'iniziativa *Young Women Empowerment Program* di *Ortygia Business School*, un programma di *mentoring* rivolto a studentesse di facoltà economiche e STEM iscritte ad un percorso di Laurea Magistrale delle principali Università del Sud Italia, che ha visto la partecipazione di alcune colleghe del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita in qualità di *mentor*;

- partecipazione all'iniziativa sportiva *PlayMore!* insieme a colleghe e colleghi di altre Compagnie o strutture del Gruppo ISP;
- proseguimento dell'iniziativa per l'*inserimento di persone nello spettro autistico*, che, a partire dal 2022, ha portato all'inserimento di 6 nuove persone nel Gruppo Assicurativo, a valle di un processo formativo e di accompagnamento per i membri dell'ufficio di destinazione;
- avvio dell'iniziativa *Arte e Inclusione for Insurance*, nato con l'obiettivo di valorizzare le unicità di ciascuno e costruire un ambiente di lavoro aperto e accogliente. Questo progetto vuole favorire la sensibilizzazione verso le tematiche LGBTQ+ attraverso i linguaggi dell'arte, che consentono di cogliere l'espressione più intima di una società in un dato tempo dando anche occasione di immaginare una società nuova, senza etichette.

Iniziative di comunicazione ed eventi

L'informazione costante e il coinvolgimento delle persone sono alla base della strategia di comunicazione definita per i canali di comunicazione. Nel primo semestre 2024, in particolare, sono stati valorizzati contenuti concernenti i progetti strategici, le attività di business, le iniziative per accrescere la consapevolezza sulle tematiche ESG e *Diversity & Inclusion*.

Le comunicazioni sono state diffuse attraverso:

- *Myinsurance*, il portale di comunicazione per tutte le persone del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita;
- *Myinsurance News*, la newsletter inviata periodicamente alla community e che riporta una selezione di notizie pubblicate sulla Intranet e di eventi o scadenze amministrative utili;
- *Monitor*, pubblicazione personalizzata su piazza, di *highlights*, *news* presenti sul portale aziendale con l'invito ad approfondire gli argomenti;
- *LinkedIn*, la pagina dedicata alla Compagnia con un piano editoriale incentrato, in particolare, sulla condivisione delle iniziative promosse dal Gruppo Assicurativo per la diffusione della cultura della protezione e delle interviste rilasciate dai *Top Manager*.
- Canali interni ed esterni del Gruppo Intesa Sanpaolo, valorizzazione delle iniziative della Società in coordinamento con le funzioni competenti del Gruppo Bancario.

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Gruppo Assicurativo mantiene costantemente molto alta l'attenzione alle complesse e sempre in evoluzione normative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, operando in modo assiduo per assicurare la prevenzione dei rischi e la tutela della salute dei dipendenti e di tutti i terzi presenti sul luogo di lavoro, ciò attraverso un complesso di attività, in linea con le previsioni contenute nella normativa aziendale (Regole, Guide Operative, modello organizzativo), nonché in conformità con quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 81/2008, che prevede l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici in materia.

La Capogruppo Assicurativa, già da alcuni anni, ha inoltre adottato un approccio alla materia, non limitato alla sola applicazione delle prescrizioni normative, ma finalizzato a creare migliori condizioni di lavoro e tutela della salute e sicurezza.

Adempimenti in materia di protezione dati personali

Il *Data Protection Officer* (DPO) ha supportato il Gruppo Assicurativo (Titolare del trattamento) nell'assicurare il presidio del rischio di non conformità con riferimento all'ambito Protezione dei Dati Personali.

Principali evoluzioni normative intervenute nel primo semestre 2024

Normativa di settore

I principali Provvedimenti normativi emanati da IVASS, sui quali non ci sono segnalazioni particolari, sono i seguenti:

- **Provvedimento n. 142 del 5 marzo 2024:** Provvedimento recante modifiche e integrazioni al Regolamento IVASS n. 29 del 6 settembre 2016 e al Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018 recante disposizioni in materia di sistema di governo societario.
- **Provvedimento n. 143 del 12 marzo 2024:** Provvedimento recante modifiche e integrazioni al Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 concernente l'attuazione delle disposizioni sulla sospensione temporanea delle minusvalenze per i titoli non durevoli introdotta dal decreto legge 21 giugno 2022, n. 73, recante misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, tesoreria dello stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122.
- **Provvedimento n. 144 del 4 giugno 2024:** Provvedimento recante modifiche e integrazioni al Regolamento IVASS n. 44 del 12 febbraio 2019 recante disposizioni attuative volte a prevenire l'utilizzo delle imprese di assicurazione e degli intermediari assicurativi a fini di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo in materia di organizzazione, procedure e controlli interni e di adeguata verifica della clientela.
- **Provvedimento n. 147 del 20 giugno 2024:** Provvedimento recante modifiche e integrazioni al Regolamento IVASS n. 40 del 2 agosto 2018 recante disposizioni in materia di distribuzione assicurativa e riassicurativa. Modifiche ed integrazioni al regolamento IVASS n. 41 del 2 agosto del 2018 recante disposizioni in materia di informativa, pubblicità e razionalizzazione dei prodotti assicurativi.

Altre informazioni

Principali rischi e incertezze gravanti sulle entità incluse nel perimetro di consolidamento

Il Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, di cui fanno parte le entità incluse nel perimetro di consolidamento di Intesa Sanpaolo Vita, si è da tempo dotato di una funzione di Risk Management. L'Unità è responsabile della progettazione, dell'implementazione e del presidio del *Framework* metodologico e organizzativo, nonché della misurazione dei profili di rischio, della verifica dell'efficacia delle misure di mitigazione e del reporting verso i vertici aziendali.

All'interno di tale contesto, il Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, nel rispetto del processo definito dalla Capogruppo bancaria in materia di Rischi Operativi, si è dotato di un sistema di monitoraggio dei rischi finanziari, assicurativi ed operativi attraverso un sistema integrato di reporting che fornisce al management le informazioni necessarie alla gestione e/o mitigazione dei rischi assunti.

Continuità aziendale

Il Gruppo ritiene che i rischi cui è esposto non determinino dubbi circa il mantenimento del presupposto della continuità aziendale.

Fondo di garanzia assicurativo dei Rami Vita

La legge di bilancio per il 2024, all'articolo 113, ha istituito il "Fondo di garanzia assicurativo dei rami vita", organismo associativo privato istituito fra le imprese e gli intermediari. La legge modifica il CAP aggiungendo il nuovo "Capo VI-bis Fondo di garanzia assicurativo dei rami vita" che contiene i nuovi articoli dal 274-bis al 274-quaterdecies.

La dotazione del Fondo dovrà raggiungere un ammontare pari ad almeno lo 0,4% delle riserve tecniche vita (Art. 274 -quater) detenute dalle imprese aderenti al 31 dicembre dell'anno precedente, in modo graduale, a partire dal 1° gennaio 2024 ed entro il 31 dicembre 2035 (termine prorogabile ulteriormente, fino a un massimo di due anni, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze). La dotazione (Art.274 - quinquies) è costituita da finanziamenti almeno annuali degli aderenti, il cui ammontare è comunicato dal Fondo agli aderenti di anno in anno. In particolare, in fase di prima applicazione, non essendo stata ancora approvata la normativa secondaria per l'entrata in funzione del Fondo da parte del MEF, di IVASS e del costituendo Fondo, ai fini della semestrale al 30 giugno si è comunque provveduto a stimare, sulla base delle informazioni disponibili, il contributo di competenza del 2024.

In particolare, per la semestrale 2024 si è quindi proceduto ad accantonare circa 26 mln a livello di Gruppo Assicurativo, al lordo delle imposte.

Procedimenti dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nei confronti di Intesa Sanpaolo RBM Salute

Nel maggio 2023 l'AGCM ha avviato un procedimento nei confronti di Intesa Sanpaolo RBM Salute (ISP RBM) per asserite pratiche commerciali scorrette, che sarebbero state attuate a partire da gennaio 2023, finalizzate a ostacolare l'esercizio dei diritti dei consumatori derivanti dal rapporto contrattuale, inducendoli a rinunciare a prestazioni economiche e assistenziali previste dalle coperture assicurative di cui erano titolari.

Con comunicazione del 15 febbraio 2024, l'Autorità ha reso note le proprie conclusioni sulle risultanze istruttorie, sulla base delle quali ha confermato le contestazioni formulate nel provvedimento di avvio del procedimento, ritenendo inoltre che la pratica commerciale scorretta sia tuttora in corso.

ISP RBM ha presentato una memoria difensiva, nella quale ha evidenziato, tra l'altro, anche le iniziative di carattere strategico e operativo da essa già assunte prima dell'avvio del procedimento e gli ulteriori miglioramenti che tali iniziative hanno avuto sui servizi resi agli assicurati.

Con provvedimento del 20 maggio 2024, l'AGCM ha ritenuto che la condotta posta in essere da ISP RBM costituisca una pratica commerciale scorretta ancora in corso, vietandone la diffusione o continuazione e comminando una sanzione amministrativa pecuniaria di 2,5 milioni.

La Società ha provveduto in data 19 giugno 2024 a pagare la sanzione irrogatale e provvederà, entro i termini stabiliti, a fornire all'Autorità un piano di ottemperanza.

In data 19 luglio 2024 Intesa Sanpaolo RBM Salute ha presentato ricorso al TAR del Lazio chiedendo l'annullamento del provvedimento sanzionatorio.

Operazioni straordinarie

Incorporazione di Intesa Sanpaolo RBM Salute in Intesa Sanpaolo Assicura

In data 8 aprile 2024 il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. ha deliberato il progetto di fusione per incorporazione di Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A. in Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A., con effetto giuridico a far data dal 1° dicembre 2024 ed effetti civilistici e fiscali dal 1° gennaio 2024.

In data 12 aprile 2024 Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. e Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A. hanno presentato all'Istituto di Vigilanza IVASS un'istanza congiunta volta ad ottenere l'autorizzazione alla fusione per incorporazione di Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A. in Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A..

L'Autorità di Vigilanza IVASS, in data 17 luglio 2024 ha pubblicato il Provvedimento di autorizzazione n. 0173294/24 alla citata fusione per incorporazione.

La Fusione non avrà alcun impatto sulla situazione patrimoniale e reddituale del gruppo in quanto avverrà tra due controllate totalmente detenute da Intesa Sanpaolo Vita e verrà effettuata in continuità di valori contabili e fiscali. Da un punto di vista strategico, la fusione permetterà di semplificare e rendere più efficiente la relazione con le reti (sia del Gruppo ISP, sia extra-captive) attraverso una standardizzazione e unificazione dei processi, in particolare in fase di post-vendita, a supporto delle reti distributive e dei clienti. La razionalizzazione societaria porterà ad una semplificazione organizzativa, amministrativa ed operativa.

Sono pertanto in corso le attività propedeutiche all'operazione straordinaria (c.d. Progetto Horus) necessarie alla finalizzazione del processo di fusione tra le due compagnie.

Cronos Vita Assicurazioni S.p.A.

Come richiamato in sede di Bilancio Consolidato del Gruppo ISV al 31 dicembre 2023, in data 30 giugno 2023 è stata raggiunta un'intesa tra soggetti quali cinque primarie compagnie assicurative italiane (tra cui Intesa Sanpaolo Vita), venticinque banche distributrici delle polizze Eurovita (tra cui Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking) ed alcuni dei principali istituti bancari italiani (tra cui Intesa Sanpaolo), su un'operazione di sistema finalizzata alla tutela dei sottoscrittori delle polizze di Eurovita Compagnia che – soprattutto in considerazione del repentino percorso di aumento dei tassi di interesse e della “struttura” degli impegni verso gli assicurati – ha registrato un progressivo deterioramento degli indicatori di solvibilità ed è stata successivamente destinataria di un provvedimento con cui è stata stabilita l'Amministrazione Straordinaria e lo scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e controllo della Compagnia.

In estrema sintesi, gli accordi hanno previsto – da un lato – la cessione, a fronte di un corrispettivo simbolico, del ramo di azienda costituito dalla quasi totalità del patrimonio di Eurovita a favore di una società “newco” denominata Cronos Vita, il cui capitale è detenuto dalle compagnie Intesa Sanpaolo Vita, Generali Italia, Poste Vita e UnipolSai

ciascuna per il 22,5% e da Allianz per il restante 10%, a fronte di un aumento di capitale dedicato e – dall'altro – la concessione di linee di finanziamento a favore di Cronos Vita da parte degli istituti finanziari attualmente distributori di polizze Eurovita (peraltro coadiuvati, per eventuali necessità di ulteriore supporto, da un pool di banche) per far fronte ai potenziali riscatti delle polizze di Ramo I e V collocate da ciascun istituto.

Facendo seguito agli accordi di fine giugno, il 28 settembre 2023 Cronos Vita ha formulato istanza all'IVASS finalizzata all'autorizzazione dell'esercizio dell'attività assicurativa, la quale, ad esito di apposita istruttoria, è stata rilasciata il successivo 17 ottobre.

Il 31 ottobre 2023, conseguentemente al rilascio dell'autorizzazione alla cessione del compendio aziendale da Eurovita a Cronos Vita da parte dell'IVASS e alla stipula degli accordi vincolanti definitivi, si è perfezionato il trasferimento del ramo unitamente al contestuale aumento di capitale sottoscritto dalle Compagnie per 213 milioni, che rappresenta la seconda e ultima tranche di un aumento di capitale complessivo di 220 milioni, la cui congruità dal punto di vista economico-finanziario è stata supportata da apposito parere rilasciato da un esperto indipendente.

Tenuto conto della sussistenza ab origine del manifesto intento da parte delle Compagnie socie di detenere la partecipazione in Cronos Vita entro un arco temporale limitato, coerentemente con quanto concordato nell'ambito del più ampio processo di approvazione dell'operazione e dello schema dell'intervento, la partecipazione detenuta da Intesa Sanpaolo Vita in Cronos Vita è stata riclassificata fra le attività in via di dismissione ai sensi dell'IFRS 5. Al 30 giugno 2024, è stato altresì verificato, in linea con le indicazioni dell'IFRS 5, che il *fair value* dell'investimento, al netto dei costi di vendita, non fosse inferiore al valore di carico contabile.

Sono in corso le attività progettuali volte alla gestione delle operazioni informatiche per il perfezionamento dell'operazione di scissione totale non proporzionale a favore dei suoi soci.

Operazioni con parti correlate

Il Gruppo Intesa Sanpaolo Vita ha posto in essere con alcune società del Gruppo Intesa Sanpaolo operazioni di natura economica e patrimoniale rientranti nell'ambito dell'ordinaria operatività. Tali operazioni, avvenute a normali condizioni di mercato e sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica, vengono più ampiamente analizzate nella sezione: "Altre informazioni" riportata nella Nota Integrativa consolidata.

Composizione dell'azionariato

Intesa Sanpaolo Vita appartiene al Gruppo Intesa Sanpaolo ed è controllata da Intesa Sanpaolo S.p.A. con una partecipazione del 99,99%. La quota residua del capitale sociale è detenuta da 25 azionisti terzi esterni al Gruppo. La Compagnia è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.. Il capitale sociale è rappresentato da 655.157.496 azioni ordinarie nominative prive di valore nominale.

Al 30 giugno 2024, il Gruppo Intesa Sanpaolo Vita detiene n. 859.975 azioni della controllante Intesa Sanpaolo. Tali azioni sono state acquistate a servizio del Piano di incentivazione azionario destinato al Top Management e del Piano Lecoip per i dipendenti di Intesa Sanpaolo Life, autorizzati dalla Assemblee di Intesa Sanpaolo e disposti dagli organi deliberanti di Intesa Sanpaolo Vita, Intesa Sanpaolo Assicura e Intesa Sanpaolo Life. Il valore di bilancio e di mercato delle azioni è pari a 2.985,0 migliaia di euro.

Sede principale

La Capogruppo Assicurativa ha la propria sede legale a Torino, Corso Inghilterra 3 e opera con uffici amministrativi a Milano, Via Melchiorre Gioia n. 22 e avendo mantenuto una significativa presenza internazionale, attraverso la sede secondaria denominata Intesa Sanpaolo Vita Dublin, con indirizzo 1st Floor, International House 3 Harbourmaster Place, IFSC Dublin D01 K8F1 Ireland.

Revisione contabile

La relazione semestrale consolidata del Gruppo Intesa Sanpaolo Vita è sottoposta a revisione contabile limitata da parte di EY S.p.A. incaricata della revisione contabile per gli esercizi 2021-2029.

La prevedibile evoluzione della gestione

È previsto un graduale rafforzamento dell'attività economica nel corso del 2024, favorito dal recupero di potere d'acquisto dei salari, da un miglioramento del clima di fiducia e dall'instaurarsi di condizioni finanziarie meno restrittive. Per l'economia italiana, è attesa una crescita non elevata, pari o di poco superiore a quella del 2023, ma in accelerazione nel corso dell'anno. Si attende un ulteriore calo dell'inflazione europea, sebbene contenuto e interrotto da temporanei rimbalzi. In Europa, una nuova riduzione dei tassi ufficiali della Banca Centrale Europea è ritenuta probabile tra settembre e dicembre. Mercati e analisti si attendono un ulteriore taglio cumulato di 50 punti base entro fine anno, ripartito in due mosse di 25 punti base a settembre e dicembre. Di contro, nel secondo semestre la BCE accelererà la riduzione dei suoi portafogli di titoli, riducendo i reinvestimenti anche nell'ambito del programma PEPP (Pandemic Emergency Purchase Programme). Negli Stati Uniti, l'andamento più sostenuto della crescita e la vischiosità dell'inflazione hanno indotto la Federal Reserve a posticipare l'avvio della fase di riduzione dei tassi, che però mercati e analisti si attendono possa iniziare da settembre.

Le prospettive sono rese più incerte dai conflitti in Ucraina e Medio Oriente, che potrebbero causare tensioni repentine sui prezzi delle materie prime e sui mercati finanziari. La volatilità dei mercati finanziari potrebbe essere amplificata dalle elezioni presidenziali americane di novembre. L'elevata richiesta di capitali da parte dei governi in un contesto di riduzione dei portafogli delle banche centrali potrebbe condurre ad aumenti dei premi per il rischio. Se, contrariamente alle attese, l'inflazione non tornasse a calare nei mesi finali del 2024, la Banca Centrale Europea potrebbe posticipare gli ulteriori tagli dei tassi.

Le prospettive economiche dei paesi emergenti appaiono positive e, rispetto alla prima parte dell'anno, per il secondo semestre si prevedono un rafforzamento della crescita del PIL e pressioni inflazionistiche più deboli. Tuttavia, si intravedono rischi negativi per il ciclo economico derivanti dall'eventuale acuirsi della frammentazione geopolitica e dalle possibili pressioni inflazionistiche più durevoli delle attese che potrebbero rallentare il processo di allentamento monetario.

Per l'asset management, proseguirà il buon momento delle sottoscrizioni di fondi comuni obbligazionari, con un possibile miglioramento dei flussi complessivi di raccolta netta rispetto alla prima metà dell'anno. La dinamica delle assicurazioni vita è vista mantenere un ritmo positivo.

Milano, 30 luglio 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Riccardo Ranalli)



Prospetti contabili consolidati

Stato Patrimoniale – Attività

(in migliaia di euro)

	30.06.2024	31.12.2023
1. ATTIVITÀ IMMATERIALI	1.216.543	1.216.064
di cui: avviamento	1.091.131	1.091.131
2. ATTIVITÀ MATERIALI	46.001	48.291
3. ATTIVITÀ ASSICURATIVE	650.481	808.391
3.1 Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività	434.117	410.664
3.2 Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	216.364	397.726
4. INVESTIMENTI	134.010.162	136.583.130
4.1 Investimenti immobiliari	-	-
4.2 Partecipazioni in collegate e joint venture	4.610	4.342
4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
4.4 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	65.990.459	67.141.372
4.5 Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	68.015.093	69.437.416
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	45.352	50.589
b) attività finanziarie designate al fair value	-	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	67.969.741	69.386.827
5. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	1.262.151	701.868
6. ALTRI ELEMENTI DELL' ATTIVO	2.712.515	2.876.418
6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	49.500	49.500
6.2 Attività fiscali	2.188.618	1.803.786
a) correnti	1.812.901	1.408.967
b) differite	375.718	394.819
6.3 Altre attività	474.396	1.023.131
7. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	2.736.981	2.111.743
TOTALE DELL' ATTIVO	142.634.833	144.345.904

Stato Patrimoniale – Patrimonio netto e Passività

(in migliaia di euro)

	30.06.2024	31.12.2023
1. PATRIMONIO NETTO	5.870.854	6.051.156
1.1 Capitale	320.423	320.423
1.2 Altri strumenti patrimoniali	-	-
1.3 Riserve di capitale	1.328.097	1.328.097
1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	4.156.477	3.819.168
1.5 Azioni proprie (-)	-	-
1.6 Riserve da valutazione	-346.367	-278.111
1.7 Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	-	-
1.8 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo (+/-)	412.211	859.758
1.9 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi (+/-)	13	1.821
2. FONDI PER RISCHI ED ONERI	59.471	46.930
3. PASSIVITÀ ASSICURATIVE	107.962.656	108.489.807
3.1 Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	107.948.303	108.317.027
3.2 Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	14.353	172.780
4. PASSIVITÀ FINANZIARIE	25.415.881	27.266.250
4.1 Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	23.265.234	25.148.973
a) passività finanziarie detenute per la negoziazione	107.235	90.087
b) passività finanziarie designate al fair value	23.157.999	25.058.885
4.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.150.647	2.117.277
5. DEBITI	969.856	970.121
6. ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	2.356.115	1.521.640
6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	-	-
6.2 Passività fiscali	1.579.052	984.235
a) correnti	100.127	132.420
b) differite	1.478.925	851.815
6.3 Altre passività	777.063	537.405
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	142.634.833	144.345.904

Conto Economico

(in migliaia di euro)

	30.06.2024	30.06.2023
1. Ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	1.221.820	1.368.042
2. Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	-687.392	-615.853
3. Ricavi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	60.878	71.031
4. Costi per servizi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	-88.979	-67.633
5. Risultato dei servizi assicurativi	506.327	755.586
6. Proventi/oneri da attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	1.584.998	1.284.644
7. Proventi/oneri delle partecipazioni in collegate e joint venture	269	383
8. Proventi/oneri da altre attività e passività finanziarie e da investimenti immobiliari	885.390	584.871
8.1 - Interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	1.159.288	1.139.967
8.2 - Interessi passivi	-169.394	-178.728
8.3 - Altri proventi/Oneri	-0	-46
8.4 - Utili/perdite realizzati	-119.356	-350.381
8.5 - Utili/perdite da valutazione	14.851	-25.941
di cui: Connessi con attività finanziarie deteriorate	-	-
9. Risultato degli investimenti	2.470.656	1.869.898
10. Costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	-2.432.002	-1.969.964
11. Ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	-828	4.173
12. Risultato finanziario netto	37.827	-95.893
13. Altri ricavi/costi	99.310	98.916
14. Spese di gestione:	-17.924	-20.420
14.1 - Spese di gestione degli investimenti	-5.551	-8.808
14.2 - Altre spese di amministrazione	-12.373	-11.612
15. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-26.027	3.876
16. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-745	-761
17. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-6.707	-7.335
di cui: Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
18. Altri oneri/proventi di gestione	-2.401	-2.461
19. Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte	589.659	731.508
20. Imposte	-177.435	-216.853
21. Utile (Perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	412.224	514.655
22. Utile (Perdita) delle attività operative cessate	-	-
23. Utile (Perdita) consolidato	412.224	514.655
di cui: di pertinenza della capogruppo	412.211	512.838
di cui: di pertinenza di terzi	13	1.817

Conto Economico Complessivo

(in migliaia di euro)

Voci	30.06.2024	30.06.2023
1. Utile (Perdita) d'esercizio	412.224	514.655
2. Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico	51	260
2.1 Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
2.2 Variazione della riserva da valutazione di attività immateriali	-	-
2.3 Variazione della riserva da valutazione di attività materiali	-10	-
2.4 Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	-	-
2.5 Proventi od oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-
2.6 Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	61	260
2.7 Utili o perdite su titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
2.8 Variazione del proprio merito creditizio su passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico	-	-
2.9 Altri elementi	-	-
3. Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico	-68.307	131.207
3.1 Variazione della riserva per differenze di cambio nette	-	-
3.2 Utili o perdite su attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-690.161	1.655.967
3.3 Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-17.518	69.736
3.4 Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	-	-
3.5 Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
3.6 Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	640.196	-1.596.415
3.7 Ricavi o costi di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	-823	1.919
3.8 Proventi od oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-
3.9 Altri elementi	-	-
4. TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	-68.256	131.467
5. TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (Voce 1+4)	343.968	646.122
5.1 di cui: di pertinenza della capogruppo	343.955	644.305
5.2 di cui: di pertinenza di terzi	13	1.817

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(in migliaia di euro)

	Capitale	Altri strumenti patrimoniali	Riserve di capitale	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	Azioni proprie	Riserve da valutazione	Utile (Perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto della capogruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto totale
Esistenze al 1.1.2023	320.423	-	1.328.097	3.455.998	-	-470.269	875.849	5.485.932	24.166	5.510.098
di cui Modifica saldi di apertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Allocazione del risultato esercizio al 31.12.2022										
Riserve	-	-	-	875.849	-	-	-875.849	24.166	-24.166	-
Dividendi e altre destinazioni	-	-	-	-504.471	-	-	-	-504.471	-	-504.471
Variazioni dell'esercizio										
Emissione nuove azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni interessenze partecipative	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Conto economico complessivo	-	-	-	-	-	192.158	861.579	1.051.916	1.821	1.053.737
Altre variazioni	-	-	-	-8.208	-	-	-	-8.208	-	-8.208
Esistenze al 31.12.2023	320.423	-	1.328.097	3.819.168	-	-278.111	861.579	6.049.335	1.821	6.051.156
Modifica saldi di apertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Allocazione del risultato esercizio 31.12.2023										
Riserve	-	-	-	861.579	-	-	-861.579	1.821	-1.821	-
Dividendi e altre destinazioni	-	-	-	-550.332	-	-	-	-550.332	-	-550.332
Variazioni dell'esercizio										
Emissione nuove azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni interessenze partecipative	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Conto economico complessivo	-	-	-	-	-	-68.256	412.224	343.955	13	343.968
Altre variazioni	-	-	-	26.062	-	-	-	26.062	-	26.062
Esistenze al 30.06.2024	320.423	-	1.328.097	4.156.477	-	-346.367	412.224	5.870.841	13	5.870.854

Rendiconto finanziario (metodo indiretto)

(in migliaia di euro)

	30.06.2024	30.06.2023
Liquidità netta generata/assorbita da:		
- Utile (perdita) dell'esercizio (+/-)	412.224	514.655
- ricavi e costi netti dei contratti di assicurazione emessi e delle cessioni in riassicurazione (-/+)	-1.926.503	-1.210.205
- Plus/minusvalenze su attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico (-/+)	1.439.471	1.766.557
- Altri proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni (+/-)	2.121.611	1.024.036
- Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri (+/-)	12.541	-8.165
- Interessi attivi, dividendi, interessi passivi, imposte (+/-)	1.536.416	1.447.040
- Altri aggiustamenti (+/-)	-	-
- interessi attivi incassati (+)	0	0
- dividendi incassati (+)	-	-
- interessi passivi pagati (-)	-169.394	-178.728
- imposte pagate (-)	-177.435	-216.853
Liquidità netta generata/assorbita da altri elementi monetari attinenti all'attività operativa		0
- Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività/attività (+/-)	-392.177	1.017.478
- Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività/passività (+/-)	22.935	-124.025
- Passività da contratti finanziari emessi da imprese di assicurazione (+/-)	-1.900.887	-1.942.271
- Crediti di controllate bancarie (+/-)	-	-
- Passività di controllate bancarie (+/-)	-	-
- Altre attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico (+/-)	-	-
- Altre attività e passività finanziarie (+/-)	-1.539.658	-1.089.222
Totale liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	-560.855	1.000.297
Liquidità netta generata/assorbita da:		0
- Vendita/acquisto di investimenti immobiliari (+/-)	-	-
- Vendita/acquisto di partecipazioni in società collegate e joint venture (+/-)	-	-
- Dividendi incassati su partecipazioni (+)	-	-
- Vendita/acquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (+/-)	0	115
- Vendita/acquisto di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (+/-)	1.150.913	-1.823.975
- Vendita/acquisto di attività materiali e immateriali (+/-)	1.811	-105.203
- Vendita/acquisti di società controllate e di rami d'azienda (+/-)	-	-
- Altri flussi di liquidità netta dall'attività d'investimento (+/-)	-	-
Totale liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	1.152.724	-1.929.064
Liquidità netta generata/assorbita da:		0
- Emissioni/acquisti di strumenti di capitale (+/-)	-	-
- Emissioni/acquisti di azioni proprie (+/-)	-	-
- Distribuzione dividendi e altre finalità (-)	-	-
- Vendita/acquisto di controllo di terzi (+/-)	-	-
- Emissioni/acquisti di passività subordinate e di strumenti finanziari partecipativi (+/-)	-	-
- Emissioni/acquisti di passività valutate al costo ammortizzato (+/-)	33.369	34.661
Totale liquidità netta generata/assorbita dall'attività di finanziamento	33.369	34.661
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	625.238	-894.106

Voci di bilancio	Importo	
	30.06.2024	30.06.2023
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.111.743	2.754.045
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	625.238	-894.106
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	2.736.981	1.859.940

Legenda:

(+) generata

(-) assorbita

Nota Integrativa

Politiche contabili

Principi generali di redazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione della relazione semestrale consolidata per direzione unitaria sono gli stessi utilizzati nella predisposizione del bilancio consolidato per direzione unitaria al 31 dicembre 2023, al quale pertanto si rinvia per un'illustrazione dettagliata. Tali criteri di valutazione sono stati individuati nel presupposto della continuità dell'attività svolta dalle entità incluse nel perimetro di consolidamento ritenendo che non vi sono incertezze significative che generino dubbi sulla continuità aziendale.

Quadro di riferimento normativo

Il decreto legislativo 28 febbraio 2005 n. 38 ha disciplinato l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, per le società che rientrano nell'ambito di applicazione del d.lgs. 209/05 "Codice delle Assicurazioni Private", di redigere i bilanci consolidati secondo i principi contabili internazionali, omologati in sede comunitaria, emanati dall'*International accounting standard board* (IASB).

Le risultanze contabili consolidate del Gruppo sono state pertanto determinate dando applicazione ai principi contabili *International accounting standard* (IAS) e *International financial reporting standard* (IFRS), così come omologati dalla Commissione europea (CE) ai sensi del regolamento comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 nonché dando applicazione agli standard o variazioni degli stessi successivamente omologati. In particolare, la relazione semestrale consolidata è redatta in conformità alle prescrizioni dello IAS 34, che regola i bilanci intermedi.

Il D.lgs. n. 209/2005 ha attribuito all'ISVAP (ora IVASS) il potere di dettare, nel rispetto dei principi contabili internazionali, disposizioni integrative in materia di bilancio e piano dei conti. In questa relazione semestrale sono stati presentati i prospetti di bilancio e di nota integrativa consolidati richiesti dal Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 e sue successive modifiche.

La relazione semestrale consolidata per Direzione Unitaria del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita chiuso al 30 giugno 2024 è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 30 luglio 2024.

Con particolare riferimento al Capital Management le compagnie del Gruppo in ottemperanza alla normativa Solvency II e alle indicazioni formulate in merito dalle Autorità di Vigilanza in applicazione degli Orientamenti EIOPA in materia di sistema di governance, di valutazione prospettica dei rischi sulla base dei principi ORSA hanno predisposto il processo di identificazione dei Fondi Propri. Le connesse regole di gestione dei Fondi Propri sono orientate a conseguire l'obiettivo di valutare il fabbisogno e l'allocazione ottimale di capitale.

Struttura della relazione semestrale consolidata

La relazione semestrale consolidata del Gruppo Intesa Sanpaolo Vita è composta da stato patrimoniale, conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredata dalla relazione sulla gestione.

I prospetti sono stati predisposti sulla base delle disposizioni in materia di forme tecniche emanate da IVASS con il Regolamento n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modifiche ed integrazioni, nonché tenendo conto di quanto previsto dal paragrafo 8 del principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Intesa Sanpaolo Vita predispone le seguenti relazioni semestrali che si differenziano per il perimetro di consolidamento:

- una relazione semestrale consolidata del Gruppo Intesa Sanpaolo Vita riferita alle sole società partecipate¹;
- una relazione semestrale consolidata del Gruppo Intesa Sanpaolo Vita per Direzione Unitaria, nel cui perimetro rientrano, oltre le società controllate, anche Fideuram Vita, in quanto soggetta a direzione unitaria in base all'art. 96 del D. Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private).

Il presente documento si riferisce alla relazione semestrale consolidata del Gruppo Intesa Sanpaolo Vita riferita alle sole partecipate approvata dal Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo Vita il 30 luglio 2024.

La relazione semestrale consolidata riferita alle sole partecipate è chiusa al 30 giugno 2024, data coincidente con quella dei dati di tutte le società incluse nell'area di consolidamento.

La relazione semestrale consolidata riferita alle sole partecipate è redatta utilizzando l'euro come moneta di conto; gli importi del presente bilancio, se non diversamente specificato, sono espressi in migliaia di euro.

¹ Le società controllate sono: Intesa Sanpaolo Assicura, Intesa Sanpaolo RBM Salute, Intesa Sanpaolo Insurance Agency e InSalute Servizi.

Area di consolidamento

La relazione consolidata riferita alle sole partecipate include Intesa Sanpaolo Vita e le società da questa direttamente o indirettamente controllate, comprendendo nel perimetro di consolidamento – come specificatamente previsto dai principi IAS/IFRS – anche le società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della Capogruppo.

Analogamente, sono incluse anche le entità strutturate quando ne ricorrano i requisiti di effettivo controllo, anche indipendentemente dall'esistenza di una quota partecipativa.

Sono considerate controllate le imprese nelle quali Intesa Sanpaolo Vita è esposta a rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con le stesse e, nel contempo, ha la capacità di incidere sui rendimenti esercitando il proprio potere su tali entità. Il controllo può configurarsi solamente con la presenza contemporanea dei seguenti elementi:

- Il potere di dirigere le attività rilevanti della partecipata;
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

La consolidante al 30 giugno 2024 detiene partecipazioni in Eurizon Capital Real Asset al 40%, Yolo partecipata al 0,987%, e International Care Company al 10% che consolida con il metodo del patrimonio netto che prevede l'iscrizione della quota iniziale della partecipazione al costo ed il suo successivo adeguamento di valore sulla base della quota di pertinenza del patrimonio netto della partecipata. Le differenze tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto di pertinenza della partecipata sono incluse nel valore contabile della partecipata.

La quota di pertinenza dei risultati del periodo delle partecipate è rilevata in specifica voce del conto economico consolidato.

La partecipazione in Cronos Vita partecipata al 22,5% tenuto conto della sussistenza ab origine del manifesto intento da parte delle Compagnie socie di detenere la partecipazione nella Compagnia entro un arco temporale limitato, coerentemente con quanto concordato nell'ambito del più ampio processo di approvazione dell'operazione e dello schema dell'intervento, al 30 giugno 2024 la partecipazione detenuta da Intesa Sanpaolo Vita in Cronos Vita è stata riclassificata fra le attività in via di dismissione ai sensi dell'IFRS 5. È stato altresì verificato, in linea con le indicazioni dell'IFRS 5, che il fair value dell'investimento, al netto dei costi di vendita, non fosse inferiore al valore di carico contabile.

Rispetto al 31 dicembre 2023 il perimetro di consolidamento è rimasto invariato.

Conformemente a quanto richiesto da IVASS si riporta di seguito il prospetto delle “Partecipazioni in società controllate in via esclusiva”:

Denominazione	Stato sede legale	Stato sede operativa (1)	Metodo (2)	Attività (3)	Tipo di rapporto (4)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (5)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (6)	% di consolidamento
INTESA SANPAOLO VITA	086		G	1					100,00%
INTESA SANPAOLO INSURANCE AGENCY	086		G	1	1	100,00%	100,00%		100,00%
INTESA SANPAOLO RBM SALUTE	086		G	1	1	100,00%	100,00%		100,00%
INTESA SANPAOLO ASSICURA	086		G	1	1	100,00%	100,00%		100,00%
INSALUTE SERVIZI	086		G	1	1	65,00%	65,00%		100,00%

(1) Tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale
(2) Metodo di consolidamento: Integrazione globale = G; Integrazione globale per Direzione unitaria = U
(3) 1= ass italiane; 2= ass EU; 3= ass Stato terzo; 4= holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista, 5=riass UE; 6= riass Stato terzo; 7= banche; 8= SGR; 9= holding diverse; 10= immobiliari; 11= altre società;
(4) Tipo di rapporto:
1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria
3 = accordi con altri soci
4 = altre forme di controllo
5 = direzione unitaria ex art. 96, comma 1, del "decreto legislativo 209/2005"
6 = direzione unitaria ex art. 96, comma 2, del "decreto legislativo 209/2005"
(5) È il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti
(6) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali

Partecipazioni in società controllate in via esclusiva con interessenze di terzi significative

Il Gruppo Assicurativo alla data del 30 giugno 2024 non detiene partecipazioni controllate con interessenze di terzi significative.

Informativa sui trasferimenti tra portafoglio di attività finanziarie

Successivamente all'adozione dell'IFRS 9, il Gruppo Intesa Sanpaolo Vita non ha effettuato cambiamenti di business model per la gestione delle proprie attività finanziarie e, conseguentemente, non sono avvenuti trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie.

Secondo le regole generali previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione delle attività finanziarie (ad eccezione dei titoli di capitale, per cui non è ammessa alcuna riclassifica) non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il modello di business per la gestione di tali attività finanziarie. È atteso che tali modifiche siano altamente infrequenti e devono essere determinate dal management a seguito di rilevanti cambiamenti esterni o interni, dimostrabili a soggetti esterni.

Informativa sul *fair value*

Il principio contabile internazionale IFRS 13 - Fair Value Measurement definisce i requisiti per la valutazione al fair value e le relative informazioni integrative da fornire sulle valutazioni stesse, tra cui la classificazione delle attività e passività finanziarie nei tre livelli di gerarchia del fair value previsti dal principio stesso.

Con riferimento agli investimenti e alle passività finanziarie, il Gruppo Intesa Sanpaolo Vita valuta le attività e le passività finanziarie al fair value nei prospetti contabili oppure fornisce evidenza del fair value per le attività e passività non valutate al fair value nelle note. Il fair value è definito come il prezzo che si riceverebbe per la vendita di un'attività o che si pagherebbe per trasferire una passività in una transazione ordinaria tra i partecipanti al mercato alla data di valutazione (prezzo di uscita). In particolare, una transazione ordinaria ha luogo nel mercato principale o in quello più vantaggioso alla data di valutazione, considerando condizioni di mercato attuali.

Il principio contabile IFRS 13 che armonizza le regole di misurazione e la relativa informativa, definisce il *fair value* come il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato (ossia non in una liquidazione forzata o in una vendita sottocosto) alla data di valutazione. Sottostante la definizione di fair value c'è la presunzione che il Gruppo si trovi nel normale esercizio della sua attività senza alcuna intenzione di liquidare i propri beni, di ridurre in via significativa il livello delle proprie attività ovvero di procedere alla definizione di transazioni a condizioni sfavorevoli. Il Gruppo Assicurativo valuta il fair value di un'attività o passività adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che essi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico. La valutazione del fair value suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel mercato attivo principale dell'attività o passività;

- in assenza di un mercato principale, nel mercato attivo più vantaggioso per l'attività o passività.

Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato (ossia non in liquidazione forzata o in una vendita sottocosto) alla data di valutazione. Il *fair value* è un criterio di valutazione di mercato non specifico dell'entità.

Un'entità deve valutare il *fair value* di un'attività o passività adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli operatori di mercato agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

Nella determinazione del *fair value* di uno strumento finanziario, l'IFRS 13 stabilisce una gerarchia di criteri basata sull'origine, la tipologia e la qualità delle informazioni utilizzate nel calcolo. Tale classificazione ha l'obiettivo di stabilire una gerarchia in termini di affidabilità del *fair value* in funzione del grado di discrezionalità applicato dalle imprese, dando la precedenza all'utilizzo di parametri osservabili sul mercato che riflettono le assunzioni che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nella valutazione (*pricing*) dell'attività/passività. Obiettivo della gerarchia è anche quello di incrementare la coerenza e la comparabilità nelle valutazioni al *fair value*.

Vengono identificati tre diversi livelli di input:

- **livello 1:** input rappresentati da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per attività o passività identiche alle quali si può accedere alla data di valutazione;
- **livello 2:** input diversi da prezzi quotati inclusi nel Livello 1 che sono osservabili, direttamente o indirettamente, per le attività o passività da valutare;
- **livello 3:** input non osservabili per l'attività o la passività.

La scelta tra le suddette metodologie non è opzionale, dovendo le stesse essere applicate in ordine gerarchico: è attribuita assoluta priorità ai prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi per le attività e passività da valutare (livello 1) ovvero per attività e passività misurate sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario (livello 2) e priorità più bassa ad attività e passività il cui *fair value* è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato e, quindi, maggiormente discrezionali (livello 3).

Il metodo di valutazione definito per uno strumento finanziario viene adottato con continuità nel tempo ed è modificato solo a seguito di variazioni rilevanti nelle condizioni di mercato o soggettive dell'emittente dello strumento finanziario.

Il processo di valutazione degli strumenti finanziari (normato internamente al Gruppo Intesa Sanpaolo dalla cosiddetta "*Fair Value Policy*") si articola in diverse fasi che vengono brevemente riassunte qui di seguito:

- individuazione delle fonti per le valutazioni: la *Market Data Reference Guide* stabilisce, per ogni categoria di riferimento (*asset class*), i processi necessari all'identificazione dei parametri di mercato e le modalità secondo le quali tali dati devono essere recepiti e utilizzati;
- certificazione e trattamento dei dati di mercato per le valutazioni: tale fase consiste nel controllo puntuale dei parametri di mercato utilizzati (rilevazione dell'integrità del dato storicizzato sulla piattaforma proprietaria rispetto alla fonte di contribuzione), nel test di verosimiglianza (congruenza di ogni singolo dato con dati simili o comparabili) e nella verifica delle concrete modalità applicative;
- certificazione dei modelli di pricing e *Model Risk Assessment*: in questa fase viene verificata la consistenza e l'aderenza delle varie metodologie valutative utilizzate con la corrente prassi di mercato, al fine di porre in luce eventuali aspetti critici insiti nei modelli di pricing usati e di determinare eventuali aggiustamenti necessari alla valutazione;
- monitoraggio della consistenza dei modelli di *pricing* nel tempo: il monitoraggio periodico dell'aderenza al mercato del modello di *pricing* per la valutazione consente di evidenziare tempestivamente eventuali scostamenti e avviare le necessarie verifiche e interventi.

La *Fair Value Policy* prevede anche eventuali aggiustamenti per riflettere il "*model risk*" ed altre incertezze relative alla valutazione. In particolare, il *model risk* è rappresentato dalla possibilità che la valutazione di uno strumento complesso sia materialmente sensibile alla scelta del modello. E', infatti, possibile che diversi modelli, pur prezzando con qualità analoga gli strumenti elementari, possano dare luogo a pricing diversi per gli strumenti esotici. In questi casi, laddove possibile, i modelli alternativi sono confrontati e, laddove necessario, gli input al modello sono sottoposti a stress, ottenendo così elementi utili per quantificare aggiustamenti di fair value, espressi in termini di grandezze finanziarie misurabili (*vega*, *delta*, *shift* di correlazione) e rivisti periodicamente. Questi aggiustamenti di fair value, dovuti a rischi di modello, sono parte di una *Policy di Mark to Market Adjustment* adottata al fine di tenere in considerazione, oltre al *model risk* sopra illustrato, anche altri fattori suscettibili di influenzare la valutazione ed essenzialmente riconducibili a:

- elevato e/o complesso profilo di rischio;
- illiquidità delle posizioni determinata da condizioni temporanee o strutturali sui mercati o in relazione all'entità dei controvalori detenuti (in caso di eccessiva concentrazione);
- difficoltà di valutazione per mancanza di parametri di mercato liquidi e rilevabili.

La tabella che segue presenta il valore di bilancio e il fair value delle attività e passività valutate al fair value su base ricorrente al 30 giugno 2024:

Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value							(in migliaia di euro)	
	Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	30.06.2024	31.12.2023	30.06.2024	31.12.2023	30.06.2024	31.12.2023	30.06.2024	31.12.2023
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	61.066.447	64.307.425	4.869.825	2.640.766	54.187	193.181	65.990.459	67.141.372
Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	62.395.398	63.841.503	617.395	681.168	5.002.300	4.914.745	68.015.093	69.437.416
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	24.992	24.558	20.360	26.030	-	-	45.352	50.589
b) attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	62.370.406	63.816.945	597.035	655.137	5.002.300	4.914.745	67.969.741	69.386.827
Investimenti immobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività materiali	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	123.461.845	128.148.928	5.487.220	3.321.933	5.056.487	5.107.926	134.005.552	136.578.788
Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico								
a) Passività finanziarie detenute per la negoziazione	930	3.304	106.306	86.783	-	-	107.235	90.087
b) Passività finanziarie designate al fair value	-	-	23.157.999	25.058.885	-	-	23.157.999	25.058.885
Totale	930	3.304	23.264.304	25.145.668	-	-	23.265.234	25.148.973

Si riporta di seguito il dettaglio delle attività e passività valutate a fair value su base non ricorrente:

Attività e passività valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value										(in migliaia di euro)	
Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	Valore di bilancio		Fair value								
	30.06.2024	31.12.2023	Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale		
	30.06.2024	31.12.2023	30.06.2024	31.12.2023	30.06.2024	31.12.2023	30.06.2024	31.12.2023	30.06.2024	31.12.2023	
Attività											
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Partecipazioni in collegate e joint venture	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Investimenti immobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	49.500	49.500	-	-	-	-	-	-	49.500	49.500	
Totale attività	49.500	49.500	-	-	-	-	-	-	49.500	49.500	
Passività											
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.150.647	2.117.277	-	-	1.952.784	2.077.981	36.896	34.988	1.989.679	2.112.969	
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale passività	2.150.647	2.117.277	-	-	1.952.784	2.077.981	36.896	34.988	1.989.679	2.112.969	

Trasferimenti delle attività e delle passività tra il livello 1 e livello 2

Generalmente i trasferimenti tra livelli sono ascrivibili alle variazioni di attività di mercato e all'osservabilità degli input utilizzati nelle tecniche valutative per la determinazione del fair value di alcuni strumenti. Le attività e passività finanziarie vengono principalmente trasferite dal livello 1 al livello 2 a seguito di variazioni nel livello di liquidità o nella frequenza delle transazioni osservate sul mercato che portano a determinare la mancanza di un mercato attivo (viceversa per i trasferimenti da livello 2 a livello 1).

Si riportano di seguito le principali movimentazioni:

Trasferimenti delle attività e passività tra livelli

(in migliaia di euro)

	30.06.2024							
	In entrata verso il livello 1		In uscita dal livello 1		In entrata verso il livello 2		In uscita dal livello 2	
	Da livello 2 a livello 1	Da livello 3 a livello 1	Da livello 1 a livello 2	Da livello 1 a livello 3	Da livello 1 a livello 2	Da livello 3 a livello 2	Da livello 2 a livello 1	Da livello 2 a livello 3
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-	-	40.539	-	-40.539	-	-	-
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	40.539	-	-40.539	-	-	-
Titoli di debito	-	-	40.539	-	-40.539	-	-	-
Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-742.466	-	1.022.379	-	-1.022.379	-48.156	742.466	9.119
Titoli di debito	-742.466	-	1.022.379	-	-1.022.379	-48.156	742.466	9.119
Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-

Informativa su "day-one profit/loss"

L'IFRS 9 stabilisce che l'iscrizione iniziale degli strumenti finanziari deve avvenire al *fair value*. Normalmente il *fair value* di uno strumento finanziario alla data di rilevazione iniziale in bilancio è pari al "prezzo di transazione", in altre parole all'importo erogato per le attività finanziarie o alla somma incassata per le passività finanziarie. L'affermazione che all'atto dell'iscrizione iniziale in bilancio il *fair value* di uno strumento finanziario di norma coincide con il prezzo della transazione è intuitivamente generalmente riscontrabile nel caso di transazioni del cosiddetto livello 1 della gerarchia del fair value. Eventuali differenze tra prezzo e fair value sono normalmente da attribuire ai cosiddetti margini commerciali, che si ritiene di non far rientrare nella casistica del Day One Profit. I margini commerciali transitano, dunque, a conto economico al momento della prima valutazione successiva dello strumento finanziario.

Anche nel caso del livello 2, che si basa su prezzi derivati indirettamente dal mercato (*comparable approach*), l'iscrizione iniziale vede in molti casi sostanzialmente coincidere fair value e prezzo. Le residue differenze riscontrabili, come nel caso precedente, sono di norma da attribuire ai cosiddetti margini commerciali. Nel caso del livello 3 sussiste una discrezionalità parziale dell'operatore nella valutazione dello strumento e, pertanto, proprio per la maggior soggettività nella determinazione del *fair value*, manca un inequivocabile termine di riferimento da raffrontare con il prezzo della transazione. Per lo stesso motivo risulta difficile determinare con precisione anche un eventuale margine commerciale da

imputare a conto economico. In tal caso l'iscrizione iniziale deve sempre avvenire al prezzo, prescindendo dalla possibile identificazione di margini commerciali. La successiva valutazione non può includere la differenza tra prezzo e fair value riscontrata all'atto della prima valutazione, definita anche come *Day One Profit (DOP)*. Tale differenza deve essere riconosciuta a conto economico solo se deriva da cambiamenti dei fattori su cui i partecipanti al mercato basano le loro valutazioni nel fissare i prezzi (incluso l'effetto tempo).

Nel corso del periodo di riferimento il Gruppo Assicurativo non ha rilevato utili o perdite alla data di prima rilevazione di attività e passività finanziarie in quanto non ha evidenza che il valore riconosciuto alla controparte al momento della transazione differisse dal fair value dello strumento finanziario sottostante.

Informativa per segmento di attività

Le attività del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita sono suddivisibili in diversi rami a seconda dei prodotti e servizi che vengono offerti e in particolare, nel rispetto di quanto disposto dall'IAS 8, sono stati identificati tre settori primari di attività:

- danni, che comprende le attività assicurative esercitate nei rami danni sia per il comparto auto, che per quello non auto;
- vita, che comprende le attività assicurative esercitate nei rami vita. Comprendono principalmente le polizze di risparmio, di protezione individuali e della famiglia, polizze *unit-linked* con obiettivi di investimento.
- intermediazione assicurativa che comprende le attività relative a Intesa Sanpaolo Insurance Agency.

Modalità di presentazione dell'informativa

Nel rispetto dell'IFRS 8, il Gruppo Assicurativo presenta un'informativa in merito ai settori operativi coerente con le evidenze. Le attività, le passività, i costi ed i ricavi imputati ad ogni segmento di attività sono indicate nel seguito del presente paragrafo.

Le informazioni per settore sono state elaborate consolidando separatamente i dati contabili relativi alle singole società controllate e collegate appartenenti ad ognuno dei settori individuati, eliminando i saldi infragruppo tra società facenti parte del medesimo settore. Nell'ambito della colonna elisioni intersettoriali sono stati eliminati i saldi infragruppo tra società facenti parte di settori diversi, al fine di raccordare l'informativa di settore con l'informativa consolidata, come sotto evidenziato.

In questo ambito, il Gruppo Assicurativo adotta un approccio gestionale per l'informativa di settore che comporta l'elisione all'interno di ciascun segmento degli effetti patrimoniali ed economici relativi ad alcune operazioni effettuate tra società appartenenti a segmenti differenti.

Di seguito si riporta lo stato patrimoniale ed il conto economico per settore di attività.

Stato Patrimoniale per settore di attività

(in migliaia di euro)

Voci/Settori di attività		Gestione Danni		Gestione Vita		Intermediazione Assicurativa		Elisioni intersectoriali		Totale	
		30.06.2024	31.12.2023	30.06.2024	31.12.2023	30.06.2024	31.12.2023	30.06.2024	31.12.2023	30.06.2024	31.12.2023
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	501.612	499.754	714.931	716.310	-	-	-	-	1.216.543	1.216.064
2	ATTIVITÀ MATERIALI	15.184	16.281	30.012	31.191	804	818	-	-	46.001	48.291
3	ATTIVITÀ ASSICURATIVE	596.072	718.778	54.409	89.613	-	-	-	-	650.481	808.391
3.1	Contratti di assicurazione emessi	422.820	374.715	11.298	35.949	-	-	-	-	434.117	410.664
3.2	Cessioni in riassicurazione	173.252	344.063	43.112	53.664	-	-	-	-	216.364	397.726
4	INVESTIMENTI	2.022.248	2.197.665	133.720.406	136.117.393	18	53	-1.732.509	-1.731.981	134.010.162	136.583.130
4.1	Attività materiali - Immobili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.2	Partecipazioni in collegate e joint venture	-	-	1.737.119	1.736.323	-	-	-1.732.509	-1.731.981	4.610	4.342
4.3	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.4	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.021.691	2.196.701	63.968.768	64.944.671	-	-	-	-	65.990.459	67.141.372
4.5	Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	557	965	68.014.519	69.436.398	18	53	-	-	68.015.093	69.437.416
5	ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	28.685	35.207	1.249.287	696.577	4.107	5.134	-19.928	-35.050	1.262.151	701.868
6	ALTRI ELEMENTI DELL' ATTIVO	224.342	273.284	2.487.547	2.602.242	364	209	261	683	2.712.515	2.876.418
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	269.735	163.789	2.464.004	1.945.793	3.242	2.161	-	-	2.736.981	2.111.743
	TOTALE DELL' ATTIVO	3.657.878	3.904.758	140.720.596	142.199.118	8.535	8.376	-1.752.176	-1.766.348	142.634.833	144.345.904
1	PATRIMONIO NETTO	1.593.828	1.720.733	6.037.115	6.088.635	1.307	1.247	-1.761.396	-1.759.459	5.870.854	6.051.156
2	FONDI PER RISCHI ED ONERI	11.110	15.829	48.347	31.090	14	11	-	-	59.471	46.930
3	PASSIVITÀ ASSICURATIVE	1.536.978	1.722.035	106.425.678	106.767.772	-	-	-	-	107.962.656	108.489.807
3.1	Contratti di assicurazione emessi	1.526.822	1.560.613	106.421.481	106.756.414	-	-	-	-	107.948.303	108.317.027
3.2	Cessioni in riassicurazione	10.155	161.422	4.198	11.358	-	-	-	-	14.353	172.780
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	11.872	12.530	25.403.204	27.252.907	804	817	-	-3	25.415.881	27.266.250
4.1	Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	-	-	23.265.234	25.148.973	-	-	-	-	23.265.234	25.148.973
4.2	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	11.872	12.530	2.137.971	2.103.934	804	817	-	-3	2.150.647	2.117.277
5	DEBITI	229.961	209.081	724.406	761.801	6.266	6.085	9.223	-6.846	969.856	970.121
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	274.129	224.550	2.081.844	1.296.913	144	216	-3	-40	2.356.115	1.521.640
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	3.657.878	3.904.758	140.720.596	142.199.118	8.535	8.376	-1.752.176	-1.766.348	142.634.833	144.345.904

Conto Economico per settore di attività

(in migliaia di euro)

Voci/Settori di attività		Gestione Danni		Gestione Vita		Intermediazione Assicurativa		Elisioni intersectoriali		Totale	
		30.06.2024	30.06.2023	30.06.2024	30.06.2023	30.06.2024	30.06.2023	30.06.2024	30.06.2023	30.06.2024	30.06.2023
1	Ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	590.815	620.468	632.595	747.574	-	-	-1.590	-	1.221.820	1.368.042
2	Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	-388.392	-428.760	-299.002	-183.774	-	-	1	-3.646	-687.392	-615.853
3	Ricavi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	59.584	69.590	1.294	1.440	-	-	-	-	60.878	71.031
4	Costi per servizi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	-85.974	-66.448	-3.005	-1.185	-	-	-	-	-88.979	-67.633
5	Risultato dei servizi assicurativi	176.033	194.850	331.883	564.055	-	-	-1.589	-3.646	506.327	755.586
6	Proventi/oneri da attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	320	1.777	1.584.661	1.282.866	17	1	-	-	1.584.998	1.284.644
7	Proventi/oneri delle partecipazioni in collegate e joint venture	-	-	253.123	525.656	-	-	-252.854	-525.273	269	383
8	Proventi/oneri da altre attività e passività finanziarie e da investimenti immobiliari	27.633	12.040	857.770	572.826	-14	5	-	-	885.390	584.871
9	Risultato degli investimenti	27.953	13.817	2.695.554	2.381.348	3	7	-252.854	-525.273	2.470.656	1.869.897
10	Costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	-1.755	-4.703	-2.430.247	-1.965.261	-	-	-	-	-2.432.002	-1.969.964
11	Ricavi/Costi netti di natura finanziaria relativi a cessioni in riassicurazione	-964	3.976	137	197	-	-	-	-	-828	4.173
12	Risultato finanziario netto	25.233	13.089	265.443	416.284	3	7	-252.854	-525.273	37.827	-95.893
13	Altri ricavi/costi	-6.305	11.666	103.641	102.895	2.477	1.532	-503	-18.605	99.310	98.915
14	Spese di gestione	-7.319	-8.251	-10.424	-30.353	-2.272	-2.308	2.092	22.246	-17.924	-20.420
15	Altri oneri/proventi di gestione	-4.750	-9.968	-31.024	3.347	-107	-65	-	5	-35.881	-6.681
	Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte	182.892	201.386	659.519	1.056.229	102	-834	-252.854	-525.273	589.659	731.508

Eventi successivi alla chiusura del semestre

Successivamente alla chiusura del semestre non si sono verificati eventi di rilievo da segnalare.

Informazioni sullo stato patrimoniale

ATTIVITA' IMMATERIALI (voce 1)

La voce ammonta a 1.216.543 migliaia di euro (1.216.064 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e comprende principalmente l'avviamento e le spese per il software acquisito da terzi o sviluppato internamente.

Si riporta nella seguente tabella la composizione della voce in oggetto:

Attività/Valori	Totale		Totale	
	30.06.2024		31.12.2023	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento	X	1.091.131	X	1.091.131
A.1.1 di pertinenza del gruppo	X	1.091.131	X	1.091.131
A.1.2 di pertinenza dei terzi	X	-	X	-
A.2 Altre attività immateriali	125.411	-	124.933	-
di cui software	119.566	-	119.556	-
A.2.1 Attività valutate al costo:	125.411	-	124.933	-
a) Attività immateriali generate internamente	75.234	-	76.745	-
b) Altre attività	50.177	-	48.187	-
A.2.2 Attività valutate al valore rideterminato:	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-
Totale	125.411	1.091.131	124.933	1.091.131

Come mostra la tabella sopra riportata, l'avviamento è pari a 1.091.131 migliaia di euro ed è relativo alle operazioni straordinarie che hanno interessato il gruppo, in particolare le società Intesa Sanpaolo Vita (596,3 milioni di euro) e Sud Polo Vita (35,4 milioni di euro) incorporate nella capogruppo al 31 dicembre 2011 e all'operazione di conferimento del ramo d'azienda di Intesa Sanpaolo Previdenza SIM SPA (2,9 milioni di euro) avvenuta il 1° dicembre 2014. La restante parte per 279,4 a migliaia di euro è relativa all'acquisizione di Intesa Sanpaolo RBM Salute avvenuta nel 2020, per 145,9 milioni di euro all'acquisizione di Cargeas Assicurazioni avvenuta il 27 maggio 2021 e per 31,2 milioni di euro all'acquisizione del ramo d'azienda di Blue Assistance nel 2023.

L'andamento del primo semestre 2024 e le previsioni sull'intero esercizio non evidenziano elementi di significativa discontinuità da poter influenzare negativamente la valutazione effettuata con riferimento ai dati al 31 dicembre 2023.

ATTIVITA' MATERIALI (voce 2)

La voce ammonta a 46.001 migliaia di euro (pari a 48.291 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e comprende principalmente i beni mobili, gli impianti elettronici, le attrezzature e le macchine d'ufficio e come previsto dall'IFRS16, nella voce sono inclusi gli impegni contrattuali relativi agli affitti e alle auto in leasing con diritto d'uso per un importo pari a 36.359 migliaia di euro.

Attività/Valori	Attività ad uso proprio				Rimanenze da IAS 2	
	Al costo		Al valore rideterminato			
	30.06.2024	31.12.2023	30.06.2024	31.12.2023	30.06.2024	31.12.2023
1. Attività di proprietà	9.642	10.134	-	-	-	-
a) terreni	2.871	2.871	-	-	-	-
b) fabbricati	4.582	4.728	-	-	-	-
c) mobili e macchine ufficio	470	567	-	-	-	-
d) impianti e attrezzature	266	300	-	-	-	-
f) altre attività	1.453	1.668	-	-	-	-
2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing	36.359	38.156	-	-	-	-
a) terreni	-	-	-	-	-	-
b) fabbricati	35.425	37.451	-	-	-	-
c) mobili e macchine ufficio	-	-	-	-	-	-
d) impianti e attrezzature	-	-	-	-	-	-
f) altre attività	934	705	-	-	-	-
Totale	46.001	48.291	-	-	-	-

ATTIVITÀ ASSICURATIVE (voce 3)

La voce ammonta a 650.481 migliaia di euro che si confronta con i 808.391 migliaia di euro rilevati al 31 dicembre 2023. Tale voce accoglie principalmente i contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione e disciplinati dall'IFRS 17.

Più in particolare la voce relativa:

- ai contratti assicurativi emessi che costituiscono attività sono pari a 434.117 migliaia di euro che si confronta con 410.664 migliaia di euro al 31 dicembre 2023;
- alle cessioni in riassicurazione che costituiscono attività pari a 216.364 migliaia di euro che si confronta con 397.726 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

Si riportano di seguito le tabelle previste dal Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 modificato ed integrato dal Provvedimento n. 121 del 7 giugno 2022 al fine di recepire le novità introdotte dal principio contabile IFRS 17 sui contratti assicurativi.

Coerentemente con quanto richiesto dalla normativa, le tabelle che seguono rappresentano le movimentazioni delle attività e delle passività assicurative riferite alle cessioni in riassicurazione, pertanto, si riferiscono alle sottovoci di attivo di stato patrimoniale 3.2 "Cessione in riassicurazione che costituiscono attività" e passivo di stato patrimoniale 3.2 "Cessione in riassicurazione che costituiscono passività". La voce 3.1 "Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività" di attivo di stato patrimoniale è invece commentata dalle tabelle rappresentanti le movimentazioni delle attività e delle passività assicurative riferite ai contratti di assicurazione emessi, contenute nel paragrafo "passività assicurative (voce 3)".

Sono presentate riconciliazioni che mostrano in che modo il valore contabile netto dei contratti di cessioni in riassicurazione è variato nel periodo di riferimento a causa dei flussi finanziari, dei ricavi e dei costi rilevati nel prospetto del risultato economico. In particolare, le tabelle riportano la dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione suddivisa per basi di aggregazione e per modello di misurazione (*General Measurement Model – GMM*).

A.3.4 Dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione per elementi sottostanti alla misurazione – Segmento Vita

(in migliaia di euro)

Voci/Elementi sottostanti alla misurazione	Elementi sottostanti alla misurazione del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione							
	Valore attuale dei flussi finanziari 30.06.2024	Aggiustamento per i rischi non finanziari 30.06.2024	Margine sui servizi contrattuali 30.06.2024	Totale 30.06.2024	Valore attuale dei flussi finanziari 30.06.2023	Aggiustamento per i rischi non finanziari 30.06.2023	Margine sui servizi contrattuali 30.06.2023	Totale 30.06.2023
A. Valore di bilancio iniziale								
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	44.822	3.612	5.230	53.664	33.999	2.756	19.929	56.685
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-11.358	-	-	-11.358	-12.224	-	-	-12.224
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	33.464	3.612	5.230	42.305	21.775	2.756	19.929	44.460
B. Variazioni relative ai servizi attuali	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico	-	-	-201	-201	-	-	-1.774	-1.774
2. Variazione per rischi non finanziari scaduti	-	-313	-	-313	-	-40	-	-40
3. Modifiche connesse con l'esperienza	-916	-	-	-916	-920	-	-	-920
4. Totale	-916	-313	-201	-1.429	-920	-40	-1.774	-2.734
C. Variazioni relative a servizi futuri								
1. Cambiamenti di stime che modificano il margine sui servizi contrattuali	497	-895	397	-1	885	-1.877	2.549	1.556
2. Effetti dei contratti iscritti nell'esercizio	-	-	-	-	5	-	5	-
3. Aggiustamento del margine sui servizi contrattuali connesso con recuperi relativi all'iscrizione iniziale di contratti assicurativi sottostanti onerosi	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Rilasci della componente di recupero perdite diversi dalle variazioni dei flussi finanziari dei contratti di cessione in riassicurazione	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Variazioni dei flussi finanziari delle cessioni in riassicurazione derivanti dai contratti assicurativi sottostanti onerosi	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Totale	497	-895	397	-1	890	-1.878	2.544	1.556
D. Variazioni relative a servizi passati								
1. aggiustamenti all'attività per sinistri accaduti	-282	-	-	-282	-	-	-	-
E. Effetti delle variazioni del rischio di inadempimento dei riassicuratori	-	-	-	-	-	-	-	-
F. Risultato dei servizi assicurativi (B+C+D+E)	-701	-1.208	197	-1.712	-30	-1.918	770	-1.177
G. Ricavi/costi di natura finanziaria								
1. Relativi alle cessioni in riassicurazione	-100	7	115	22	703	19	-99	622
1.1. Registrati in conto economico	15	7	115	137	283	14	-99	197
1.2. Registrati nel conto economico complessivo	-115	-	-	-115	420	5	-	425
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Totale	-100	7	115	22	703	19	-99	622
H. Importo complessivo registrato in conto economico e nel conto economico complessivo (F+G)	-800	-1.201	312	-1.690	673	-1.899	671	-555
I. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
L. Movimenti di cassa								
1. Premi pagati al netto di importi non connessi con i sinistri recuperati dai riassicuratori	425	-	-	425	-	-	-	-
2. Importi recuperati dai riassicuratori	-2.126	-	-	-2.126	977	-	-	977
3. Totale	-1.701	-	-	-1.701	977	-	-	977
M. Valore netto di bilancio al 30 giugno (A.3+H+I+L.3)	30.962	2.411	5.541	38.914	23.425	857	20.600	44.882
N. Valore di bilancio finale								
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	35.160	2.411	5.541	43.112	34.516	857	20.600	55.974
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-4.198	-	-	-4.198	-11.091	-	-	-11.091
3. Valore netto di bilancio al 30 giugno	30.962	2.411	5.541	38.914	23.425	857	20.600	44.882

(in migliaia di euro)

Voci/Elementi sottostanti alla misurazione	Elementi sottostanti alla misurazione del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione							
	Valore attuale dei flussi finanziari 30.06.2024	Aggiustamento per i rischi non finanziari 30.06.2024	Margine sui servizi contrattuali 30.06.2024	Totale 30.06.2024	Valore attuale dei flussi finanziari 30.06.2023	Aggiustamento per i rischi non finanziari 30.06.2023	Margine sui servizi contrattuali 30.06.2023	Totale 30.06.2023
A. Valore di bilancio iniziale								
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	-4.466	1.305	9.386	6.226	4.956	1.149	7.630	13.734
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-3.325	0	0	-3.325	0	-	0	-
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	-7.790	1.305	9.386	2.901	4.956	1.149	7.630	13.734
B. Variazioni relative ai servizi attuali	0	0	0	0	0	0	0	0
1. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico	0	0	-1.061	-1.061	-	-	-2.353	-2.353
2. Variazione per rischi non finanziari scaduti	0	-17	0	-17	-	-141	0	-141
3. Modifiche connesse con l'esperienza	1.203	0	0	1.203	524	-	0	524
4. Totale	1.203	-17	-1.061	126	524	-141	-2.353	-1.970
C. Variazioni relative a servizi futuri	0	0	0	0	-	-	0	-
1. Cambiamenti di stime che modificano il margine sui servizi contrattuali	1.317	-10	-1.306	-0	-5.841	328	5.513	-0
2. Effetti dei contratti iscritti nell'esercizio	-906	69	837	0	-	-	0	-
3. Aggiustamento del margine sui servizi contrattuali connesso con recuperi relativi all'iscrizione iniziale di contratti assicurativi sottostanti onerosi	0	0	0	0	-2.997	266	2.730	-
4. Rilasci della componente di recupero perdite diversi dalle variazioni dei flussi finanziari dei contratti di cessione in riassicurazione	0	0	0	0	-	-	0	-
5. Variazioni dei flussi finanziari delle cessioni in riassicurazione derivanti dai contratti assicurativi sottostanti onerosi	0	0	0	0	-	-	0	-
6. Totale	411	58	-469	-0	-8.838	595	8.243	-0
D. Variazioni relative a servizi passati	-47	-74	0	-121	-	-	0	-
1. aggiustamenti all'attività per sinistri accaduti	-47	-74	0	-121	538	-28	0	509
E. Effetti delle variazioni del rischio di inadempimento dei riassicuratori	0	0	0	0	-	-	0	-
F. Risultato dei servizi assicurativi (B+C+D+E)	1.567	-33	-1.529	4	-7.776	426	5.890	-1.461
G. Ricavi/costi di natura finanziaria	0	0	0	0	-	-	0	-
1. Relativi alle cessioni in riassicurazione	-753	-358	190	-922	3.830	8	180	4.018
1.1. Registrati in conto economico	-683	-336	190	-829	3.772	33	180	3.985
1.2. Registrati nel conto economico complessivo	-71	-22	0	-93	59	-26	0	33
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	0	0	0	0	-	-	0	-
3. Totale	-753	-358	190	-922	3.830	8	180	4.018
H. Importo complessivo registrato in conto economico e nel conto economico complessivo (F+G)	813	-391	-1.340	-918	-3.946	433	6.070	2.557
I. Altre variazioni	0	0	0	0	-5.830	0	0	-5.830
L. Movimenti di cassa								
1. Premi pagati al netto di importi non connessi con i sinistri recuperati dai riassicuratori	7.078	0	0	7.078	0	0	0	0
2. Importi recuperati dai riassicuratori	-4.345	0	0	-4.345	0	0	0	0
3. Totale	2.733	0	0	2.733	0	0	0	0
M. Valore netto di bilancio al 30 giugno (A.3+H+I+L.3)	-4.244	914	8.047	4.717	-4.820	1.582	13.700	10.461
N. Valore di bilancio finale	0	0	0	0	0	0	0	0
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	-4.208	914	8.047	4.753	-	1.582	13.700	15.282
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-35	0	0	-35	-4.820	-	0	-4.820
3. Valore netto di bilancio al 30 giugno	-4.244	914	8.047	4.717	-4.820	1.582	13.700	10.461

Le tabelle A.3.4 e A.3.5 descrivono la movimentazione delle attività assicurative classificate utilizzando il modello di misurazione *General Model* distinguendo i movimenti di attività per valore attuale dei flussi finanziari, valore dell'aggiustamento per rischi non finanziari e margine sui servizi contrattuali. Tale porzione di portafoglio al 30 giugno 2024 è pari a 43.631 migliaia di euro in diminuzione rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2023 pari a 45.206 migliaia di euro.

Altre informazioni

Poiché nel corso del semestre non sono state effettuate acquisizione di contratti nell'ambito di aggregazioni aziendali non sono state predisposte le informative riferite ai tempi attesi di cancellazione.

Oltre a quanto sopra indicato, non risultano altre informazioni da segnalare.

INVESTIMENTI (voce 4)

Il totale degli investimenti ammonta a 134.010.162 migliaia di euro (136.583.130 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). La variazione della voce è sostanzialmente imputabile agli andamenti dei mercati finanziari che hanno fatto registrare importanti minusvalenze sia con contropartita a patrimonio netto che con contropartita al conto economico.

	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni	%
(in migliaia di euro)				
Partecipazioni in collegate e joint venture	4.610	4.342	268	-1,7%
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	65.990.459	67.141.372	-1.150.913	-2,0%
Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	68.015.093	69.437.416	-1.422.323	6,2%
INVESTIMENTI	134.010.162	136.583.130	-2.572.968	-1,9%

In termini di composizione il 50,8 % del totale è classificato nel comparto relativo ai titoli i cui effetti di variazione di *fair value* registrano impatto direttamente a conto economico mentre per il 49,2 % è classificato nel comparto relativo ai titoli i cui effetti di variazione di *fair value* registrano il loro impatto nel conto economico complessivo. Gli altri investimenti accolgono principalmente il valore delle partecipazioni di Ecra, Yolo e ICC valutate al patrimonio netto.

Partecipazioni in collegate e joint venture (voce 4.2)

La voce è pari a 4.610 migliaia di euro al 30 giugno 2024 (pari a 4.342 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) ed accoglie la valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni detenute da Intesa Sanpaolo Vita in Ecra, Yolo ed ICC.

Si riporta di seguito il dettaglio delle partecipazioni non consolidate:

A.4.1.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

(in migliaia di euro)

Denominazione	Stato sede operativa (1)	Stato sede legale	Attività (2)	Tipo di rapporto (3)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (4)	Disponibilità voti nell'assemblea Ordinaria %
EURIZON CAPITAL REAL ASSET SGR SPA		086	8	b	40%		24,5%
CRONOS VITA SPA		086	1	*	22,5%		
INTERNATIONAL CARE COMPANY SPA		086	11	b	10%		
YOLO GROUP SRL		086	11	b	1,0%		

(1) Questa informazione va fornita solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass Stato terzo; 4= holding assicurative; 4.1. imprese di partecipazione finanziaria mista; 5= riass UE; 6= riass Stato terzo; 7= banche; 8= SGR;

9=holding diverse; 10= immobiliari; 11= altro

(3) a=controllate (solo per il bilancio individuale); b= collegate; c= joint venture; indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce prospetto

(4) Va indicato il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate occorre sommare i singoli Prodotti

(5) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra voti effettivi e voti potenziali. La disponibilità dei voti va indicata solo se differente dalla quota di partecipazione.

Per quanto riguarda Cronos Vita classificata ai sensi dell'IFRS 5 si rimanda a quanto inserito nel paragrafo relativo all'"Area di consolidamento".

A.4.1.2 Partecipazioni significative: valore di bilancio, fair value e dividendi percepiti

(in migliaia di euro)

Denominazione	Tipo di rapporto (%)	Valore di bilancio	Fair value	Dividendi percepiti
Società collegate				
1. EURIZON CAPITAL REAL ASSET SGR SPA	b	3.335		

a=controllate (solo per il bilancio d'esercizio IAS/IFRS); b= collegate; c= joint venture

A.4.1.2 Partecipazioni significative: informazioni contabili

(in migliaia di euro)

Denominazione	Investimenti	Altre attività	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Passività finanziarie	Ricavi totali	Rettifiche e riprese di valore su attività materiali e immateriali	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	Utile (Perdita) d'esercizio (1)	Altre componenti reddituali al netto delle imposte (2)	Conto economico complessivo (3) = (1) + (2)
Società collegate											
1. EURIZON CAPITAL REAL ASSET SGR SPA	3.395	169	X	3.999	4.178	X	926	651	651	0	651

La X sta ad indicare che l'informazione non va fornita.

Poiché le società partecipate non presentano la casistica sono state omesse le colonne "Passività assicurative" e Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte.

A.4.1.3 Partecipazioni significative: riconciliazione valori contabili

(in migliaia di euro)

Denominazione	30.06.2024				31.12.2023			
	Valore contabile della quota di partecipazione a inizio esercizio	Totale conto economico complessivo del Gruppo (+/-)	Dividendi ricevuti nell'esercizio (-)	Valore contabile della quota di partecipazione a fine esercizio	Valore contabile della quota di partecipazione a inizio esercizio	Totale conto economico complessivo del Gruppo (+/-)	Dividendi ricevuti nell'esercizio (-)	Valore contabile della quota di partecipazione a inizio esercizio
Società collegate								
1. EURIZON CAPITAL REAL ASSET SGR SPA	3.041	-	-	3.335	2.790	-	-	3.041

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (voce 4.4)

La voce risulta pari a 65.990.459 migliaia di euro (67.141.372 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) ed è così composta:

A.4.4.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica e composizione percentuale

(in migliaia di euro)

	30.06.2024		31.12.2023	
	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %
Titoli di capitale	6.679	-	6.679	-
a) quotati	-	-	-	-
b) non quotati	6.679	-	6.679	-
Titoli di debito	65.983.780	100%	67.134.693	100%
Titoli di stato	47.469.369	72%	51.939.038	77%
a) quotati	47.469.369	72%	51.939.038	77%
b) non quotati	-	-	-	-
Altri titoli di debito	18.514.412	28%	15.195.656	23%
a) quotati	18.376.567	28%	15.007.117	22%
b) non quotati	137.845	-	188.539	-
Totale	65.990.459	100%	67.141.372	100%

Si riporta inoltre il dettaglio delle attività finanziarie valutate a *fair value* con impatto sulla redditività complessiva con evidenza del valore lordo e rettifiche di valore complessive:

A.4.4.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

(in migliaia di euro)

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive				Totale 30.06.2024	Totale 31.12.2023
	Primo stadio	di cui: Attività con basso rischio di	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	di cui: Attività con basso rischio di	Secondo stadio	Terzo stadio		
Titoli di Stato	46.906.471	-	571.174	-	-7.637	-	-639	-	47.469.369	51.939.038
Altri titoli di debito	17.601.076	-	916.064	-	-1.574	-	-1.154	-	18.514.412	15.195.656
Altri strumenti finanziari	6.679	-	-	-	-	-	-	-	6.679	6.679
Totale 30.06.2024	64.514.226	-	1.487.238	-	-9.212	-	-1.794	-	65.990.459	-
Totale 31.12.2023	65.453.710	-	1.733.903	-	-30.400	-	-15.841	-	-	67.141.372

Nella tabella che segue è riportato il valore di bilancio delle esposizioni del Gruppo Intesa Sanpaolo Vita al rischio di credito sovrano:

(in migliaia di euro)

	TITOLI DI DEBITO	
	Titoli governativi Valore di bilancio	Altri titoli di debito Valore di bilancio
AUSTRIA	4.261	44.688
BELGIO	260.219	167.241
BULGARIA	105.403	42.485
CROAZIA	253.263	-
DANIMARCA	-	30.285
FINLANDIA	1.630	61.416
FRANCIA	1.021.430	2.809.310
GERMANIA	139.087	777.436
GRECIA	-	1.008
IRLANDA	30.384	212.221
ITALIA	40.396.971	5.049.236
LUSSEMBURGO	-	218.874
NORVEGIA	222.907	106.204
PAESI BASSI	66.193	1.817.375
POLONIA	120.805	2.745
PORTOGALLO	225.468	56.640
REGNO UNITO	-	1.435.916
ROMANIA	372.042	-
SLOVENIA	26.844	-
SPAGNA	1.687.266	1.278.477
SVEZIA	-	164.367
UNGHERIA	261.622	11.257
EGITTO	69.966	-
MAROCCO	76.562	-
GIAPPONE	-	373.276
Altri paesi UE	325.691	20.113
Altri paesi OCSE	812.755	3.595.411
Altri paesi non OCSE	988.600	238.430
Totale	47.469.369	18.514.412

Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico (voce 4.5)

La voce risulta pari a 68.015.093 migliaia di euro (69.437.416 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) ed è così composta:

A.4.5.1 Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico: composizione merceologica e composizione percentuale

Voci/Valori	Attività finanziarie detenute per la negoziazione				Attività finanziarie designate al fair value				Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value			
	30.06.2024		31.12.2023		30.06.2024		31.12.2023		30.06.2024		31.12.2023	
	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %
Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	3.518.622	5%	3.497.890	5%
a) quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	3.402.419	5%	3.386.379	5%
b) non quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	116.203	-	111.511	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	249	-	285	-
Passività finanziarie proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	6.340.694	9%	6.092.524	9%
a) quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	6.058.492	9%	5.806.855	8%
b) non quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	282.201	-	285.669	-
Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	57.872.725	85%	59.495.618	86%
Derivati non di copertura	24.992	55%	25.992	51%	-	-	-	-	18.142	-	20.877	-
Derivati di copertura	20.360	45%	24.597	49%	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	219.309	-	279.634	-
Totale	45.352	100%	50.589	100%	-	-	-	-	67.969.741	100%	69.386.827	100%

Nella voce figurano tutte le attività finanziarie che ai sensi dell'IFRS 9 non sono classificate nel portafoglio delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o nel portafoglio attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Informativa sulle operazioni di copertura

L'esposizione di bilancio in strumenti derivati di copertura classificati nelle attività finanziarie detenute per la negoziazione è pari a 20.360 migliaia di euro alla data di bilancio (24.597 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Le posizioni in essere alla data di bilancio classificate tra le attività a fair value detenute per la negoziazione si riferiscono al *cash flow hedge* di titoli obbligazionari.

Tali operazioni di copertura sono funzionali a ridurre il rischio nelle gestioni separate con un elevato gap tra attivi e passivi, garantendo altresì il minore impatto sui rendimenti correnti delle gestioni.

L'effetto cumulato rilevato a Patrimonio Netto nella Riserva da valutazione relativa a strumenti di copertura è positivo per euro 33.807 migliaia di euro (effetto positivo per euro 59.130 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE (voce 5)

La voce ammonta complessivamente a 1.262.151 migliaia di euro (701.868 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) registrando una variazione positiva per 560.283 migliaia di euro. La voce include principalmente i crediti nei confronti di Intesa Sanpaolo per il consolidato fiscale per 972.029 migliaia di euro (pari a 395.592 al 31 dicembre 2023), crediti per commissioni su polizze *Unit* e *Index Linked* per 243.821 migliaia di euro (pari a 268.224 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (voce 6)

La voce è pari a 2.712.515 migliaia di euro (2.876.418 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e risulta così composta:

	(in migliaia di euro)	
	30.06.2024	31.12.2023
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	49.500	49.500
Attività fiscali	2.188.618	1.803.786
a) Correnti	1.812.901	1.408.967
b) Differite	375.718	394.819
Altre attività	474.396	1.023.131
ALTRI ELEMENTI DELL' ATTIVO	2.712.515	2.876.418

La voce include:

- attività in via dismissione per 49.500 migliaia di euro relative alla partecipazione in Cronos Vita, posseduta al 22,5% da Intesa Sanpaolo Vita nell'ambito dell'operazione di sistema finalizzata alla tutela dei sottoscrittori delle polizze di Eurovita che, tra le altre cose, ha visto coinvolte le cinque primarie Compagnie assicurative italiane. In particolare, ai fini dell'applicazione dell'IFRS 5, si è tenuto conto della sussistenza ab origine del manifesto intento da parte delle Compagnie socie di detenere la partecipazione in Cronos Vita entro un arco temporale limitato, coerentemente con quanto concordato nell'ambito del più ampio processo di approvazione dell'operazione e dello schema di intervento riferito alla compagnia Eurovita, oltre alla prevista stipula entro 12 mesi di un *firm purchase commitment* per il trasferimento dei compensi aziendali tra le Compagnie socie e Cronos Vita, così come richiesto dal principio. È stato altresì verificato, in linea con le indicazioni dell'IFRS 5, che il fair value dell'investimento, al netto dei costi di vendita, non fosse inferiore al valore di carico contabile;
- attività fiscali per 2.188.618 migliaia di euro (pari a 1.803.786 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) che include le attività derivanti dalla contabilizzazione dell'imposta sulle riserve matematiche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 209/2002 come convertito dall'art. 1 della legge n. 265/2002 e successive modificazioni. I crediti per imposte differite attive, iscritti tra le attività fiscali differite, derivano dalle differenze temporanee deducibili, quali le minusvalenze su titoli, gli

ammortamenti di portafogli di contratti assicurativi, gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri, l'ammortamento degli attivi immateriali, nonché dal riporto a nuovo di perdite fiscali non utilizzate. Le attività fiscali differite sono state determinate utilizzando l'aliquota fiscale ritenuta ragionevolmente coerente con quella applicabile nel momento in cui si riverseranno.

- altre attività per un importo pari a 474.396 migliaia di euro (pari a 1.023.131 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). La voce include soprattutto gli importi riferiti a premi che saranno emessi nel mese di luglio 2024, ma che le reti distributive hanno già trasmesso sui conti correnti con data operazione antecedente al 30 giugno 2024.

	30.06.2024	31.12.2023	(in migliaia di euro)	
			Variazione	
Correnti	1.812.901	1.408.967	403.934	28,7%
Imposte dirette	53.549	79.411	-25.862	-32,6%
Imposta sulle riserve matematiche	1.759.352	1.329.556	429.796	32,3%
Differite	375.718	394.819	-19.101	-4,8%
a) Attività per imposte anticipate con contropartita a conto economico	348.803	370.270	-21.467	-5,8%
Perdite fiscali	54.479	58.695	-4.216	-7,2%
Altre	294.324	311.575	-17.251	-5,5%
b) Attività per imposte anticipate con contropartita a patrimonio netto	26.915	24.549	2.366	9,6%
Riserve da valutazione	619	572	47	8,2%
Altre	26.296	23.977	2.319	9,7%
Totale	2.188.619	1.803.786	384.833	21,3%

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (voce 7)

La voce è pari a 2.736.981 migliaia di euro (2.111.743 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e comprende le disponibilità liquide, i depositi a vista inclusi i conti correnti di tesoreria.

PATRIMONIO NETTO (voce 1)

Il Gruppo evidenzia al 30 giugno 2024 un patrimonio netto consolidato di 5.870.854 migliaia di euro, incluso l'utile dell'esercizio di 412.224 migliaia di euro, a fronte di un patrimonio ad inizio periodo di 6.051.156 migliaia di euro.

		(in migliaia di euro)	
		30.06.2024	31.12.2023
1.1	Capitale	320.423	320.423
1.2	Altri strumenti patrimoniali	-	-
1.3	Riserve di capitale	1.328.097	1.328.097
1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	4.156.477	3.819.168
1.5	Azioni proprie (-)	-	-
1.6	Riserve da valutazione	(346.367)	(278.111)
1.7	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	-	-
1.8	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo (+/-)	412.211	859.758
1.9	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi (+/-)	13	1.821
-	PATRIMONIO NETTO	5.870.854	6.051.156

La variazione del patrimonio netto negativa per un importo pari a -180.302 migliaia di euro è determinata principalmente da:

- riduzione per distribuzione di riserve agli azionisti per 550.332 migliaia di euro da parte della controllante Intesa Intesa Sanpaolo Vita.
- aumento per l'utile di periodo per 412.224 migliaia di euro;
- riduzione per la variazione negativa delle riserve da valutazione per 68.256 milioni di euro;

Capitale (voce 1.1)

Il capitale include l'apporto della consolidante Intesa Sanpaolo Vita pari a 320.423 migliaia di euro, suddiviso in numero 655.157.496 azioni ordinarie nominative prive di valore nominale.

Riserve di capitale, riserve di utili e altre riserve patrimoniali (voce 1.3, 1.4)

Le riserve di capitale sono rappresentate dalla riserva sovrapprezzo azioni iscritta da Intesa Sanpaolo Vita ed ammontano a 1.328.097 migliaia di euro (pari a migliaia di euro 1.328.097 al 31 dicembre 2023). Le riserve di utili e le altre riserve patrimoniali, invece, pari a 4.156.477 migliaia di euro (pari a 3.819.168 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) includono la riserva legale, la riserva statutaria, la riserva straordinaria e le altre riserve patrimoniali. È altresì inclusa la riserva comprendente gli utili e le perdite derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali.

Riserve da valutazione (voce 1.6)

Le riserve da valutazione risultano negative per 346.367 migliaia di euro (negative per 278.111 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). Tali riserve accolgono principalmente la riserva relativa alle variazioni di fair value degli strumenti finanziari classificati tra le attività finanziarie valutate a fair value con impatto sulla redditività complessiva oltre a comprendere i dati relativi alla riserva OCI IFRS 17.

FONDI PER RISCHI E ONERI (voce 2)

La voce risulta pari a 59.471 migliaia di euro (pari a 46.930 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) ed è costituita da accantonamenti, per cause legali e contenziosi in essere la cui soccombenza è ritenuta probabile, che il Gruppo ha valutato di accantonare in base allo IAS 37. Di seguito il dettaglio:

	30.06.2024	31.12.2023	(in migliaia di euro)	
			Variazioni	%
Controversie legali e fiscali	3.716	1.199	2.517	n.s.
- Fondo a fronte di contenziosi fiscali	25	25	-	n.s.
- Altre vertenze civili ed amministrative	3.691	1.174	2.517	n.s.
Oneri per il personale	13.659	20.308	-6.648	-33,0 %
Altri	42.095	25.423	16.672	66,0 %
Totale altri fondi per rischi e oneri	59.471	46.930	12.541	27,0 %

La voce relativa agli altri fondi accoglie principalmente l'accantonamento di 25.803 migliaia di euro relativi al fondo di garanzia assicurativo richiamato nella sezione delle altre informazioni in Relazione sulla gestione cui si fa rimando.

PASSIVITA' ASSICURATIVE (voce 3)

La voce ammonta a 107.962.656 migliaia di euro e si confronta con i 108.489.845 migliaia di euro rilevati al 31 dicembre 2023. Di seguito si propone il dettaglio della voce:

	30.06.2024	31.12.2023	(in migliaia di euro)	
Passività Assicurative			Variazioni	%
Passività per copertura residua (LRC)	106.701.230	107.178.525	-477.295	-0,4%
di cui: Valore attuale dei flussi finanziari (CF)	102.308.277	102.306.492	1.785	0,0%
di cui: Aggiustamento per i rischi non finanziari (RA)	426.959	381.193	45.767	12,0%
di cui: Margine sui servizi contrattuali (CSM)	3.965.993	4.490.840	-524.847	-11,7%
Passività per sinistri accaduti (LIC)	1.261.427	1.311.282	-49.856	-3,8%
Totale Passività assicurative	107.962.656	108.489.807	-527.151	-0,5%

Si riportano di seguito le tabelle previste dal Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 modificato ed integrato dal Provvedimento n. 121 del 7 giugno 2022 al fine di recepire le novità introdotte dal principio contabile IFRS 17 sui contratti assicurativi.

Coerentemente con quanto richiesto dalla normativa, le tabelle che seguono rappresentano le movimentazioni delle attività e delle passività assicurative riferite ai contratti di assicurazione emessi, pertanto, si riferiscono alle sottovoci di attivo di stato patrimoniale 3.1 "Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività" e passivo di stato patrimoniale 3.1 "Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività". La voce 3.2 "Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività" di passivo di stato patrimoniale è invece commentata dalle tabelle rappresentanti le movimentazioni delle attività e delle passività assicurative riferite alle cessioni in riassicurazione, contenute nel paragrafo "attività assicurative (voce 3)".

Sono presentate riconciliazioni che mostrano in che modo il valore contabile netto dei contratti di assicurazione emessi è variato nel periodo di riferimento a causa dei flussi finanziari, dei ricavi e dei costi rilevati nel prospetto del risultato economico. In particolare, le tabelle riportano la dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi per elementi sottostanti alla misurazione (Valore attuale dei flussi Finanziari, Aggiustamento per i rischi non Finanziari e Margine sui servizi Contrattuali), suddivisa per basi di aggregazione².

Con riferimento alle basi di aggregazione il regolamento ISVAP n.7 del 13 luglio 2007, prevede che le tabelle di informativa riferite ai contratti assicurativi siano sviluppate per basi di aggregazione, specificate dal regolamento per singola tabella.

Per le tabelle in cui è richiesta l'apertura del segmento vita per contratti assicurativi con elementi di partecipazione diretta e per contratti di investimento con elementi di partecipazione discrezionale agli utili, il Gruppo Assicurativo, coerentemente con quanto previsto dal Regolamento ISVAP n.7 del 13 luglio 2007, ha deciso di includere nella base di aggregazione "Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita" anche i "Contratti d'investimento emessi con elementi di partecipazione discrezionali".

Coerentemente con quanto richiesto dal paragrafo 97 del principio IFRS 17, il modello del PAA è stato utilizzato dal Gruppo Assicurativo per le tipologie di contratti assicurativi che prevedono una durata non superiore a 12 mesi e per i quali la valutazione della passività misurata secondo tale approccio semplificato (PAA) conduce a risultati in linea con quelli derivanti dall'applicazione del General Model (GM). Inoltre, nell'ambito della valutazione della passività non è stato considerato alcun aggiustamento per riflettere il valore temporale del denaro e il rischio finanziario, in quanto la componente di finanziamento è stata ritenuta non significativa.

Ai fini della rilevazione dei costi di acquisizione, è stato deciso di non utilizzare l'opzione prevista per i contratti annuali dal paragrafo 59 a) del principio IFRS 17. La rilevazione di questi costi è stata effettuata sulla base della competenza così come previsto dal paragrafo B.125 dello Standard.

² Le basi di aggregazione per i contratti di assicurazione emessi sono costituite da (i) Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita; ii) Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita; iii) Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni Auto; iv) Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni Non Auto)

P.3.7 Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi distinta per elementi sottostanti alla misurazione – Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita

(in migliaia di euro)

Voci/Elementi sottostanti alla misurazione	Elementi sottostanti alla misurazione del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi							
	Valore attuale dei flussi finanziari 30.06.2024	Aggiustamento per i rischi non finanziari 30.06.2024	Margine sui servizi contrattuali 30.06.2024	Totale 30.06.2024	Valore attuale dei flussi finanziari 30.06.2023	Aggiustamento per i rischi non finanziari 30.06.2023	Margine sui servizi contrattuali 30.06.2023	Totale 30.06.2023
A. Valore di bilancio iniziale								
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	101.658.559	344.984	4.102.605	106.106.148	100.919.922	241.281	4.349.397	105.510.600
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-35.168	-	-	-35.168	-17.005	-	-	-17.005
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	101.623.391	344.984	4.102.605	106.070.980	100.902.917	241.281	4.349.397	105.493.595
B. Variazioni relative ai servizi attuali								
1. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico	-	-	-270.593	-270.593	-	-	-302.407	-302.407
2. Variazione per rischi non finanziari scaduti	-	-23.163	-	-23.163	-	-12.741	-	-12.741
3. Modifiche connesse con l'esperienza	-4.977	-	-	-4.977	3.592.962	-	-	3.592.962
4. Totale	-4.977	-23.163	-270.593	-298.734	3.592.962	-12.741	-302.407	3.277.814
C. Variazioni relative a servizi futuri								
1. Variazioni del margine sui servizi contrattuali	-249.465	49.006	200.459	-	-4.264.186	63.717	1.357.835	-2.842.635
2. Perdite su gruppi di contratti onerosi e relativi recuperi	-44.687	-	-	-44.687	-338.886	-7.968	-38.675	-385.529
3. Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio di riferimento	-287.057	13.415	273.641	-	-353.320	11.277	342.043	-
4. Totale	-581.209	62.422	474.100	-44.687	-4.956.392	67.026	1.661.202	-3.228.164
D. Variazioni relative a servizi passati								
1. Aggiustamenti alla passività per sinistri avvenuti	30.543	-	-	30.543	55.803	-	-183.907	-128.104
2. Modifiche connesse con l'esperienza	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Totale	30.543	-	-	30.543	55.803	-	-183.907	-128.104
E. Risultato dei servizi assicurativi (B+C+D)	-555.644	39.258	203.507	-312.878	-1.307.627	54.285	1.174.888	-78.454
F. Costi/ricavi di natura finanziaria								
1. Relativi ai contratti assicurativi emessi	2.229.147	8.104	-729.517	1.507.735	5.765.227	6.541	-1.259.686	4.512.081
1.1 Registrati in conto economico	3.150.203	6.988	-729.517	2.427.674	2.057.385	5.115	-1.259.686	802.815
1.2 Registrati nel conto economico complessivo	-921.055	1.116	-	-919.939	3.707.841	1.425	-	3.709.266
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Totale	2.229.147	8.104	-729.517	1.507.735	5.765.227	6.541	-1.259.686	4.512.081
G. Importo totale delle variazioni registrate in conto economico e nel conto economico complessivo (E+ F)	1.673.503	47.363	-526.009	1.194.857	4.457.600	60.825	-84.798	4.433.627
H. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
I. Movimenti di cassa								
1. Premi ricevuti	6.521.642	-	-	6.521.642	-8.381.195	-	-	-8.381.195
2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti	-	-	-	-	32.450	-	-	32.450
3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa	-8.046.822	-	-	-8.046.822	4.927.095	-	-	4.927.095
4. Totale	-1.525.180	-	-	-1.525.180	-3.421.650	-	-	-3.421.650
L. Valore netto di bilancio al 30 giugno (A.3+G+H+I.4)	101.771.715	392.347	3.576.596	105.740.657	101.938.867	302.107	4.264.598	106.505.572
M. Valore di bilancio 30 giugno								
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	101.782.984	392.347	3.576.596	105.751.926	101.970.696	302.107	4.264.598	106.537.401
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-11.269	-	-	-11.269	-31.829	-	-	-31.829
3. Valore netto di bilancio al 30 giugno	101.771.715	392.347	3.576.596	105.740.657	101.938.867	302.107	4.264.598	106.505.572

P.3.8 Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi distinta per elementi sottostanti alla misurazione – Contratti assicurativi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita

(in migliaia di euro)

Voci/Elementi sottostanti alla misurazione	Elementi sottostanti alla misurazione del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi							
	Valore attuale dei flussi finanziari 30.06.2024	Aggiustamento per i rischi non finanziari 30.06.2024	Margine sui servizi contrattuali 30.06.2024	Totale 30.06.2024	Valore attuale dei flussi finanziari 30.06.2023	Aggiustamento per i rischi non finanziari 30.06.2023	Margine sui servizi contrattuali 30.06.2023	Totale 30.06.2023
A. Valore di bilancio iniziale								
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	497.228	18.613	134.424	650.266	459.576	11.443	251.753	722.772
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-782	-	-	-782	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	496.447	18.613	134.424	649.484	459.576	11.443	251.753	722.772
Variazioni riferite ai servizi attuali								
1. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico	-	-	-10.874	-10.874	-	-	-17.879	-17.879
2. Variazione per rischi non finanziari scaduti	-	-1.481	-	-1.481	-	-916	-	-916
3. Modifiche connesse con l'esperienza	-7.963	-	-	-7.963	3.632	-	-	3.632
4. Totale	-7.963	-1.481	-10.874	-20.319	3.632	-916	-17.879	-15.163
C. Variazioni relative a servizi futuri								
1. Variazioni del margine sui servizi contrattuali	-28.163	816	27.347	-	22.918	2.087	-17.440	7.564
2. Perdite su gruppi di contratti onerosi e relativi recuperi	3.001	-	-	3.001	1.514	927	-	2.442
3. Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio di riferimento	-1.368	67	1.301	-	-11.684	270	11.414	-
4. Totale	-26.531	883	28.648	3.001	12.748	3.284	-6.026	10.006
D. Variazioni relative a servizi passati								
1. Aggiustamenti alla passività per sinistri avvenuti	-3.397	-	-	-3.397	1.171	-	-	1.171
2. Modifiche connesse con l'esperienza	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Totale	-3.397	-	-	-3.397	1.171	-	-	1.171
E. Risultato dei servizi assicurativi (B+C+D)	-37.891	-598	17.774	-20.716	17.551	2.368	-23.905	-3.986
F. Costi/ricavi di natura finanziaria								
1. Relativi ai contratti assicurativi emessi	994	16	1.484	2.493	16.807	308	308	17.423
1.1 Registrati in conto economico	1.027	63	1.484	2.573	7.491	232	308	8.030
1.2 Registrati nel conto economico complessivo	-33	-47	-	-80	9.316	76	-	9.393
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Totale	994	16	1.484	2.493	16.807	308	308	17.423
G. Importo totale delle variazioni registrate in conto economico e nel conto economico complessivo (E+ F)	-36.897	-582	19.257	-18.222	34.357	2.676	-23.597	13.436
H. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
I. Movimenti di cassa								
1. Premi ricevuti	66.695	-	-	66.695	-30.457	-	-	-30.457
2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti	-	-	-	-	-44.856	-	-	-44.856
3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa	-28.431	-	-	-28.431	46.411	-	-	46.411
4. Totale	38.264	-	-	38.264	-28.901	-	-	-28.901
L. Valore netto di bilancio al 30 giugno (A.3+G+H+I.4)	497.813	18.031	153.682	669.526	465.033	14.119	228.156	707.307
M. Valore di bilancio 30 giugno								
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	497.842	18.031	153.682	669.554	465.190	14.119	228.156	707.464
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-28	-	-	-28	-157	-	-	-157
3. Valore netto di bilancio al 30 giugno	497.813	18.031	153.682	669.526	465.033	14.119	228.156	707.307

P.3.9 Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi distinta per elementi sottostanti alla misurazione – Contratti assicurativi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni non auto

(in migliaia di euro)

Voci/Elementi sottostanti alla misurazione	Elementi sottostanti alla misurazione del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi							
	Valore attuale dei flussi finanziari 30.06.2024	Aggiustamento per i rischi non finanziari 30.06.2024	Margine sui servizi contrattuali 30.06.2024	Totale 30.06.2024	Valore attuale dei flussi finanziari 30.06.2023	Aggiustamento per i rischi non finanziari 30.06.2023	Margine sui servizi contrattuali 30.06.2023	Totale 30.06.2023
A. Valore di bilancio iniziale								
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	247.038	17.596	253.810	518.443	259.399	17.616	258.990	536.004
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-128.307	-	-	-128.307	-174.125	-	-	-174.125
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	118.731	17.596	253.810	390.137	85.274	17.616	258.990	361.879
Variazioni riferite ai servizi attuali								
1. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico	-	-	-26.239	-26.239	-	-	-32.110	-32.110
2. Variazione per rischi non finanziari scaduti	-	-2.440	-	-2.440	-	-2.190	-	-2.190
3. Modifiche connesse con l'esperienza	-2.571	-	-	-2.571	1.582	-	-	1.582
4. Totale	-2.571	-2.440	-26.239	-31.249	1.582	-2.190	-32.110	-32.718
C. Variazioni relative a servizi futuri								
1. Variazioni del margine sui servizi contrattuali	7.685	2.944	-10.628	-	1.669	2.231	-1.532	2.367
2. Perdite su gruppi di contratti onerosi e relativi recuperi	2.162	-	-	2.162	-	293	-	293
3. Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio di riferimento	-18.782	1.370	17.412	-	-17.119	1.288	15.831	-
4. Totale	-8.935	4.313	6.784	2.162	-15.450	3.812	14.299	2.661
D. Variazioni relative a servizi passati								
1. Aggiustamenti alla passività per sinistri avvenuti	5.847	-286	-	5.561	5.330	-154	-	5.175
2. Modifiche connesse con l'esperienza	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Totale	5.847	-286	-	5.561	5.330	-154	-	5.175
E. Risultato dei servizi assicurativi (B+C+D)	-5.658	1.587	-19.455	-23.526	-8.539	1.468	-17.811	-24.882
F. Costi/ricavi di natura finanziaria								
1. Relativi ai contratti assicurativi emessi	-2.860	-504	1.360	-2.003	3.552	-15	1.152	4.689
1.1 Registrati in conto economico	1.251	-175	1.360	2.437	2.471	129	1.152	3.753
1.2 Registrati nel conto economico complessivo	-4.111	-329	-	-4.440	1.081	-145	-	936
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Totale	-2.860	-504	1.360	-2.003	3.552	-15	1.152	4.689
G. Importo totale delle variazioni registrate in conto economico e nel conto economico complessivo (E+F)	-8.518	1.084	-18.094	-25.529	-4.987	1.452	-16.658	-20.193
H. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
I. Movimenti di cassa								
1. Premi ricevuti	54.809	-	-	54.809	130.832	-	-	130.832
2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa	-27.916	-	-	-27.916	-13.540	-	-	-13.540
4. Totale	26.893	-	-	26.893	117.292	-	-	117.292
L. Valore netto di bilancio al 30 giugno (A.3+G+H+I.4)	137.106	18.679	235.716	391.501	197.579	19.068	242.331	458.978
M. Valore di bilancio 30 giugno								
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	262.050	18.679	235.716	516.445	302.416	19.068	242.331	563.815
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-124.944	-	-	-124.944	-104.837	-	-	-104.837
3. Valore netto di bilancio al 30 giugno	137.106	18.679	235.716	391.501	197.579	19.068	242.331	458.978

Le tabelle P.3.7, P.3.8 e P.3.9 descrivono la movimentazione delle passività assicurative classificate utilizzando il modello di misurazione *General Model* e *Variable Fee Approach* distinguendo i movimenti di attività per valore attuale dei flussi finanziari, valore dell'aggiustamento per rischi non finanziari e margine sui servizi contrattuali. Tale porzione di portafoglio al 30 giugno 2024 è pari a 106.801.684 migliaia di euro che risulta sostanzialmente in linea con quanto rilevato al 31 dicembre 2023 per un importo pari a 107.110.601 migliaia di euro.

Altre informazioni

Poiché nel corso dell'esercizio non sono state effettuate attività connesse con l'acquisizione di contratti assicurativi non sono state predisposte le Dinamiche ad essi riferite.

Oltre a quanto sopra indicato, non risultano altre informazioni da segnalare.

PASSIVITA' FINANZIARIE (voce 4)

La voce è pari a 25.415.881 migliaia di euro (27.266.250 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e risulta così composta:

(in migliaia di euro)				
Dettaglio delle passività finanziarie	30.06.2024	31.12.2023	Variazione	%
Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	23.265.234	25.148.973	-1.883.739	-7,0 %
a) Passività finanziarie detenute per la negoziazione	107.235	90.087	17.148	19,0 %
b) Passività finanziarie designate al fair value	23.157.999	25.058.885	-1.900.887	-8,0 %
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.150.647	2.117.277	33.369	2,0 %
PASSIVITÀ FINANZIARIE	25.415.881	27.266.250	-1.850.369	-7,0 %

Le passività finanziarie detenute per essere negoziate si riferiscono al valore negativo dei contratti derivati di gestione efficace.

Le passività finanziarie designate a fair value pari a 23.157.999 migliaia di euro si riferiscono alle passività collegate ai contratti di investimento di tipo *unit linked* e i fondi pensione che non presentano un rischio assicurativo e che pertanto non rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 17.

Di seguito il dettaglio della voce:

P.4.1.1 Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico: composizione merceologica e composizione percentuale

(in migliaia di euro)												
Voci/Valori	Passività finanziarie detenute per la negoziazione				Passività finanziarie designate al fair value				Totale			
	30.06.2024		31.12.2023		30.06.2024		31.12.2023		30.06.2024		31.12.2023	
	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %
Contratti d'investimento emessi IFRS 9:	-	0%	-	0%	23.151.888	100%	25.057.275	100%	23.151.888	100%	25.057.275	100%
a) contratti con prestazioni collegate a indici e quote di OICR	-	0%	-	0%	23.151.888	100%	25.057.275	100%	23.151.888	100%	25.057.275	100%
b) fondi pensione	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%
c) altri contratti finanziari emessi	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%
Derivati	9.515	9%	6.435	7%	6.110	0%	1.610	0%	15.625	0%	8.045	0%
Derivati di copertura	97.721	91%	83.652	93%	-	0%	-	0%	97.721	0%	83.652	0%
Altre passività finanziarie	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%
Totale	107.235	100%	90.087	100%	23.157.999	100%	25.058.885	100%	23.265.234	100%	25.148.973	100%

Si riporta di seguito il dato delle passività finanziarie valutate a costo ammortizzato per composizione merceologica, composizione percentuale e gerarchia del fair value:

P.4.2.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica, composizione percentuale e gerarchia del fair value

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	30.06.2024						31.12.2023					
	Valore di bilancio	Comp. %	L1	L2	L3	Totale Fair value	Valore di bilancio	Comp. %	L1	L2	L3	Totale Fair value
Strumenti finanziari partecipativi	-	0%	-	-	-	-	-	0,00%	-	-	-	-
Passività subordinate	742.212	34%	-	742.212	-	742.212	724.569	34%	-	724.569	-	724.569
Titoli di debito emessi	1.371.537	64%	-	1.371.537	-	1.371.537	1.353.412	64%	-	1.353.412	-	1.353.412
Altri finanziamenti ottenuti	36.897	2%	-	-	25.226	25.226	39.300	2%	-	-	34.988	34.988
- da banche	30.941	2%	X	X	X	X	33.512	2%	X	X	X	X
- da clientela	5.956	0%	X	X	X	X	5.788	0%	X	X	X	X
Totale	2.150.647	100%	-	2.113.750	25.226	2.138.976	2.117.281	100%	-	2.077.981	34.988	2.112.969

Le passività finanziarie valutate a costo ammortizzato sono pari a 2.150.647 migliaia di euro (pari a 2.117.281 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e si riferiscono principalmente alle passività subordinate della Capogruppo Assicurativa e della consociata Fideuram Vita il cui rimborso da parte del creditore, in caso di liquidazione, è subordinato rispetto al debito senior. Di seguito il dettaglio.

(in migliaia di euro)

Controparte/Emittente	Tasso di interesse	Valore di carico	Emissione	Scadenza
Mediobanca	Tasso fisso 3,41	619.395	21/07/2017	21/07/2027
Intesa Sanpaolo	Euribor 1 anno + 150 bps	3.798	30/06/2011	non prevista
Intesa Sanpaolo	Euribor 1 anno + 170 bps	1.961	30/06/2011	non prevista
Intesa Sanpaolo	Per i primi 10 anni +4,80% - dopo Euribor 360 a 3 mesi + 140 bps	4.902	30/06/2011	non prevista
Intesa Sanpaolo	Per i primi 10 anni +4,86%	2.941	30/06/2011	non prevista
Intesa Sanpaolo	Per i primi 10 anni +5,06%	2.451	30/06/2011	non prevista
Intesa Sanpaolo	Per i primi 10 anni +5,06%	490	30/06/2011	non prevista
Intesa Sanpaolo	Euribor 1 anno + 150 bps	3.990	20/04/1999	non prevista
Intesa Sanpaolo	Euribor 6 mesi + 170 bps	2.063	17/04/2000	non prevista
Intesa Sanpaolo	Per i primi 10 anni +4,80% - dopo Euribor 360 a 3 mesi + 140 bps	5.131	15/05/2003	non prevista
Intesa Sanpaolo	Per i primi 10 anni +4,86% - dopo Euribor 360 a 3 mesi +1,70%	3.064	22/12/2004	non prevista
Intesa Sanpaolo	Per i primi 10 anni +5,06% - dopo Euribor 360 a 3 mesi +1,70%	2.574	26/10/2006	non prevista
Intesa Sanpaolo	Per i primi 10 anni +5,06% - dopo Euribor 360 a 3 mesi +1,70%	515	26/10/2006	non prevista
Intesa Sanpaolo	Euribor 6m + 1,15 bps	10.094	27/10/2006	non prevista
Intesa Sanpaolo	Euribor 6m + 0,60 bps	5.096	30/07/2003	non prevista
Intesa Sanpaolo	Libor + 0,50bps	14.051	05/11/1997	non prevista
Intesa Sanpaolo	Euribor 6m + 0,60 bps	6.803	28/06/2002	non prevista
Intesa Sanpaolo	Libor + 0,50bps	1.561	06/11/1997	non prevista
Intesa Sanpaolo	Euribor 6m + 0,60 bps	1.200	28/06/2002	non prevista
Intesa Sanpaolo	Eurirs 10 A + 5,50 bps	10.027	14/03/2019	14/03/2029
Intesa Sanpaolo	Eurirs 10 A + 5,50 bps	40.107	14/03/2019	14/03/2029
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.	Fixed-to-Floating Undated Subordinated Notes (first call 17/12/2024)	768.759	17/12/2014	non prevista
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.	Sub.Notes due 22/12/2030 - €600,000,000 2.375 Tier2	602.778	22/12/2020	22/12/2030
Totale		2.113.751		

I suddetti prestiti non prevedono né il rimborso anticipato né disposizioni che consentano di convertire le passività subordinate in capitale o in altro tipo di passività. La voce comprende anche le passività relative ai diritti per leasing derivante dai contratti in essere relativi agli affitti e alle auto aziendali.

DEBITI (voce 5)

La voce ammonta a 969.856 migliaia di euro che si confronta con 970.121 migliaia di euro rilevati al 31 dicembre 2023 e accoglie principalmente debiti verso assicurati, verso intermediari e somme da pagare relativi a prodotti finanziari oltre che a debiti verso i fornitori ed il debito verso il personale per il trattamento di fine rapporto. Si riporta di seguito il dettaglio della voce:

	(in migliaia di euro)	
	30.06.2024	31.12.2023
Fatture da ricevere fornitori	120.006	137.187
Fondo di trattamento fine rapporto	4.532	4.574
Debiti di natura tecnica	323.012	325.661
Provvigioni	2.660	2.658
Debiti v/clientela per somme da pagare	164.675	190.433
Debiti diversi	354.972	309.609
Totale	969.856	970.121

ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO (voce 6)

La voce è pari a 2.356.114 migliaia di euro (1.521.640 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e risulta così composta:

	(in migliaia di euro)	
	30.06.2024	31.12.2023
Passività fiscali	1.579.052	984.235
a) correnti	100.127	132.420
b) differite	1.478.925	851.815
Altre passività	777.063	537.405
ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	2.356.114	1.521.640

La voce accoglie le passività relative ad imposte fiscali correnti e differite, come definite e disciplinate dallo IAS 12 oltre che l'accantonamento a fronte del debito nei confronti dell'Erario per l'imposta sulle riserve matematiche (L.265/2002).

Informazioni sul conto economico

Ricavi e costi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi (voce 1-2)

I ricavi/costi netti derivanti dai contratti assicurativi emessi al 30 giugno 2024 ammontano a 534.428 migliaia di euro, con un decremento rispetto all'esercizio precedente del -29% (752.189 migliaia di euro al 30 giugno 2023):

	(in migliaia di euro)	
	30.06.2024	30.06.2023
Ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	1.221.819	1.368.042
Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	-687.391	-615.853
Ricavi assicurativi	534.428	752.189

Si riporta di seguito il dettaglio della voce:

C1-2.1 Ricavi e costi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi – Composizione

(in migliaia di euro)

Voci/Basi di aggregazione	Base A1 30.06.2024	Base A2 30.06.2024	Base A4 30.06.2024	Totale 30.06.2024	Base A1 30.06.2023	Base A2 30.06.2023	Base A4 30.06.2023	Totale 30.06.2023
A. Ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi valutati in base al GMM e al VFA								
A.1 Importi connessi con le variazioni dell'attività per residua copertura	560.434	66.732	52.947	680.113	678.062	60.959	51.523	790.544
1. Sinistri accaduti e altri costi per servizi assicurativi attesi	326.432	48.102	34.376	408.911	403.562	46.630	-15.670	434.521
2. Variazioni dell'aggiustamento per i rischi non finanziari	23.163	1.481	2.440	27.085	12.741	916	2.190	15.847
3. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico per i servizi forniti	270.593	10.874	26.239	307.706	302.407	17.879	32.110	352.396
4. Altri importi	-59.754	6.274	-10.108	-63.588	-40.647	-4.465	32.894	(12.219)
A.2 Costi di acquisizione dei contratti assicurativi recuperati	3.670	169	242	4.081	9.677	-	13.748	23.425
A.3 Totale ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi valutati in base al GMM o al VFA	564.104	66.901	53.189	684.194	687.739	60.959	65.272	813.970
A.4 Totale ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi valutati in base al PAA	-	-	-	537.626	-	-	-	554.073
- Segmento Vita	X	X	X	-	X	X	X	-
- Segmento Danni – auto	X	X	X	46.858	X	X	X	16.116
- Segmento Danni – non auto	X	X	X	490.768	X	X	X	537.957
A.5 Totale ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	564.104	66.901	53.189	1.221.820	763.643	60.959	65.272	1.368.042
B. Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi – GMM o VFA								
1. Sinistri accaduti e altri costi direttamente attribuibili	-261.378	-46.856	-14.581	-322.814	-185.744	-169.009	-14.269	-369.022
2. Variazioni della passività per sinistri accaduti	-30.543	3.397	-5.561	-32.707	-16.141	1.577	-5.360	-19.924
3. Perdite su contratti onerosi e recupero di tali perdite	44.687	-3.001	-2.162	39.525	57.309	4.906	1.919	64.134
4. Ammortamento delle spese di acquisizione dei contratti assicurativi	-3.670	-169	-242	-4.081	-9.677	-	-13.748	-23.425
5. Altri importi	-9.455	-1.139	-1.115	-11.708	118.337	1.755	-52.056	68.037
B.6 Totale costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi – GMM o VFA	-260.357	-47.767	-23.661	-331.785	-35.916	-160.770	-83.514	-280.200
B.7 Totale costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi valutati in base al PAA	-	-	-	-355.607	-	-	-	-335.654
- Segmento Vita	X	X	X	-	X	X	X	-
- Segmento Danni – auto	X	X	X	-41.610	X	X	X	-7.903
- Segmento Danni – non auto	X	X	X	-313.997	X	X	X	-327.750
C. Totale costi/ricavi netti derivanti dai contratti assicurativi emessi (A.5+B.6+B.7)	303.747	19.134	29.528	534.428	727.727	-99.811	-18.242	752.189

Base di aggregazione 1 = Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita

Base di aggregazione 2 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita

Base di aggregazione 3 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni Auto

Base di aggregazione 4 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni Non Auto

Base di aggregazione 5 = Contratti d'investimento emessi con elementi di partecipazione discrezionali - Segmento Vita

Costi e ricavi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione (voce 3-4)

I costi/ricavi netti derivanti dalle cessioni in riassicurazione al 30 giugno 2024 ammontano a -28.101 migliaia di euro, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di -31.498 migliaia di euro (positiva per 3.398 migliaia di euro al 30 giugno 2023).

C3-4.1 Costi e ricavi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione – Composizione

(in migliaia di euro)

Voci/Basi di aggregazione	Base di aggregazione 1 30.06.2024	Base di aggregazione 2 30.06.2024	Totale 30.06.2024	Base di aggregazione 1 30.06.2023	Base di aggregazione 2 30.06.2023	Totale 30.06.2023
A.1 Importi connessi con le variazioni dell'attività per residua copertura						
1. Importo dei sinistri e altri costi recuperabili attesi	-3.419	-4.268	-7.687	-920	-1.617	-2.537
2. Variazioni dell'aggiustamento per i rischi non finanziari	-313	-17	-330	-40	-141	-181
3. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico per i servizi ricevuti	-201	-1.061	-1.261	-1.774	-2.353	-4.127
4. Altri importi	928	-258	670	1.549	-38.997	-37.448
5. Totale	-3.005	-5.603	-8.608	-1.185	-43.108	-44.293
A.2 Altri costi direttamente attribuibili alle cessioni in riassicurazione	-	-20.369	-20.369	-	-	-
A.3 Allocazione dei premi pagati relativi alle cessioni in riassicurazione valutate in base al PAA	-	-60.001	-60.001	-	-23.340	-23.340
B. Totale costi derivanti dalle cessioni in riassicurazione (A.1+A.2+A.3)	-3.005	-85.974	-88.979	-1.185	-66.448	-67.633
C. Effetti delle variazioni del rischio di inadempimento da parte dei riassicuratori	-	-	-	-	-	-
D. Importo dei sinistri e altre spese recuperato	1.576	109.244	110.820	2.352	38.827	41.179
E. Variazioni dell'attività per sinistri accaduti	-282	-49.660	-49.942	-911	31.412	30.501
F. Altri recuperi	-	-	-	-	-649	-649
G. Totale costi/ricavi netti derivanti dalle cessioni in riassicurazione (B+C+D+E+F)	-1.711	-26.390	-28.101	256	3.142	3.398

Base A1 = Segmento Vita

Base A2 = Segmento Danni

La seguente tabella riporta una suddivisione per tipologia dei costi per servizi assicurativi relativi ai contratti assicurativi emessi e altri servizi registrati nel conto economico nel corso del periodo di riferimento.

Ai sensi del Regolamento ISVAP n.7 del 13 luglio 2007, i dati sono presentati secondo le seguenti basi di aggregazione:

- contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita (Base A1);
- contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita (Base A2);
- contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni Auto (Base A3);
- contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni Non Auto (Base A4);
- Altro.

(in migliaia di euro)

Costi /Basi di aggregazione	Base A1 – con DPF 30.06.2024	Base A2 – senza DPF 30.06.2024	Base A1 + Base A2 30.06.2024	Base A3 30.06.2024	Base A4 30.06.2024	Base A3 + Base A4 30.06.2024	Altro 30.06.2024
Costi attribuiti all'acquisizione dei contratti assicurativi	-3.670	-	-3.670	-	-	-	X
Altri costi direttamente attribuibili	-371.109	-23.419	-394.528	-8.943	-181.490	-190.432	X
Spese di gestione degli investimenti	X	X	-	X	X	-	-5.551
Altri costi	X	X	-	X	X	-	-12.373
Totale	X	X	-398.198	X	X	-190.432	-17.924

(in migliaia di euro)

Costi /Basi di aggregazione	Base A1 – con DPF 30.06.2023	Base A2 – senza DPF 30.06.2023	Base A1 + Base A2 30.06.2023	Base A3 30.06.2023	Base A4 30.06.2023	Base A3 + Base A4 30.06.2023	Altro 30.06.2023
Costi attribuiti all'acquisizione dei contratti assicurativi	-7.110	-51	-7.161	-	-	-	X
Altri costi direttamente attribuibili	-325.337	-2.339	-327.676	-12.370	-184.217	-196.586	X
Spese di gestione degli investimenti	X	X	-	X	X	-	-8.808
Altri costi	X	X	-	X	X	-	-11.612
Totale	X	X	-334.837	X	X	-196.586	-20.420

Legenda:

Base A1 – con DPF = Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta – Segmento Vita
Base A2 – senza DPF = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta Segmento Vita
Base A1 + Base A2 = Segmento Vita
Base A3 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta – Segmento Danni – Auto
Base A4 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta – Segmento Danni – Non Auto
Base A3 + Base A4 = Segmento Danni

Proventi/oneri da attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico (voce 6)

La voce è positiva per 1.584.998 migliaia di euro (positiva per 1.284.644 migliaia di euro al 30 giugno 2023). La voce comprende gli utili e le perdite realizzati e le variazioni positive e negative di valore delle attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico, profitti e perdite di contratti derivati non di copertura e i proventi da quote di OICR.

Proventi/oneri delle partecipazioni in collegate e joint venture (voce 7)

La voce è positiva per 269 migliaia di euro e accoglie i proventi relativi alla valutazione delle partecipazioni di Ecra e Yolo a patrimonio netto.

Proventi/oneri da altre attività e passività finanziarie e da investimenti immobiliari (voce 8)

La voce ammonta a 885.390 migliaia di euro (positiva per 584.871 migliaia di euro al 30 giugno 2023) ed è composta principalmente da proventi e oneri che derivano da investimenti immobiliari e da strumenti finanziari valutati a fair value con impatto sulla redditività complessiva.

La variazione in aumento della voce per 300.519 migliaia di euro è da imputare principalmente a maggiori interessi netti per 28.656 migliaia di euro, ad una diminuzione delle perdite realizzate per 218.952 migliaia e un aumento di utili realizzati per 12.072 migliaia

di euro, ad una riduzione delle perdite da valutazione per 26.215 migliaia di euro e un aumento di utili da valutazione per 14.577 migliaia di euro.

Costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi (voce 10 e 11)

La voce relativa ai costi e ricavi netti di natura finanziarie relativa ai contratti assicurativi emessi presenta un saldo negativo di 2.432.002 migliaia di euro (negativa per 1.969.964 migliaia di euro al 30 giugno 2023), mentre la voce relativa ai costi e ricavi netti di natura finanziarie relativa alle cessioni in riassicurazione presenta un saldo negativo pari a 828 migliaia di euro (positivo per 4.173 migliaia di euro al 30 giugno 2023).

L'aggregato accoglie l'effetto del *mirroring*, meccanismo introdotto da IFRS 17, per il tramite del quale il risultato finanziario viene attribuito agli assicurati. Al 30 giugno 2024 l'aggregato rappresenta gli oneri finanziari che hanno portato all'incremento delle passività assicurative per 2.432.002 migliaia di euro.

Altri ricavi/costi (voce 13)

La voce pari a 99.310 migliaia di euro (98.916 migliaia di euro al 30 giugno 2023), accoglie principalmente il rilascio a conto economico delle commissioni attive e passive differite connesse con contratti non rientranti nell'ambito di applicazione IFRS 17.

Spese di gestione (voce 14)

La voce ammonta a 17.924 migliaia di euro (20.420 migliaia di euro al 30 giugno 2023) e comprende le spese generali e per il personale non rientranti nel calcolo delle passività e attività assicurative e non allocate alle spese di acquisizione dei contratti assicurativi e alle spese di gestione degli investimenti. Inoltre, la voce comprende le spese generali e per il personale sostenute per l'acquisizione e l'amministrazione dei contratti d'investimento senza elementi di partecipazione discrezionale non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 17.

La voce inoltre è composta dalle spese generali e per il personale delle imprese consolidate, diverse dalle società di assicurazione.

Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (voce 15)

La voce ammonta a -26.027 migliaia di euro (pari a +3.876 migliaia di euro al 30 giugno 2023). La voce si riferisce al saldo tra gli accantonamenti e gli eventuali rilasci a conto economico di fondi ritenuti esuberanti, relativamente ai fondi di cui alla voce 2 "Fondi per rischi e oneri" dello stato patrimoniale. La variazione è imputabile all'accantonamento effettuato al 30 giugno 2024 del Fondo di garanzia delle assicurazioni per 25.803 milioni di euro lordi richiamato nella sezione di nota integrativa relativa alle altre informazioni.

Imposte (voce 20)

La voce negativa per 177.435 migliaia di euro (pari a 216.853 migliaia di euro al 30 giugno 2023) rappresenta il carico fiscale consolidato calcolato in applicazione delle disposizioni vigenti nei vari Paesi di operatività delle Compagnie del Gruppo e considerando gli effetti delle imposte anticipate e differite.

Altre informazioni

Dettaglio delle altre componenti del Conto Economico Complessivo

(in migliaia di euro)

Voci		30.06.2024	30.06.2023
1	Utile (Perdita) d'esercizio	412.224	514.655
2.	Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico	51	260
2.1	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
2.2	Riserva da valutazione di attività immateriali	-	-
2.3	Riserva da valutazione di attività materiali	-10	-
2.4	Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	-	-
2.5	Proventi od oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-
2.6	Utili o perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	61	260
2.7	Utili o perdite su titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	-	-
	a) variazione di fair value	-	-
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	-	-
2.8	Riserva derivante da variazioni del proprio merito creditizio su passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico:	-	-
	a) variazione di fair value	-	-
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	-	-
2.9	Altre variazioni:	-	-
	a) variazione di fair value (strumento coperto)	-	-
	b) variazione di fair value (strumento di copertura)	-	-
	c) altre variazioni di fair value	-	-
2.10	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico	-	-
3	Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico	-68.307	131.207
3.1	Riserva per differenze di cambio:	-	-
	a) variazioni di valore	-	-
	b) riclassifica a conto economico	-	-
	c) altre variazioni	-	-
-3.2	Utili o perdite su attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	-690.161	1.655.967
	a) variazione di fair value	-732.254	1.363.631
	b) riclassifica a conto economico	47.576	241.448
	- rettifiche per rischio di credito	-14.000	- 4.891,33
	- utili/perdite da realizzo	61.576	246.339
	c) altre variazioni	-5.484	50.888,53
3.3	Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-17.518	69.736
	a) variazione di fair value	-17.518	69.736
	b) riclassifica a conto economico	-	-
	c) altre variazioni	-	-
3.4	Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera:	-	-
	a) variazione di fair value	-	-
	b) riclassifica a conto economico	-	-
	c) altre variazioni	-	-
3.5	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:	-	-
	a) variazione di fair value	-	-
	b) riclassifica a conto economico	-	-
	- rettifiche da deterioramento	-	-
	- utili/perdite da realizzo	-	-
	c) altre variazioni	-	-
3.6	Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	640.196	-1.596.415
	a) variazione di fair value	-	- 1.995,59
	b) riclassifica a conto economico	-	-
	c) altre variazioni	640.196	-1.594.419
3.7	Ricavi o costi di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	-823	1.919
	a) variazione di fair value	-	1.369,88
	b) riclassifica a conto economico	-	-
	c) altre variazioni	-823	549
3.8	Proventi od oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione:	-	-
	a) variazione di fair value	-	-
	b) riclassifica a conto economico	-	-
	c) altre variazioni	-	-
3.9	Altri elementi:	-	-
	a) variazioni di valore	-	-
	b) riclassifica a conto economico	-	-
	c) altre variazioni	-	-
3.10	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico	-	-
4	TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (Somma voci da 2.1 a 3.10)	-68.256	131.467
5.	TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (Voci 1 + 4)	343.968	646.122
5.1	di cui: di pertinenza della capogruppo	343.955	644.305
5.2	Di cui: di pertinenza di terzi	13	1.817

Evoluzione della produzione

Come richiamato in relazione sulla gestione nel commento alla “Produzione lorda del semestre” il Gruppo Intesa Sanpaolo Vita ha registrato una raccolta complessiva, di 7.479,5 milioni di euro che si confrontano con i 7.971,3 milioni di euro registrati al 30 giugno 2023. Tale raccolta ha riguardato sia il ramo Danni per 779,7 milioni di euro (763,3 milioni di euro al 30 giugno 2023) sia quello Vita per 6.699,8 milioni di euro (7.208,0 milioni di euro registrati al 30 giugno 2023).

(in milioni di euro)				
Produzione	30.06.2024	30.06.2023	Variazione	Variazione %
Rami Vita	6.699,8	7.208,0	-508,1	-7,0%
- Premi relativi a prodotti tradizionali	4.920,2	5.717,0	-796,8	-13,9%
- Premi relativi a prodotti Unit Linked	1.444,3	1.194,0	250,3	21,0%
- Raccolta lorda di prodotti previdenziali	335,3	296,9	38,4	12,9%
Rami Danni	779,7	763,3	16,4	2,1%
- Premi emessi	779,7	763,3	16,4	2,1%
Produzione totale	7.479,5	7.971,3	-491,8	-6,2%
di cui Segmento Danni	779,7	763,3	16,4	2,1%
di cui Segmento Vita	6.699,8	7.208,0	-508,1	-7,0%

La variazione in diminuzione del 6,2% (pari a -491,8 milioni di euro) è principalmente imputabile alla contrazione dei prodotti tradizionali -13,9%, parzialmente compensata dall'incremento della raccolta dei prodotti *unit linked* +21,0% (pari a +250,3 milioni di euro) e dall'incremento del 12,9% del comparto previdenza (pari a +38,4 milioni di euro).

La nuova produzione vita si attesta a 6.555,5 milioni di euro, che si confronta con 7.049,2 milioni di euro al 30 giugno 2023, registrando un decremento del 7,0%.

Con riferimento al comparto danni si espone a seguire la raccolta premi articolata per famiglie di prodotto:

(in milioni di euro)					
	30.06.2024	Incid. %	30.06.2023	Incid. %	Variaz. %
Motor	53,3	6,8%	50,4	6,6%	5,9%
Legati al Credito (CPI)	35,8	4,6%	29,6	3,9%	20,9%
Non Motor	690,6	88,6%	683,3	89,5%	1,1%
- di cui Casa e Famiglia	136,4	19,8%	128,6	18,8%	6,1%
- di cui Salute e Infortuni	404,4	58,6%	421,6	61,7%	-4,1%
- di cui Imprese	145,3	21,0%	128,5	18,8%	13,0%
- di cui Altro	4,4	0,6%	4,7	0,7%	-5,2%
Totale	779,7		763,3		2,1%

I premi del business protezione sono stati pari a 779,7 €/mln, in aumento del 2,1% rispetto a giugno 2023. I premi del comparto *non motor* (escluse le CPI – Credit Protection Insurance) sono risultati in crescita del 1,1%, trainati principalmente dalla Line of Business (LoB) Imprese e Infortuni. In crescita anche la componente *motor* (+5,9%) e i prodotti legati al credito (+20,9%).

Andamento dei sinistri nei principali rami esercitati

Con riferimento all'andamento dei sinistri si rappresenta di seguito l'andamento dei sinistri nei principali rami esercitati:

	30.06.2024	30.06.2023	Variazione	Variazione%
(in migliaia di euro)				
Infortuni (Ramo 1)	56.806	49.017	7.789	15,89%
Malattia (Ramo 2)	206.019	245.077	-39.058	-15,94%
Corpi di veicoli Terrestri (Ramo 3)	7.085	5.308	1.777	33,48%
Incendio (Ramo 8)	58.025	11.634	46.391	>100%
Altri danni ai beni (Ramo 9)	28.991	14.386	14.605	>100%
R.C. veicoli terrestri (Ramo 10)	35.593	37.668	-2.075	-5,51%
R.C. Generale (Ramo 13)	12.060	9.646	2.414	25,03%
Perdite pecuniarie (Ramo 16)	14.429	2.772	11.657	>100%
Assistenza (Ramo 18)	1.225	1.164	61	5,24%
Altri rami	1.033	1.244	-211	-16,96%
Totale	421.266	377.916	43.350	11,47%

Come mostra la tabella sopra riportata gli importi dei sinistri pagati, al lordo degli effetti della riassicurazione, sono stati pari a 421.266 migliaia di euro e risentono, rispetto al semestre dell'esercizio precedente, dei maggiori esborsi principalmente sui rami Perdite Pecuniarie, incendio ed Altri danni ai beni.

Linee essenziali della politica di riassicurazione

Come richiamato in relazione sulla gestione nel paragrafo "La Politica riassicurativa", al quale si rimanda, il Gruppo Intesa Sanpaolo Vita, con l'obiettivo di ridurre la volatilità dei risultati di conto economico e mantenere così l'equilibrio tecnico del portafoglio, ha sottoscritto trattati di riassicurazione proporzionali, in quota parte per specifici rami, prodotti o garanzie ed in eccesso di sinistro.

Principali nuovi prodotti

Come richiamato in relazione sulla gestione nel paragrafo "I principali nuovi prodotti immessi nel mercato", al quale si rimanda, il Gruppo Intesa Sanpaolo Vita, è sempre attento e resiliente nell'adattarsi agli scenari di mercato cercando di sfruttare le opportunità che offre.

Rischi assicurativi

Gli investimenti delle società del segmento assicurativo del Gruppo Intesa Sanpaolo Vita vengono realizzati a fronte del patrimonio libero ed a copertura delle obbligazioni contrattuali assunte nei confronti della clientela. Queste ultime sono relative alle polizze vita di tipo tradizionale rivalutabile, a quelle di tipo *unit linked*, ai fondi pensione e alle polizze danni.

I portafogli di investimento ammontano complessivamente, a valori di bilancio e alla data del 30 giugno 2024, a 133.992 milioni. Di questi, una quota pari a 81.390 milioni è relativa alle polizze vita tradizionali rivalutabili, il cui rischio finanziario è condiviso con gli assicurati in virtù del meccanismo di determinazione dei rendimenti delle attività in gestione separata, alle polizze danni ed agli investimenti a fronte del patrimonio libero; l'altra componente, il cui rischio è interamente sopportato dagli assicurati, è costituita da investimenti a fronte di polizze Unit Linked e Fondi Pensione ed è pari a 52.620 milioni.

In considerazione del diverso tipo di rischiosità, l'analisi dei portafogli investimenti, dettagliata nel seguito, è incentrata sugli attivi detenuti a copertura delle polizze vita tradizionali rivalutabili, delle polizze danni e del patrimonio libero.

In termini di composizione per asset class, al netto delle posizioni in strumenti finanziari derivati, l'84% circa delle attività, pari a 68.161 milioni, è costituito da titoli obbligazionari mentre la quota relativa a titoli di capitale pesa per il 2% circa ed è pari a 1.819 milioni. La restante parte, pari a 11.472 milioni, è costituita da investimenti in OICR, Private Equity e Hedge Fund (14% circa).

Il valore di bilancio dei derivati ammonta a circa -62 milioni; di questi la quota relativa a derivati di gestione efficace ammonta a circa 15 milioni, la restante parte (circa -77 milioni) è riferita a derivati classificati di copertura.

Gli investimenti a fronte del patrimonio libero di Intesa Sanpaolo Vita sono pari, alla fine dei primi sei mesi del 2024 ed a valori di mercato, a circa 1.293 milioni e presentano una rischiosità, in termini di VaR (intervallo di confidenza 99%, holding period 10 giorni), pari a circa 10 milioni.

L'analisi del portafoglio titoli obbligazionari in termini di sensitivity del fair value al movimento dei tassi d'interesse evidenzia che un movimento parallelo della curva di +100 punti base comporta una variazione negativa di circa -4.004 milioni.

La distribuzione per fasce di rating del portafoglio è la seguente: gli attivi di tipo obbligazionario con rating AAA/AA pesano per circa il 4,5% del totale investimenti mentre circa il 12% si colloca nell'area della singola A; i titoli dell'area low investment grade (BBB) costituiscono circa l'80,3% del totale mentre è minima (3,2%) la quota di titoli speculative grade o unrated; all'interno dell'area BBB una parte considerevole è costituita da titoli emessi dalla Repubblica Italiana.

L'analisi dell'esposizione in termini di emittenti/controparti evidenzia le seguenti componenti: i titoli emessi da Governi e Banche Centrali rappresentano circa il 70,5% del

totale investimenti, le società finanziarie (in prevalenza banche) contribuiscono per circa il 19,7% dell'esposizione, mentre i titoli industriali ammontano a circa il 9,8%.

Alla fine del primo semestre 2024, la sensitivity del fair value dei titoli obbligazionari rispetto ad una variazione del merito creditizio degli emittenti, intesa come shock dei credit spread di mercato di +100 punti base, è risultata pari a -4.210 milioni ed è imputabile per -3.429 milioni agli emittenti governativi e per -781 milioni agli emittenti corporate (società finanziarie e industriali).

Informazioni relative alle parti correlate

Le società del Gruppo hanno posto in essere con società del gruppo Intesa Sanpaolo operazioni di natura economica e patrimoniale rientranti nell'ambito dell'ordinaria operatività, che di seguito si sintetizzano. Tali operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato e sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica.

(in migliaia di euro)

	Controllante	Imprese sottoposte al controllo di Intesa Sanpaolo	Totale
Finanziamenti e Crediti	-	-	-
Attività Finanziarie OCI	2.600.902	-	2.600.902
Attività Finanziarie FVO	66.849	16.601	83.451
Crediti Diversi	957.030	8.011	965.041
Altri Elementi dell'Attivo	59.473	57.530	117.003
Disponibilità Liquide	2.252.602	1.749	2.254.350
ATTIVO	5.936.856	83.891	6.020.747
Passività Assicurative	-	-	-
Passività Finanziarie	197.090	3.249	200.339
Riserva OCI	-56.564	-	-56.564
Debiti	514.143	90.024	604.167
Altri Elementi del Passivo	54.640	16.817	71.457
PASSIVO	709.308	110.089	819.397
Ricavi e costi per servizi assicurativi	-368.986	-78.968	-447.955
Proventi ed Oneri degli Investimenti	-72	-24	-96
Altri Ricavi	57.667	3.350	61.017
Altri Costi	-97.900	-45.658	-143.558
Altre Spese	-2.472	-1.013	-3.485
CONTO ECONOMICO	-411.763	-122.314	-534.076

In merito ai rapporti patrimoniali si precisa che essi si riferiscono principalmente:

- al possesso di titoli obbligazionari emessi dalla controllante Intesa Sanpaolo o da sue controllate;
- al possesso di quote di OICR gestiti da società del Gruppo Intesa;
- a contratti di protezione finanziaria relativa a prodotti *unit linked*;
- ai crediti e debiti attribuibili ai rapporti di distacco di personale o di riaddebito di spese inerenti l'utilizzo di spazi attrezzati messi a disposizione dalla compagnia;
- alle commissioni passive oggetto di differimento e relative a contratti non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 17;

- ai depositi in conti correnti accesi presso banche del gruppo;
- al deposito titoli presso Intesa Sanpaolo e sue controllate;
- alle passività per contratti di investimento non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 17;
- ai debiti per i prestiti subordinati;
- ai debiti per le commissioni di spettanza delle reti di Intesa Sanpaolo da queste ultime maturate a fronte del collocamento dei prodotti delle compagnie assicurative;
- ai crediti e debiti nei confronti della controllante Intesa Sanpaolo, espressi nel rispetto di quanto previsto in tema di consolidato fiscale, rappresentati dall'onere tributario per IRES;
- ai debiti nei confronti della società del gruppo Intesa Sanpaolo presso cui sono stati concentrati i servizi informatici.

In merito ai rapporti economici con imprese del Gruppo si precisa che essi si riferiscono principalmente:

- ai proventi netti derivanti dagli strumenti finanziari emessi da società del Gruppo;
- alle competenze maturate sui conti correnti accesi presso banche;
- ai costi ed ai ricavi derivanti dai contratti di servizi in essere ed aventi ad oggetto il reciproco distacco di personale o la messa a disposizione di spazi attrezzati;
- agli oneri netti derivanti dalle liquidazioni di prestazioni assicurative nei confronti di società del Gruppo ed alla variazione delle riserve tecniche;
- all'onere per interessi passivi relativi ai prestiti subordinati;
- all'onere rappresentato dai compensi provvigionali ed alle commissioni passive riconosciute alla rete nel caso di collocamento di contratti assicurativi o di investimento;
- alle commissioni di gestione riconosciute alle società del Gruppo cui è affidata la gestione dei portafogli mobiliari;
- agli oneri per i servizi informatici resi dell'outsourcer del Gruppo Intesa Sanpaolo.
- eventi ed operazioni significative non ricorrenti
- con riferimento agli eventi ed operazioni significative non ricorrenti si rimanda alla sezione "Altre informazioni" della relazione sulla gestione.

Relazione della Società di Revisione

Relazione di revisione contabile limitata sulla relazione semestrale consolidata

Al Consiglio di Amministrazione di
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dei prospetti contabili consolidati, costituiti dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario, e della relativa nota integrativa, inclusi nella relazione semestrale consolidata di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. e controllate (Gruppo Intesa Sanpaolo Vita) al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della relazione semestrale consolidata in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sulla relazione semestrale consolidata sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sulla relazione semestrale consolidata.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la relazione semestrale consolidata del Gruppo Intesa Sanpaolo Vita al 30 giugno 2024 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 2 agosto 2024

EY S.p.A.



Paolo Ancona
(Revisore Legale)